

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE
DELL' E.I.A.R.

UN NUMERO
SEPARATO L. 0.60

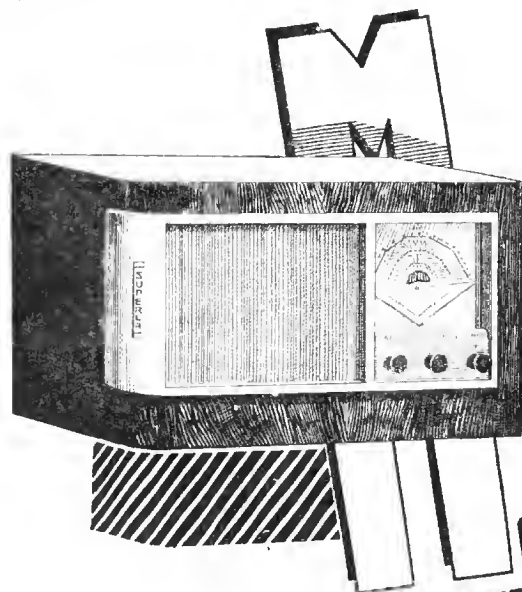
ALCOR

RADIOMARELLI

SOCIETÀ ANONIMA
RADIO SUPERLA

BOLOGNA
VIA PASUBIO, 18

SERGIO
GATELLI
YN



MODELLO 46
QUATTRO VALVOLE
CIRCUITO REFLEX
ONDE MEDIE-CORTE

Superla
la perla della radio

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

MENTRE SI APRE LA MOSTRA DELLA RADIO

SABATO, 19 CORRENTE, PRESENTE S. E. BENNI, MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

IL PODEROSO BALZO IN AVANTI DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

lità della riproduzione. La musicalità: ecco un problema che è stato affrontato in

s'inaugura a Milano l'VIII Mostra Nazionale della Radio. Nei vasti saloni del palazzo dell'Esposizione Permanente, in Milano, fervono mentre scrivo, i preparativi. E in affaccendarsi febbrile di carpentieri e di elettricisti, di addobbatori e di decoratori, di tecnici e di artisti; e un continuo giungere di casse misteriose, il cui contenuto verrà tirato alla luce soltanto all'ultimo momento; è tutto un piccolo frastuono di colpi di martello, di materiale rotolato per terra, di ordini impartiti ad alta voce. Poi, sabato mattina, dopo un'ultima nottata di veglia allucinata e concitata, tutto sarà in ordine. Si vuole essere pronti, e lo si sarà.

La data di pubblicazione del presente numero del «Radiocorriere», coincidente con quella dell'inaugurazione della Mostra, non permette di far della cronaca; la quale, pertanto, resta senz'altro rinviata al numero prossimo. Ma, pure rimanendo adesso — come è necessario fare — nel campo delle anticipazioni, è lecito prevedere sin d'ora il più vivo successo della manifestazione. Questa Mostra nasce, infatti, sotto auspici eccezionalmente favorevoli: alla fine di un'annata commercialmente assai lieta, e all'inizio di un'altra che per indubbi segni promette di essere non meno prospera; in un momento cioè, in cui l'industria radiofonica, forte dei successi recentissimi, si presenta maggiormente agguerrita alla conquista dei successi futuri. Siamo ormai al punto in cui la selezione — già da parecchi anni prevista — s'è in gran parte compiuta; e chi ha tuttora un posto al sole intende, non soltanto conservarlo, ma allargarlo e consolidarlo sempre più.

Eppure, nonostante tale selezione — o forse in virtù di essa — i quadri della nostra industria radiofonica appaiono quest'anno rafforzati come non mai. Le cifre ufficiali com-

provano questo prodigioso balzo in avanti. Contro ai 6000 operai, con 100 mila apparecchi per valore di 100 milioni di lire, nella stagione 1934-35, ci danno, per la stagione 1935-36, ben 10.000 operai e 400 fra ingegneri e tecnici, con una produzione di 150 mila apparecchi per valore di 150 milioni di lire, senza contare altri 160 milioni di lire di apparecchi destinati a usi militari e professionali. Un progresso formidabile, in un anno.

Naturalmente, le armi per la stagione 1936-1937 sono già affilate. E le armi, in simile lotta, non possono essere che gli apparecchi: vale a dire la bontà, la efficienza e, sotto un certo aspetto, il prezzo degli apparecchi stessi; e, tutto questo, entro limiti ben circoscritti. Mancano infatti, nella radio, le novità fondamentali; e l'industria è costretta, attualmente, a perfezionare le applicazioni dei ritrovati già noti. Anche nelle recentissime esposizioni radio di Londra, Berlino e Parigi, non c'è stato molto di più: nuove tendenze, nuovi indirizzi, nuovi perfezionamenti; ma, quanto a novità sostanziali, nulla. Forse un tal cauto progresso è un bene, che consente di ben rafforzarsi su le posizioni già raggiunte, prima di conquistarne di nuove. In tal modo l'avanzata riuscirà poi più sicura.

Così, la nostra Mostra, quest'anno, si accinge a presentare, non novità strepitose, ma apparecchi di gran lunga superiori a quelli della scorsa stagione. Unica novità di cui sinora si è sentito parlare è il comando a distanza, applicato ad alcuni ricevitori di lusso; ma non si tratterebbe più — a quanto si dice — del solito selettore staccato, come avviene nei ricevitori per auto, si bene di tutto il blocco di alta frequenza atteso dall'apparecchio, e a questo collegato mediante un apposito cordone lungo molti metri.

A parte ciò, l'industria si è preoccupata di dare apparecchi che meglio si prestino alle esigenze attuali delle radiorecezioni, sia per quanto riguarda la sensibilità e la selettività, sia per quanto riguarda la potenza e la qua-

lità della riproduzione. La musicalità: ecco un problema che è stato affrontato in pieno e — a quanto si afferma — con ottimi risultati. Allo stesso modo, si è dedicata molta cura alla ricezione delle onde corte, con tendenza a spingersi fino alle cortissime; e — sempre stando alle voci che corrono — diverrebbe possibile la ricezione d'una buona dozzina di stazioni americane con un comune ricevitore a tre campi d'onda. E giova attendere con fiducia la conferma di notizie così confortanti.

Così è logico non mancheranno differenze fra tipo e tipo, specialmente in rapporto al prezzo. In quest'ultimo campo, si andrà da un minimo di circa cinquemila lire, a un massimo di oltre sessanta lire: vale a dire dal buon ricevitore a tre valvole d'uso normale, al sontuoso radiofotografo a nove e più valvole. Anche nei radiorecettori c'è una gerarchia, da cui non si può prescindere. Ma il piccolo trivalvolare non è più, oggi, un apparecchio più o meno di fortuna; è un apparecchio serio, solido, studiato e progettato con cura e realizzato con amore. E' il vero apparecchio per tutti, insomma; quello che deve penetrare in ogni famiglia, anche la più modesta; quello che deve costituire il più efficace veicolo di penetrazione e di propaganda radiofonica. E, come tale, possederà un minimo di pregi capaci di renderne bene accetta, anzi desiderata, la presenza in ogni dimora.

Ancora pochi giorni; e poi, dalla diretta osservazione, si avrà materia per più ampia relazione. Per intanto, vadano alla VIII Mostra Nazionale della Radio — espressione, pur essa del rinnovato spirito dell'Italia nel primo anno dell'Impero fascista — il nostro fervido saluto e il nostro augurio cordiale.

CAMILLO BOSCIA.



Da tre ore documentarie che destano interesse e meraviglia la Radio esce per inserirsi con microfoni e diffusori nella vita quotidiana del Paese. Uno degli ultimi momenti radiofonici più solenni e commoventi è stato la benedizione dell'Ala d'Italia, impartita a Loreto dal Legato Pontificio Monsignor Borgoncini Duca.

**RIDUZIONI
FERROVIARIE**

50%

VIII

**MOSTRA
NAZIONALE
DELLA
ADIO**

**APPARECCHI RADIO-
RICEVENTI - SCIENTIFICI
TRASMISSIONI EIAR DAI
LOCALI DELLA MOSTRA**

19 • 27
SETTEMBRE
1936-XIV

MILANO

VIA PRINCIPE
UMBERTO 32

Non c'è città o borgo d'Italia che non abbia le sue mostre e le sue feste. Madonne, anniversari, sport, corse, spettacoli, esposizioni, congressi, pellegrinaggi, gare, campeggi, adunate, uomini e cose in una solenne palestra d'attività lanciata verso il meglio. Il nostro mondo si chiama con una parola: giovinezza.

Oltre le nostre frontiere, invece, gli avvenimenti turbinano in guisa che è difficile, o impossibile, d'aver coscienza esatta del domani. Il leggere giornali e libri altrui non giova a rischiare le idee.

Anzi, l'opposto. Chi analizza resta sopraffatto come innanzi ad eruzioni caotiche di umanità scompigliata. E' assurdo parlare di cifre o di previsioni. Accade di chiedersi che cosa possa essere ancora salvo, se anche tradizioni secolari vengono infrante.

In questo periodo vulcanico è più vivo il bisogno di sentire nel cervello le basi della propria sicurezza. Altrimenti mancherebbe lo scopo del dinamismo intellettuale e del realismo operante. Ed è qui che, ancora una volta, le fondamenta italiane si addimostrano di granito, in tutti gli elementi essenziali della vita, che sono e saranno sempre immutabili, perché famiglia, fede e Patria costituiscono le premesse dell'umanità sana che non voglia distruggere i popoli, cioè se stessa.

Proprio l'anno scorso in settembre, una Altissima presenza augusta consacrava il monumentale cimitero ossario sul Monte Sacro d'Italia, tra il Brenta e il Piave che, così vicini da lassù, paiono lambire, benefici, la fecondità della pianura. Con un anno di ritardo ritornai a quella cima per strade sempre più aperte all'autonoma e ai liberi pellegrinaggi di popolo. E dopo la pioggia scrosciante, la rude sferza del vento dal nord disperse i nubi oltre il mare. Famiglie di combattenti, e battaglia e schiere d'ogni età salivano le grandi scale chiare presso i loculi, così ampie che c'è da sperare che tutti gli italiani compiano il rito purificatore in immensi correi.

Le ultime cortine di nebbia si dissolvono al sole. Il miracolo s'era compiuto rapidamente nel cielo come, lentamente, aveva maturato sulla terra. Terra contesa per millenni dalle furie del mare, dalle lagune mortifere, dai torrenti precipiti, dai nemici di fuori, dagli odii di parte fra quei che un «muro ed una fossa serra», dalla miseria che si chiamava pellagra, e malaria, e, incognita suprema, l'abbandono della Patria. La grande pianura costellata di case, di campanili e di città era tutta gioia in quel suo intersecarsi di ver-

de, di terre arate e pronte, di filari e di solchi che parevano tracciati per l'ordine e pel benessere d'un popolo intero. Come a dire, ognuno per sé e tutti per uno.

I grandi muraglioni ciclopici presso le gradinate solemni, con le migliaia di targhe che recano nel bronzo i nomi del sacrificio, cioè la ragion d'essere dell'Italia d'oggi, erano il simbolo d'una nuova epoca che costruisce col ferreo il destino. Tutto respirava quell'aura. Tutta la terra veneta che si era aperta agli occhi dalle alte strette del Piave oltre

Belluno, fino a Udine, al Tagliamento e più in là, e che, acrea e portentosa, si ricongiungeva in noi con tutti i ciniferi di guerra e col Carso, con Redipudia, fino a Trieste. Apprezzazione che non è frequente, anche Trieste si identificava. Proprio così: dalle Alpi di Trento e di Bolzano alle ultime propaggini istriane.

L'anelito, la storia, la realtà di Venezia, luceva a tratti l'Angelo di S. Marco. Il nuovo Museo del Risorgimento a Venezia, tutto bagliori e fiamme, ha la sua più bella luce dal Grappa. Ricordate? «In solitaria malinconia, ti guardo e lagrimo, Venezia mia». Le lagrime del poeta del 1849 («è mesto l'aere, è l'aura muta») sono oggi fremiti di vita.

E tutto l'arco del Golfo e i meandri dei fiumi e le isole e le lagune e il mare e tutta quella fascia d'Italia che non si perde ma si completa, a Levante, secondo il detto del Comandante, come «orio di tosa romana» e che s'allunga al sud dove «il Po discende per aver pace co' seguaci sui», s'univa, mi parve, al piccolo sacrario ravennate di Dante nelle sue ossa contese, vicino al grande ossario della Patria nuova, che è poi anima, luce, destino di Roma.

Il Milite Ignoto di Piazza Venezia racchiude tutto il nostro ieri, come nel Palazzo di Piazza Venezia v'ha il presente d'Italia che è già domani. Ma quanti altri camerati dell'Ieri, quante altre migliaia di ignoti che il ciclo dell'epopea ha pietosamente disposti in grandi loculi presso i compagni! Eppure chi va lassù sente che come la terra fa germinare le sementi senza saperne il nome, così l'eroismo fa germulare il destino anche quando il sacrificio è incognito.

E quelle confuse ossa di prodi ignoti «che il pianto nemico disperse in terra, anime luminose» che Dio congiunse in Cielo», secondo l'iscrizione dell'ossario di Bassano, sono identificate nei pellegrinaggi che da ogni luogo d'Italia si avviano e sostano, meditando le sei parole: «Gloria a voi, soldati del Grappa».

GLORIA E CERTEZZA

Sul Monte Sacro della Patria, il Maresciallo Giardino riposa ormai a fianco dei suoi soldati, e il Gruppo, monumenti separati e trionfali, si leva nella piuma. Il devoto pellegrinaggio del nostro eroe collaboratore al monte che fu il baluardo supremo della Patria sarà spiritualmente visitato e condiviso da tutti i lettori.



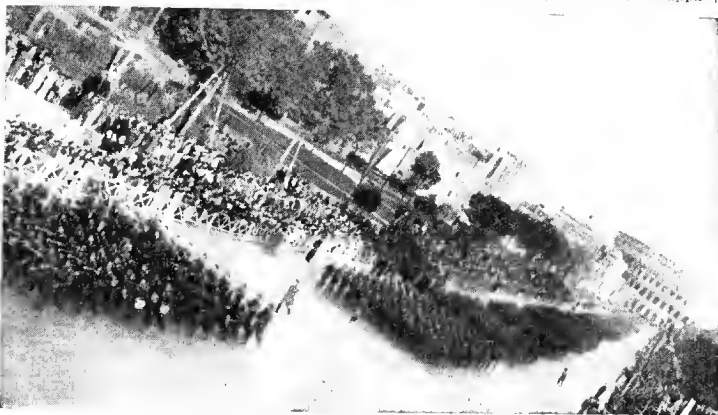
L'adunata degli Alpini a Napoli.

Il Principe Umberto si congratula con un decorato.

proprio sopra il loculo del Maresciallo Giardino. Son la gloria di tutti i soldati e di tutto il popolo italiano; popolo unito ai suoi morti come alla sua fede.

Quasi sorella della via dell'Impero, la «Via Eroica» del Grappa che ha scolpite le grandi vicende, si inizia dal Santuario della Moie e raggiunge l'Osservatorio della vittoria - vigilante sull'Alpi dove sono rivolti i loculi dei nemici d'un tempo, in un rispetto che è amore e civiltà. Ma, prima di raggiungerli, vi attende il Santuario della Madonna, pur essa mutilata da granata nemica; stigmata della guerra e della fede. Altra Madonna aquilare fu recata, identica, ad Addis Abeba. Così Addis Abeba è anche sulla cima del Grappa dove dormono i precursori dell'Impero. Dalla morte è risorta la vita. E qui s'intendono più profonde le parole del Capo. Sono le parole e la volontà di coloro che vissero e che invieranno nel marino: «Monte Grappa, tu sei la mia Patria». Senza quella montagna di valerie e di morti, non vi sarebbe la luce nostra di certezza in tanto bitto nel mondo.

BATTISTA PELLEGRINI.



La sfilata di venticinquemila Avanguardisti innanzi al Duce.



Il Duce assiste alla sfilata delle Camice Nero del Fasci all'Estero.

Segnalazioni



Segnalo all'attenzione di quanti si interessano di Teatro radiofonico, di ciò che sembra debba essere e di ciò che forse finirà per essere, tre nuovi lavori dei quali mi giunge notizia. Il primo, in preparazione a Parigi, ha per titolo «Il centenario della Malibran» ed è dovuto a due poetesse che hanno molte simpatie anche tra gli ascoltatori italiani: Cécile e Suzanne Malard gli altri due, in preparazione a Bruxelles, sono di carattere fantastico, impressionistico violentemente drammatico, quasi giallo e sono dovuti, il primo, «La tentazione del dottor Warlon», a Maurice Moussette e Pietro Kessel, e l'altro, «La città di Santa Cruz», alla scrittrice polacca Janina Morawska.

Ricorre in questo mese il centenario della morte di Maria Felicità Malibran, celebre cantante francese, ricordata nella Storia della Musica per la robustissima e bellissima voce, ma anche più per la vita avventurosa e per le altissime paghe che ebbe a percepire e le Malard, come già hanno fatto ricordando il centenario di Bellini, hanno composta un'azione nella quale sono rievocate le più avventurose e gloriose della mirabile vita della grandissima Diva.

Sulla Malibran come artista e come donna, molto è stato detto e scritto, ma la signora e la signorina Malard sono riuscite ugualmente a scoprire, nelle pur tanto esplorate ricchezze, una vena abbastanza nuova, meno sfruttata delle altre, quella della generosità. Ed è il ricordo dello spirito altruistico della celebre cantante che esse ricordano ed esaltano nella loro commedia che ha la sua sintesi in un episodio nel quale si racconta che un giorno la cantante, entrata per curiosità in una casa di salute, guarì, con l'accento della sua voce, uno scaglioso Principe napoletano, diventato pazzo perché innamorato, come se niente fosse, della bella regina di Napoli.

Con i due radiodrammi in preparazione a Bruxelles siamo invece di fronte a due forme di ossessione. Gli ascoltatori di pronta fantasia, i quali riescono facilmente a trasformare in realtà una cosa sentita e provano gusto a farlo, hanno assicurati, con queste due radiocommedie, dei buoni minuti di terrore. Minuti che possono essere proprio di quelli che sembrano eterni.

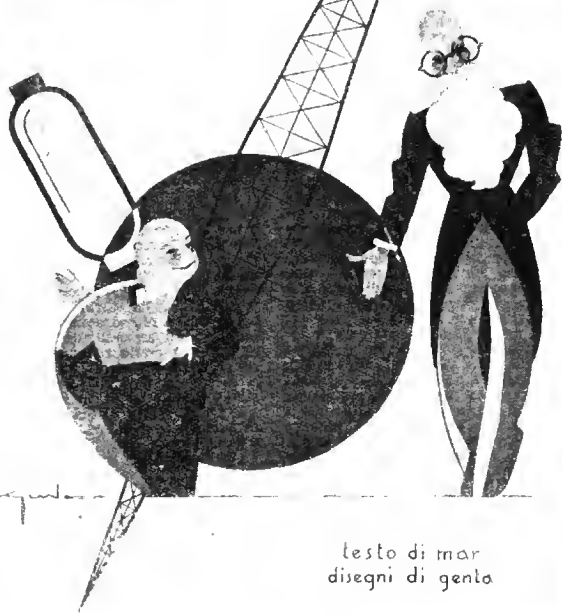
Il signor Warlon, il protagonista del lavoro che porta il suo nome, è un grande scienziato il quale ha fatto molte e nuove scoperte, in uno sconosciuto mondo. Tra l'altro ha trovato il modo, se piace salti il capriccio, di mettere a soqquadro l'Universo, sopprimendo la Terra. C'è poco di scherzare! Indubbiamente questa terribile scoperta, che può far istruire nel caos il nostro pianeta e annullare l'opera della creazione, egli deve averla tenuta segreta, molto segreta, perché la meno di credere che tutto il mondo sia impazzito se si fosse confidato con qualcuno, questo qualcuno non avrebbe mancato di intervenire subito a difesa della nostra povera umanità così seriamente minacciata.

Perché il dottor l'eminentissimo professor Warlon vuole distruggere il mondo? Perché è dispiaciuto di tutti e di tutto: perché trova che il mondo non gli è stato abbastanza riconoscente per tutte le cose belle e utili che gli ha donato; perché sulla Terra ritiene che vi sia troppa gente trista, ingrata, sconoscente, egoista ed avida; perché è un uomo che vede tutto brutto! Sconsolato, irritato, esasperato, è tentato dall'idea di far tabula rasa del mondo, degli uomini e delle loro pompe. Ma non lo fa. Gli stessi autori del radiodramma all'ultimo momento trovano modo di far scappar fuori la distrazione! Ché della gente trista nel mondo ce n'è, e per questa un po' di sconquasso andrebbe bene, ma, fortunatamente, ce n'è anche di quella buona, questa merita pietà.

Nella città di Santa Cruz abbiamo qualche cosa di peggio perché mentre in Tentazione non si ha che la minaccia di un crollo, in questa il crollo c'è. E che crollo! Un cataclisma. Santa Cruz è minacciata da un ciclone. La minaccia scoppia proprio nell'ora in cui le strade, le osterie, sono deserte e tutti i cittadini dormono. La segnalazione dell'approssimarsi della furia devastatrice è fatta da una donna, un'impiegata che è di sor-

LA RADIO

DAL MICROFONO
ALL'ALTOPARLANTE



testo di mar
disegni di gentà

Cos'è la Radio? Una domanda, questa, che può mettere in imbarazzo anche una persona dotata di buona cultura generale perché è una di quelle domande a sorpresa che accontentano altre ed altre. Un po' come il gioco delle scatole cinesi. Per dare ai nostri lettori, dilettanti della radiofonica, una guida sicura, un orientamento preciso, siamo venuti pubblicando sul «Radiocorriere» una serie di amabili lezioni, fatte alla buona e convenientemente papazzellate, in cui tutti i misteri tecnici della radiofonica sono stati a poco a poco spiegati col modo più semplice e più accessibile ai profani. Le quaranta puntate di questa introduzione alla radiofonica sono state lette e meditate con profondo interesse e grande utilità da tutti i lettori, ma è un po' difficile che delle quaranta puntate, per i soliti ed imprevedibili casi di forza maggiore, taluna non sia andata perduta o dispersa. Donde la necessità, vivamente sentita dai radioamatori, di avere sott'occhio raccolta in un volumetto ordinato in bella e piacevole spiegazione che il bravo radiotelegrafo signor Fionola dà al volenteroso radioamatore signor Condensino... Ed il volumetto oggi è pronto.

Nell'elegante edizione fatta dall'«Eiar» il chiaro ed accessibile testo dell'ing. Marietti è illustrato da quei caratteristici papazzetti di gentà che i nostri lettori conoscono e dalla bella copertina indovinata che qui sopra riproduciamo.

Il prezzo del volumetto che è di sole lire 3, alla portata cioè di tutte le borse, è ridotto per gli abbonati alle radioaudizioni a lire 1,50.

Il volumetto è in vendita presso tutte le sedi dell'«Eiar». Le richieste con l'importo devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'«Eiar», via Arsenale, 21, Torino, indicando con il nominativo e l'indirizzo anche il numero della licenza d'abbonamento.

zizio notturno alla centrale telefonica. La donna è sola nella notte, e ha da segnalare il pericolo a tutta la città.

Che cosa gli autori abbiano fatto per dare l'impressione di questa solitudine e della mole di lavoro che deve fare la disgraziata telefonista per

strappare ad una morte certa tutta la povera umanità di Santa Cruz addormentata, non so dirvelo; certo l'assunto si presta ad una realizzazione radiofonica impressionante. C'è da cavarne fuori del buono.

gi. mi.

MUSICA FOLCLORISTICA AMERICANA

IL CONCERTO MONDIALE

Nella musica di tutti i paesi si trovano tracce di motivi musicali primitivi, molti folcloristici che si sono innestati in composizioni sia classiche sia popolari moderne, e talvolta ne hanno persino costituito il tema principale. Con maggior evidenza questa fatto lo ritroviamo nella musica americana, che ha tradizioni meno remote e che, per la speciale disposizione dei popoli giovani ed esuberanti, ha accolto ed amalgamato senza prevarzioni i più disparati elementi.

Il concerto che domenica 20 settembre la National Broadcasting Corporation e la Columbia Broadcasting System, cioè le più importanti Società radiofoniche americane, offriranno ai radioscoltori



Carson Robinson, Pezri Pickens, John e William Mitchell.

di tutto il mondo, illustrerà appunto i quattro principali esposti del folclore americano e la loro influenza sulle opere dei compositori americani sia di musica popolare che di musica classica.

Il programma presenterà musica del petroliere, musica di mandriani selvaggi (cow-boys), musica negra e musica anglo-americana.

I due clamorosi canti di guerra eseguiti a tre voci e con accompagnamento di flauto, "em-tem" e "conchiglie con cui ha inizio il programma, sono canzoni che anticamente gli indiani cantavano per eccitare i loro guerrieri prima della battaglia. Il grido di guerra si fa via via più intenso e drammatico, poi decresce come se si allontanasse, e poi fare i guerrieri si sono lanciati come ombre misteriose sul sentiero di guerra, in traccia del nemico.

Esecutore principale di questi canti è Jess Cornplanter, discendente da un autorevole capo tribù irochese; il suonatore di flauto è un fratello di Jess, esperto in musica indiana primitiva.

Il pezzo sinfonico che segue, "Danza di guerra", è diretto dal M^{re} Howard Barlow, uno dei più reputati direttori americani, direttore della Columbia Symphony Orchestra. Autore di questo pezzo è il compositore Charles Sanford Skilton, discendente di emigranti nella Nuova Inghilterra, professore di organo e storia della musica all'Università di Kansas; egli ha compiuto ricerche presso una scuola governativa per indiani

rinsendo a raccogliere molti temi musicali degli aborigeni, e specialmente quella Danza di guerra, che è una danza rituale della tribù dei Cheyennes.

I canti dei cow-boys sono eseguiti a tre voci virili ed una voce femminile, e con accompagnamento di chitarre e banjo: ne è autore principale



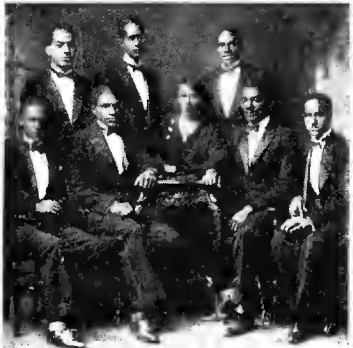
Maestro Franck Black.

Carson Robinson, che per molti anni abito l'Oklahoma, quando quel paese era ancora selvaggio e primitivo. Egli ha presentato questi canti di cow-boys con grande successo in ogni città degli Stati Uniti ed anche a Londra ad un Festival in onore di Re Giorgio.

La prima canzone "Les rics de Laredo" era pure chiamata "La danza della morte". Essa è in tempo di valzer, ma è una canzone triste che racconta la tragica morte di un cow-boy ucciso in guerra da un colpo di fucile.

L'altra canzone "Roll out cow-boy" è invece gaia: ne è tema principale lo squillo del mattino, che è d'una dell'accampamento ed invito alla calda bevanda tonica e ristoratrice.

"I am an old cow-hand" è un pezzo per orchestra tratto dal film girato fra cow-boys "Rhythm on the Range"; il tipico complesso musicale cow-boys è diretto da Hal Kemp.

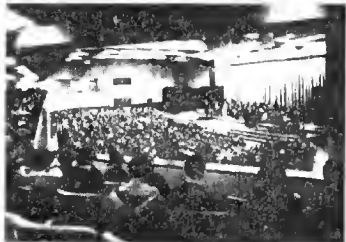


I cantori della Fisk jubilee.

giovane direttore di orchestra della Carolina del Nord.

La musica del folclore negro americano è rappresentata da un canto religioso tipico del genere "spirituale" intitolato: "Desidero andare in paradiso". Questo canto, tradotto dal Foster, è eseguito da otto voci di cantori dell'Università per i negri d'America a Fisk. Essi eseguiscano pure un'altra celebre canzone del Foster, "Old Folks at Home".

L'influenza del folclore negro appare in tutte le composizioni americane di ogni genere; in particolare modo però nel genere jazz, come è dimostrato dal pezzo sinfonico moderno "Mood In-



Studio ed orchestra della N.B.C.

digo", di Ellington, che sarà presentato dall'orchestra Chick Webb, che è una delle più conosciute ed apprezzate orchestre di jazz.

Veniamo ora al genere anglo-americano, quello importato in America dai primi coloni, esso ha sempre costituito un aspetto vitale della cultura tra le popolazioni rurali, specialmente del Sud.

"Swainwood Mountain" è la canzone che i signori Greer, delle Caroline, esecuiranno con accompagnamento del tipico lympianon a tre corde, sorta di liuto sulla corda alta del quale si suona la melodia, mentre sulle altre si fa l'accompagnamento.

Il concerto si chiude con un tempo della suite di Stringfield "Cripple Creek" che ha per tema una melodia molto diffusa nei paesi del Sud America, che viene suonata con violino e con il



Jess Cornplanter.

M. G.
Fotografie Ray Lee Jackson, N.B.C. Studio

Carson Robinson.

PROSA

LE TRIPPE ALLA MANIERA DI CAEN — Commedia in un atto di **LUIGI CHIARELLI**. — Domenica 20 settembre, ore 21,40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Il celebre autore di *La maschera* e il volto si allontanano dal grottesco, in questa bella piccola commedia, per fissare in un gruppo plastico, a bassorilievo, un'umanità schietta e patita, a cui la sofferenza eterna male tante volte evocato nella letteratura moderna: il male della *indimenticabilità* del proprio stato, il cedere verso i mai sognati paradisi di avventurose metamorfosi.

Ma i personaggi creati dal Chiarelli non appartengono ai sognatori di eccezione, ai cercatori scienziati, ai malati di fantasia, bensì a una umanità semplice e quieta, di provincia, di paese. Il paese è Auxerre, la casa è borghese e modesta, Michele è un uomo di corsa vista, che vive una esistenza tranquilla e monotona, fra la moglie Teresa, il figlioletto Dagoberto e l'ufficio.

In tale tranquillità, entra, come una ventata odorosa di largo, di mare, di spazi, di esotismo, l'amico Giorgio, che è stato in Oriente, che viene da paesi lontani, che andrà a Parigi e poi di nuovo in regioni dai nomi affascinanti, di là dal mare, chi sa dove.

Utilizzo di sentirsi così paesano, strapassano anzi, Michele fa un colpo di testa: dice all'amico: «Vengo con te». E già si vede, in veste di navigatore, solcare l'Oceano, andare verso il profumo avventuroso Oriente... C'è — in lui — qualche ricordo dei racconti di Loti e di Frèrère, quel tanto di letteratura esotica che gli fa credere di aver neppure lo spirito di tali avventure, mentre, in realtà, non ne ha che la vertigine momentanea, creata in sé attraverso la personalità dell'amico. Al quale prima aveva descritto la singolare squisitezza delle «trippe» cucinate alla moda di Caen, trippe non paragonabili, per gustosità, a nessun'altra trippa del mondo...

Ma quando rientra Teresa... Dov'era stata, Teresa? A far compagnia ad una amica ammalata, dice... Ma Teresa ha un cappellino rosso, un abito azzurro, tali e quali gli indumenti che ha descritto Giorgio parlando di una graziosa dondolina incontrata in paese prima di venir da Michele, una dondolina «indimenticabile»... Ora Michele vede bene che sua moglie ha un cappellino rosso e un abito azzurro. Ma, Dio mio!, il sono tanti cappellini rossi e abiti azzurri! Ecco, le pulcine che gli si erano a un tratto spalancate sui grandi orizzonti gli ridoano sugli occhi. Ha un solo vestito decente, ed è macchiato di malonese. Che farebbe, tutto sommato, a Parigi? Tanto più che Giorgio, ora che ha rivisto nella moglie di Michele la donna straordinaria di poco prima, passerà quattro dei suoi cinque giorni di licenza nel paese nativo. E allora non val la pena di buttarsi a capofitto nell'avventura. Meglio restare, e mangiare le trippe. Le buone, squisitissime trippe alla maniera di Caen...

LA NEMICA. — Commedia in tre atti di **DARIO NICCOFANI**. — Giovedì 24 settembre, ore 21 (Stazioni del Gruppo Torino).

La commedia è notissima e la sua schiettezza formale è tanta da non occorrere una prefazione per avviarvi l'ascoltatore. Scritta secondo le più sapienti ricette del mestiere teatrale, vi campeggia la figura di una donna eccezionale, alla cui interpretazione ha dovuto accedere tutte le grandi attrici moderne nella sicurezza di trovarvi il trionfo personale. Ma l'interpretazione singolarmente nobile, emotiva, appassionante, ne fece e ne fa la grande nostra Irma Gramatica, e da lei appunto la ascolteranno i radiomani, sia per quella che per diretta voce e presenza, nella sala della Mostra della Radio, a Milano.

CASALBA.

UN MONDO DI CARTA. — Commedia in tre atti di **MARIO CORSI** e **TOMASO SALVINI**. — Martedì 22 settembre, ore 22,40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Mario Corsi fra gli autori italiani ha un posto a sé. Una sottile delicatezza poetica ed umana, alla quale egli non saprebbe rinunciare, nemmeno se il mentire al proprio cuore dovesse edificare per lui la fortuna effimera che arde a coloro che servono i plateali gusti dei pubblici senza discuterli a senza tentare di correggerli, costituisce il suo carattere fondamentale, la sua nota distintiva.

In questa commedia garbata, tenue, candida,

che egli ha scritto in collaborazione con Maso Salvini, egli mette in rilievo figure colte dalla vera vita dell'arte. Tutti gli attori di teatro sono un poco come questi personaggi di Mario Corsi che ha sapientemente disegnato una sintesi, un poco rosea, forse, ma non per tanto men vera, delle passioni, degli ideali, delle tristezze e delle battaglie della vita teatrale. E' un mondo a parte questo, nel quale gli uomini vivono una doppia vita: la propria di esseri umani e quella dei loro personaggi e nessuno, nemmeno essi stessi, san distinguere con precisione il limite che separa la vera vita dalla vita fittizia, i veri dolori, dai dolori immaginari. Gente che vive in sostanza due vite, che raddoppia la propria capacità di soffrire

IL RADIO RADUNO VELICO DI VENEZIA

Sabato, 12, nelle prime ore del pomeriggio si è svolto con grande successo in Venezia il Radio Raduno Velico che era stato organizzato dall'Eiar e dal Regio Yacht Club Italiano, Gruppo San Marco.

Sessanta imbarcazioni a vela — divise nelle quattro categorie «Derive», «Topi», «Dinghi» e «Squadre Internazionali» — hanno manovrato elegantemente sullo specchio d'acqua del bacino San Marco, comandati da un microfono che dirigeva ogni manovra da un balcone del Palazzo Ducale con trasmissione radiofonica dalle antenne di Radio Trieste. Le LL. AA. RR. il Duca di Genova e il Duca d'Aosta attorniate dalle principali autorità veneziane hanno presenziato alla manifestazione, e al suono congratulatori per gli organizzatori per la riuscita del Radio Raduno e per il brillante comportamento dei timonieri e degli equipaggi, che hanno eseguito in modo impeccabile le evoluzioni comandate.

Alle 15,15 tutti i radunisti hanno sintonizzato gli apparecchi ricevitori (gran parte dei quali sono stati forniti dalla Ditta Alcega e Baccini) sull'onda di Radio Trieste, e poco dopo è stato trasmesso il primo ordine: esso è rivolto alla squadra «Dinghi» che deve dirigersi alla Punta della Salute alla boa verde situata davanti al monumento a Vittorio Emanuele, passerà da sopravvento e sfilerà quindi davanti alla loggia del Palazzo Ducale. Tre minuti dopo è stato trasmesso il secondo ordine: per la squadra «Derive» percorrere il triangolo sulle boe con bandiera a strisce, con bandiera a quadri e con bandiera verde. Così man mano una dopo l'altra tutte le squadre si sono messe in movimento e in breve tutto il bacino è apparso solcato dalle imbarcazioni che hanno manovrato discretamente, svolgendo le manovre alate, dirigendosi ora su questa ora sull'altra boa, eseguendo ardite virate.

Particolarmente ammirata è stata la «Ginevra» eseguita dalla squadra dei «Dinghi», su apposito comando, fra le cinque boe ancorate davanti alla Punta della Dogana.

A volte il direttore di manovra faceva convergere sulla stessa boa un groviglio di scali e di vele e poi rapidamente ordinava alle diverse squadre manovre diverse, cosicché le imbarcazioni sguasavano con destrezza nelle varie direzioni.

Alle 16,30 è stato dato l'ordine di ammassamento per la sfilata, e poco dopo tutte le squadre hanno sfilato davanti al Molo, e, giunte all'altezza del Palazzo Ducale, hanno salutato alla voce gli Augusti Principi.

Erao in palio ricchi premi che saranno attribuiti tra qualche giorno, allorché cioè la Giuria avrà potuto ultimare il complesso lavoro per la redazione delle classifiche.

La bella gara aveva in palio come massimo premio la «Coppa Eiar».

Il «RADIOCORRIERE», nell'intento di favorire anche i suoi fedeli abbonati che hanno versato la quota prima del periodo luglio-settembre, offre ad essi la possibilità di acquistare l'interessante *Atlantico*

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

con lo sconto del 50% e cioè a **LIRE 2**

L'opera (completa in 10 volumi) deve essere inviata all'Amministrazione del «RadioCorriere», via Arcana, 21, Torino.

ad ogni personaggio nuovo che interpreta. Un mondo di carta, ma non pertanto meno illusorio di quello apparentemente più solido nel quale si muovono gli uomini che vivono soltanto la vita loro e non chiedono alla fantasia il triste privilegio di accrescere la propria fatica terrestre.

Gli ascoltatori del Gruppo Roma non potranno non apprezzare quest'opera di poesia che ci riporta un poco indietro, forse, negli anni, ma che ci rivela intatte le ragioni del successo a vivo e duraturo che, dopo una prima recita tumultuosa di Angelo Musco, conquistò nelle interpretazioni delle più note compagnie dialettali, da quella di Raffaele Cipriani, a quella del Niccoli, a quella di Gianfranco Giachetti.

La «Radiostaffetta» svizzera

La originale e bella gara della Radio Svizzera è stata disputata domenica 13, ed il suo bilancio è il seguente. Bilancio geografico: 626 chilometri coperti alla velocità media di circa 30 chilometri, 180 atleti in gara (sei squadre di 30 atleti ciascuna), dieci specialità in lotta (corsa podistica - marcia - nuoto - canottaggio - ippica - ciclismo - motociclismo - automobilismo - aviazione), sei flaccose sportide idealmente transmesse di mano in mano lungo il seguente itinerario: Berna - Lugano - Ginevra - Basilea - Ginevra - Berna. Le sei squadre hanno corso in rappresentanza delle sei stazioni emittenti svizzere, e la classifica è stata: 1. Zurigo - 2. Basilea - 3. Lugano - 4. Berna - 5. Losanna - 6. Ginevra.

Bilancio radiofonico: ventiquattro radiocorronche, ciascuna da un uomo diverso, allacciate una all'altra in modo da poter dare agli ascoltatori la visione cinematografica di tutta la gara; altrettanti collegamenti a cura dei tecnici; rilevante mobilitazione di microfoni, amplificatori, linee telefoniche; redazione centrale (a Berna) per raccogliere, coordinare e diffondere a intervalli regolari — in tedesco, francese ed italiano — le varie fasi dei grandi linee.

L'organizzazione è stata a carico della Società Svizzera di Radiodiffusione colla collaborazione delle Poste Federali, delle Federazioni e delle Società Sportive e coll'appoggio cordiale delle autorità federali e cantonali. I risultati conseguiti sono stati indubbiamente rilevanti: dal lato sportivo infatti si è dimostrato che la gara a staffetta è un mezzo di canottaggio all'acropiano, dal podismo al nuoto — possono essere chiamate a disputare una gara contemporanea su percorsi diversi collegandoli uno all'altro in staffetta; mentre dal lato radiofonico ancora una volta si è dimostrato quale enorme importanza abbia la Radio come mezzo di furta informazione e coordinazione. Possiamo affermare in altri termini, che il microfono ha percorso tutti i 626 chilometri della gara, ha assistito e descritto i 24 principali cambi di staffetta, ha dato a ciascuna squadra concorrente la sensazione continua del proprio posto in classifica e soprattutto ha conquistato la folla attradandola colla passione sportiva e guadagnandola alla causa della Radiofonia.

Abbiamo assistito alle fasi principali: sei corridori partono di buon mattino dalla piazza Federale di Berna e dopo 1200 metri passano il dispiaccio ai ciclisti che a loro volta lo passano dopo tre chilometri ad altri ciclisti. Questi arrivano dopo quattro chilometri al campo d'aviazione... il tempo è cattivo, la tempesta infuria... quindi viene soppressa la trasvolata delle Alpi che avrebbe dovuto portare il dispiaccio da Berna a Lugano. Neutralizzazione. Poi la scena si sposta a Lugano: sei aeroplani partiti da Bellinzona lasciano cadere sul Campo Marzio le frecce contenenti il dispiaccio, sei podisti le raccolgono, le recano a corsa in città, e le passano ai ciclisti i quali s'inerpicano a Monte Ceneri e poi scendono a Cadenzano... e via! via! la staffetta corre, romba, nuota, marcia, vola e passa per nel città balzando da un punto all'altro della Svizzera, che la può vedere stando in ascolto.

L'organizzazione è stata impeccabile. Grazie ad una lunga accurata preparazione tutti i servizi sportivi, radiofonici, telefonici e d'ordine hanno funzionato con regolarità e tempismo, così che questa gara può davvero essere definita come «Olimpiade radiofonica svizzera»; ne va lode e riconoscimento a tutti gli organizzatori. Hanno assistito alla «Staffetta» — in parte seguita da Berna e a Zurigo, in parte vivendo la febbrile vita della centrale nello Studio bernese — gli osservatori inviati dalla Reichs Rundfunk, dalla Radio Statale Francese e dall'Eiar; sarà a suo tempo esaminata la possibilità di organizzare una «radio-staffetta» su un piano internazionale.

CNE

RADIOCORRIERE

INTERFERENZE

L'ORGANO ufficiale della Santa Sede, l'Osservatore Romano, ha pubblicato la seguente nota: «Da alcuni giornali si è fatto dire a monsignor Callaghan, vescovo di Detroit, proprio quando egli stava a Roma, che la Santa Sede approva pienamente le attività di padre Coughlin. Ciò non corrisponde a verità, perché monsignor Callaghan sa troppo bene quanto egli è stato detto in proposito. La Santa Sede vuole rispettare tutte le libertà, ma anche tutte le convenienze. Ed è notorio che pecca contro le convenienze elementari un oratore che invoca contro le persone che rappresentano le superiori autorità sociali con evidente pericolo di scuotere nelle moltitudini il rispetto dovuto alle autorità stesse. La sconvenienza è più grande, al pari che più evidente, quando chi parla è sacerdote». Il richiamo è severo, il radio-priest americano si sotterrerà, *landshuter* al monito autorevolissimo? La disciplina cattolica possiede una forza morale così potente che pur quando è privata di ogni sanzione temporale, vince e piega, nel più dei casi, le resistenze che sembrano più vicine a diventare ribellioni.

Né, per il «prete della radio», è poi il caso di un'indisciplina che tocchi il dogma. Tocca, come indica il comunicato vaticano, la convenienza: ne tocca il limite e lo supera, così da diventare sconvenienza. E perciò l'alta Gerarchia cattolica è intervenuta contro il prete cattolico che, in questo momento, impersona in America la maggiore propaganda rivoluzionaria degli Stati Uniti, più pericolosa e più temuta che non le altre rappresentate da Norman Thomas, capo del socialismo, da Earl Browder, condottiero del comunismo.

La propaganda di Padre Coughlin si svolge, come è noto, al microfono.

Trenta milioni di fedeli, ecco l'uditorio che padre Coughlin ha assicurato alle sue prediche radiofoniche, le prediche, ormai celeberrime, dell'«Ora d'oro» che cominciano invariabilmente ogni domenica con la seguente invocazione: «Fiorellino di Gesù, mostra il tuo dolce potere in quest'ora».

Potrà sembrare un paradosso che Santa Teresa di Lisieux, colei che meritò il delicato e poetico nome di «Fiorellino di Gesù», ed era veramente un fiore fragrantissimo di umiltà, di modestia, sia diventata l'ispiratrice e la patrona di una tempestuosissima predicazione di sovvertimento. Ma è ancor più straordinario che, grazie al microfono, dal pulpito del povero e piccolo Santuario del *Floralino*, Royal Oak, Michigan, chiesetta perduta nel sobborgo di una grande città del *Middle West*, una voce si è levata così vibrante ed acustica da far tremare sulle loro fondamenta le cittadelle del capitalismo americano, Nuova York con i suoi grattacieli, Detroit con le sue officine: così formidabile che un semplice parroco di una chiesa suburbana è diventato una potenza che ha fatto coloro che a Washington hanno la responsabilità di centotrenta milioni di cittadini, così formidabile, infine, che persino all'Augusto Vegliardo, custode della Legge divina e dell'ordine cristiano, ne è giunto il suono nel richieggente nelle aule della Reggia papale, dove le invettive e le smanie della violenza demagogica rivoluzionaria non trovano più benevola udienza quando escono dalla bocca di un prete che quando escono da quella di un ateo.

La predicazione di padre Coughlin cominciò nel punto cruciale della vita economica nordameri-

cana, sulla fine del 1929, quando le cose cominciavano ad andare assai male, e sfumato il grande e folle miraggio dell'arricchimento illimitato, un crollo di timor panico investiva e dava subitanei e sempre più gravi crolli al superbo edificio che si solleva chiamare la *Prosperity americana*.

Improvvisamente la voce di padre Coughlin si levò, profetica, minacciosa, apocalittica. Se la prendeva con il comunismo, ma denunciava come complice dei suoi progressi le potenze del danaro, avido, cieco, egoista. Le denunciava con tanta acrimonia, con tanta virulenza che i giornali cominciavano a parlare del predicatore sovversivo.

Allora padre Coughlin ebbe un'idea. Raccoglie poche

migliaia di dollari riuscì ad ottenere che la stazione radiofonica W.J.R. di Detroit, ponendo un microfono sul pulpito della sua chiesetta. Il primo segno del successo furono tre o quattro lettere di radioscrittori. Ne fu incoraggiato. Rispose. Formò un comitato di radioscrittori, *Le Little Flower* impiegando alcune volonte, Le denunciava con tanta ardore alle lettere, sempre più numerose, e a raccogliere le offerte che gli venivano dai lontani uditori. Oggi la media mensile delle lettere che riceve è di ottantamila; in una sola volta, padre Coughlin, depositò alla banca ventimila dollari, in biglietti da uno e due dollari, ricevuti nel corso della settimana dai suoi radiouditori, contributi spontanei alla sua nuova organizzazione che s'intitola *Unione nazionale per la giustizia sociale*.

E intanto i sermoni del radio-priest, come lo chiamano laggiù, vengono diffusi non più dalla sola stazione di Detroit, ma da quelle di Cincinnati e di Chicago.

Il segreto primo dei successi oratori del padre Coughlin è il suo rido americano. Egli solo ripete: «Io loto tutto tutto quanto non è americano e combatterò senza tregua per difendere i principi essenziali dell'americanismo: può essere che un giorno io non li difenda più con la voce e con il microfono, ma con il fucile...». Come si tratta di combattere non contro lo straniero, ma contro i compatrioti, per un prete l'ipotesi è piuttosto audace.

L'altro segreto dell'eloquio di padre Coughlin consiste nella crudezza e nella virulenza dell'espressione. Andrea Mellon è da lui soprannominato *Giuda Iscariote*; il banchiere Baruch è un candidato alla sedia elettrica; il banchiere Morgan è un tal despota da far dire al furibondo parroco che preferirebbe vivere in Russia sotto la dittatura staliniana che in America sotto l'oppressione morganiana. Un'altra vittima è il generale Hugh Johnson, inventore della N. R. A. nonché della mal vissuta *Aquila azzurra*; il generale di cioccolato che non ha visto altro fuoco se non quello della sua pipa; vecchio disco di grammofono che, grazie a una puntina incastrata in una screpolatura, stride in eterna stupidità...

Ora le sue frecce più avvelenate seggono, per la villa elettorale, il presidente Roosevelt. E Roosevelt ne è preoccupato, non tanto per il peso che la propaganda fatta dal parroco del *Floralino* può avere sull'esito delle elezioni, quanto per gli orientamenti nettamente anarcoidi assunti dalla predicazione di padre Coughlin, appunto in vista delle elezioni; orientamenti che influirono nell'intervento vaticano.

G. SOMMI PICENARDI.

Che cosa sia uno «slogan» ormai tutti sanno. La moda americana — che potremmo chiamare tecnico-letteraria — di imporre un prodotto all'attenzione del pubblico con una frase pubblicitaria sintetica, eloquente, efficace ha conquistato l'Europa. Qualcuno di queste frasi è diventato perfino un modo di dire abituale indipendente dalla sua ragione commerciale.

Uno «slogan» che merita di essere segnalato è quello assunto come divisa dal XIII Salone Parigino della T. S. F.: «Le monde à tout le monde». Un quotidiano, commentando questa formula precisa e seducente, dice che meglio non si potrebbe definire la potenza prodigiosa della moderna ditte radiofonica, docile e travanica a un tempo, che cobina giuocando le impressioni di una visita al Salone stesso: «Televisione e televisione ci fanno cento promesse fantastiche. Noi viviamo un sogno meraviglioso nella vasta sala dove, con le sue voci e i suoi aspetti, miracolosamente protetto sulle pareti, il mondo viene incontro a noi. Cielo profondo, nuvole leggere, onde mugugni, foreste... Tutte le ebbrezze del viaggio stando in poltrona. L'esploratore dell'avvenire non avrà come armamentario che una piccola valigia. L'aspirato, la sera, in famiglia e ne trarrà il mondo».

Sarà bene, tuttavia, che l'esploratore mandi, a divertimento finito, almeno un pensiero di riconoscenza ai mille e mille nomi sparsi ai quattro punti cardinali, ai negromanti della Radio oscuri ed eroici, che capteranno le immagini dell'universo per farglielo riapparire, senza fatica, sullo schermo del suo apparecchio.

Un conversatore straniero di cattivo umore ha trovato contro i rumori della vita cittadina, riprendendo un tema caro a molti scrittori francesi. Per costoro il rumore è un'imposta che paghiamo ai dispensatori del cosiddetto comfort, è un balzo dell'epoca. Tutto — essi affermano — è rumore nelle città: la colazione, la corrispondenza che apriamo nervosamente, il primo trillo del telefono, i primi travvii, le manovre dei fornitori, la voce della radio. E ancora: la porta che sbatte, il colpo di freno di un furgoncino, la caduta di una forchetta, i borghigiani dell'autocarro della lavanderia, la chavetta dell'acqua nelle case nuove, ecc., ecc.

Il silenzio — conclude malinconicamente uno di questi nemici del rumore — è fuggito lontano da noi i dizionari non registrano un solo verbo per dire: essere silenziosi, tanta l'abitudine si è persa di stare calmi, non muoversi, di aspettare. Col silenzio si è perduta la concentrazione dello spirito. Gli uomini non riflettono più, non amano più, non ammirano più, non soffrono più. E, ancora più grave, gli uomini non parlano più; fanno rumore».

Tra le conclusioni pregna di un pessimismo tanto accento quanto sproporzionato. Le parole giungano di questi tiri: si parte dalla caduta di una forchetta e si arriva alla paralisi dello spirito umano. Io non credo che il chiososo funzionamento della chavetta dell'acqua potrebbe impedire a Bergson le sue meditazioni e nemmeno che il ciglio di una porta sui cardini soffochi l'ispirazione a Pirandello. D'accordo che una buona notte dei rumori provocati debbano e possano essere eliminati: in questo senso, in Italia, si è operato tempestivamente ed energicamente, sanando l'umidità e sopprimendo il malfunzionamento del rumore. Ma per l'attira metà chiedo grazia. Sono questi rumori naturali l'accompagnamento della nostra vita febbrile, il contrappunto ideale della nostra quotidiana fatica.

L'idea delle città claustrofobiche è anacronistica: se si potesse fare l'esperimento, si vedrebbe che i nostri nervi — per non dire il nostro spirito, parola troppo grossa — soffrono di più del silenzio estetico di un cimitero di vivi, di quanto non patiscano del brusio, fatto di mille blandi rumori accordati, delle contrade operose.

— Vedi — mi diceva qualche giorno fa un amico intenditore — esiste un genere di musica così ingiustificato, così inutile, così vuoto che non possiede neppure la virtù negativa di conciliare il sonno di coloro che l'ascoltano.

ENZO CIUFFO.

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

mele nel quale l'industria radiofonica riprende in pieno la sua attività e presenta i nuovi apparecchi alla

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

il RADIOCORRIERE regala ancora ai nuovi abbonati e ai vecchi abbonati che rinnovano l'abbonamento l'Atlantico

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato da Enrico Orrelli di Genova col metodo originale del Prof. GIOVANNI DE AGOSTINI

Abbonamento annuale L. 25 - Semestrale L. 14

Da oggi al 31 Dicembre 1937 L. 30

UTILIZZATE IL MODULO DI CONTO CORRENTE INSERITO IN QUESTO NUMERO

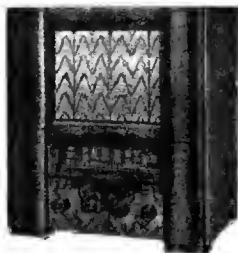
NOTIZIARIO: Tutti i giorni feriali dalle 19,21 alle 19,43: tedesco; dalle 19,44 alle 20,4: francese (Prato Smeraldo, onda m. 25,40); dalle 23,15 alle 23,30: inglese (Roma, onda m. 420,8); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (Milano, onda m. 368,6 - Firenze, onda m. 491,8).

LA NUOVA PRODUZIONE

19

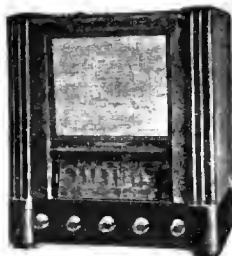


1


RADIO SUPERETERODINE A 5 VALVOLE
 ONDE MEDIE - LUNGHE - CORTE

« Valvole serie Europea » - Circuito avente un altissimo grado di sensibilità - Grande amplificazione di bassa frequenza con potenza di 3 Watt indistorti - Alta fedeltà di riproduzione - Scala parlante luminosa in cristallo colorato con l'indicazione di oltre 120 stazioni - Indicazione di sintonia visiva - Doppia presa di antenna con attacco per « antenna luce » - Presa addizionale per l'alimentazione di un secondo altoparlante - Mobili elegantissimi di costruzione solida ed accurata.

2


1) GUIDONIA
 Onde medie **L. 1150**
 A rate L. 320 e 12 rate mensili da L. 75

2) SABAUDIA
 Radio **L. 1350**
 A rate L. 290 e 12 rate mensili da L. 95

3) LITTORIA
 Radio **L. 1850**
 A rate L. 330 e 12 rate mensili da L. 135

4) LAVINIA
 Radiogramfono **L. 2250**
 A rate L. 465 e 12 rate mensili da L. 160

Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radiosudizioni

3



4



LA VOCE DEL

3

7

ALL'VIII MOSTRA DELLA RADIO

RADIO SUPERETERODINE A 7 E A 9 VALVOLE
ONDE MEDIE - LUNGHE - CORTE

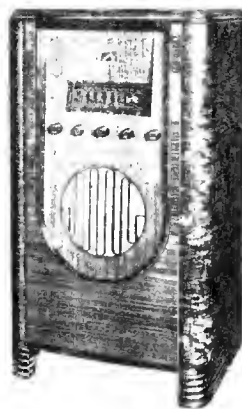
5) **LIBURNIA** Radiogrammofono a 7 valvole -
Medie, lunghe e corte - Altoparlante
di grande potenza - Scala di cristallo colorato con oltre 120
stazioni - Mobile accuratissimo.

6) **ADRIA** Stesso mobile ma solo radiorice-
vitore - Indicatore sintonia visiva.

7-8) **QUIRINALIA** Radiogrammofono a 9 valvo-
le - Di gran lusso con discoteca di 8 albums per 96 dischi.

5

6

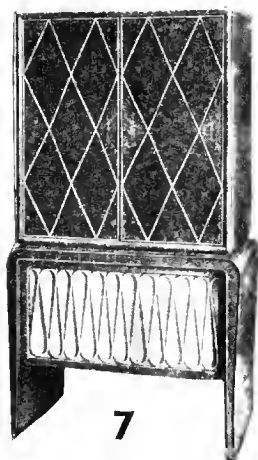


Chiedete

uno audizione delle no-
stre nuovissime Supere-
terodine " **VALVOLE
SERIE EUROPEA** ",
presso i migliori nego-
zianti di radio in tutta
Italia, Impero e Colonie.

CATALOGHI GRATIS

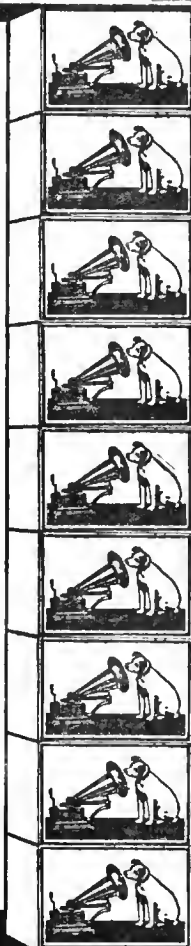
MILANO - Galleria V. Em., 39-41
NAPOLI - Via Roma, 266-269
ROMA - Via del Tritone, 89
ROMA - Via Nazionale, 10
TORINO - Via Pietro Micca, 1



7



8



PADRONE

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	C O N C E R T I SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI	M U S I C A D A C A M E R A	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T À MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20.15: Strasburgo: Trasmissione dall'Opera di Parigi - Bucarest: Aulman: «La marionette», opera in tre atti. 20.30: Parigi P.T.T.: Paul Lacroix: «Madame Benéfice», opera comica in tre atti. 20.40: Radio Lyon: Roussé: «Furbi», opera. 22: Talca: Hummel: Selezione di «Mireille» (d.).	20: Praga: Concerto variato - Bruxelles II: Orchestra sinfonica. 20.10: Stoccolma: Beethoven: «Sinfonia n. 5» in sol minore. 20.15: Colonia: Grande concerto (opera aperta). 20.30: Stoccolma: Musica sinfonica di Beethoven. 21: Koenigsberg: Concerto orchestrale. 21.15: Bruxelles I: Festival Sinfonico. 21.30: Sottsass: Festival Beethoven - London Regional: Orchestra sinfonica e piano.	20: Berlino: Piano (Liszt). 20.15: Kolumburg: Violino e piano. 20.30: Parigi T.E.: Beethoven: «Sonata n. 5» per piano e cello. 21: Orlichs: Piano (Chopin). 22.20: Varsavia: Concerto per piano. 22.30: Koenigsberg: Concerto in sol minore di piano.	21.30: Radio Parigi (La Comédie Française): R. Palleron: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in tre atti. 21.30: Radio Parigi (La Comédie Française): R. Palleron: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in tre atti. 21.30: Radio Parigi (La Comédie Française): R. Palleron: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in tre atti. 21.30: Radio Parigi (La Comédie Française): R. Palleron: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in tre atti. 21.30: Radio Parigi (La Comédie Française): R. Palleron: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in tre atti.	20: Monaco: «Bramante» Michel - Amburgo: «Sotto la tua insegna». 21.10: Stoccolma: Musica brillante. 21.15: Principati europei: Prima concertazione musicale dell'America (vedi Milano). 23: Budapest: Musica zingara. MUSICA DA BALLO: 22: Budapest - 22.20: Vienna - 22.30: Monaco - Parigi P.T.T., Radio Lyon, Lipsia, Amburgo - 23: Kalumburg - 24: Berlino.
Lunedì	20: Belgrado - Lubiana: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Belgrado (da stabilire). Dreiwitz: Wagner: Selezione del «Parsifal».	20.10: Francoforte: Radiorchestra. 20.30: Grenoble: Radiorchestra - Parigi T.E.: Concerto sinfonico. 21: Varsavia: Mahler: «Sinfonia n. 4» in sol maggiore - Vienna: Musica sinfonica moderna. 21.15: Berlino: Melodie del mese di giugno (orchestra). 21.40: Budapest: Festival Mozart. 22: Lussemburgo: Concerto orchestrale. 22.30: Breslavia: Concerto orchestrale.	20: Stoccolma: Organo e coro. 20.10: Sottsass: Concerto di piano. 20.25: Bucarest: Quartetto. 20.30: Radio Lyon: Concerto vocale. 20.45: Radio Parigi: Progr. variati. 21: Colonia: Musica tedesca. 21.20: Kalumburg: Beethoven e Valentin (cello e piano). 21.30: London Regional: Soprano, violino, organo. 21.55: Parigi P.T.T.: Molière: «Les amants et le mariage» per quartetto d'archi. 22.30: Berlino: Musica da camera.	20: London Regional: Wallace: «The Czarina», commedia. 20.30: Nizza (La Comédie Française): L. Jules Bernard: «Vallée de carotte», commedia in tre atti. 21: Barry: «La belle maman», commedia in un atto. 21.30: Parigi P.T.T.: E. Baudet: «Vie de paraitre», commedia in quattro atti. 21.30: Rennes: Tram. dal Teatro Orléon di Parigi. 20.45: Bruxelles I: Morawski: «La città di Santa-Trina», commedia.	20.10: Lipsia: Varietà e danze. 21: Koenigsberg: Varietà «Il rito ha buon sangue». 21.15: Radio Lyon: Quartetto. 21.30: Midland Regional: Musica leggera. 20.40: Orlichs: Varietà e danze. 21.10: Monaco: «L'Alceste» - MUSICA DA BALLO: 22.10: Bruxelles I - 22.15: Radio Cote d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon, Lipsia - 23.10: Kalumburg - 23.15: Dreiwitz - 23.45: Vienna.
Martedì	20.5: Beromünster (dallo Stadttheater di Berna): Bizet: «Carmen», primo atto. 20.10: Sottsass: Mautner: «Mancini», opera in cinque atti - Monaco: Willibrod: «Il castello maledetto», opera. 20.30: Parigi P.T.T.: Lilla: Trasmissione federale: Rossini: «Il conte Ory», in due atti. 21: Varsavia: Al piano più alto, opera in tre atti. 21.30: Kalumburg (dal Teatro Reale): Pjotrow: «Martha», opera.	20: Bruxelles I: Concerto italiano. 20.15: Hampden: Concerto. 20.30: Stoccolma: Selmann, Drosack, Roger. 20.45: London Regional: Chalkovski: «Sinfonia n. 4» (Paderla). 21: Radio Lyon: Quartetto - Francoforte: Radiorchestra. 21.10: Radio Cote d'Azur (da Monte-Carlo): Concerto orchestrale. 21.15: Lussemburgo: Viaggio musicale. 22.30: Dreiwitz: Orchestra.	19: Amburgo: Piano (W. Niemann). 19.50: Belgrado: Cine di violino. 20.05: Monte Carlo: Concerto di violino. 21.30: Stoccolma: Musica moderna - Madonna: «L'Alceste» - Concerto di violino. 22.10: Vienna: Cello e piano. 22.15: Algeri: Musica da camera. 22.25: Varsavia: Piano e violino. 22.30: Koenigsberg: Musica da camera. 22.40: London R.: Mus. da camera. 22.45: Stoccolma: Concerto orchestrale. 22.50: Monaco: Orchestra da camera e cello - Francoforte: Kuhl: «Sonata» per piano. 23.20: Breslavia: Organo (Bach).	20.10: Breslavia: Muschalla: «Der König must mürschen», risurrezione della guerra del sette anni. 20.30: Paris P.T.T.: Grailles-Dely: «Le relais d'amour», commedia in due atti. 20.30: Parigi T.E.: Grailles-Dely: «Le relais d'amour», commedia in due atti. 20.30: Lyon la Doua: Tram. dal Teatro Orléon di Parigi. 21.15: Rabat: Corbellin: «Les deux frères», commedia in un atto.	20: Vienna: «Nella foresta». 21: Berlino: Musica leggera - Monaco: «L'Alceste» - Koenigsberg: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22.10: Radio Lyon - 22.15: Radio Cote d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Budapest - 23.45: Vienna.
Mercoledì	20.15: Nizza: Tram dall'Opera di Parigi. 20: Vienna - Monte Carlo: Verdi: «Aida», opera in un atto - Monaco: «L'Alceste», opera in cinque atti. 20.30: Strasburgo: O. Strum: «Il sultano di cioccolato», opera in tre atti. 21: Amburgo: Gluck: «L'Alceste», opera comica in due atti.	20: Orlichs: Festival Brains - Bruxelles I: Festival J. B. Bach. 20.30: Sottsass: Ravel-Stravinsky - Lilla: Radiorchestra - Rennes: Concerto variato (da concerto). 20.45: Breslavia: Beethoven-Roger (orchestra). 21: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia n. 3» in re minore (piedicella a Wagner). 21.15: Hiversum I: Orchestra. 21.40: Orlichs: Orchestra e tenore.	19: Amburgo: Violino e piano (Debussy-Brahms). 20: Radio Parigi: Cine, per cello. 21: Lyon la Doua: Musica da camera e canto. 21.10: Beromünster: Compositi (strumenti di E. Fry). 22: Midland Regional: Due piani - Stoccolma: Mandel (trio) e Blind (quartetto). 22.10: London R.: Mus. da camera. 22.45: Stoccolma: Brahms: «Valzer» per piano, op. 39 - Musica di Weber.	20.30: Strasburgo: Tram. dal Teatro Orléon di Parigi. 20.30: Marsiglia (La Comédie Française): P. Fornelle: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in cinque atti. 20.30: Rennes: J. Sarmant: «Le dîner des sœurs», commedia in tre atti. 20.30: Paris: Sarmant: «L'Alceste» di Crano di Borjot, commedia di scena di Noddy. 21.30: Parigi P.T.T.: Diamant Roger: «Il delitto del faro», audiodischi polizieschi.	20.10: Berlino: Seral di danze - Francoforte: Berlino - Koenigsberg: Varietà: «Non leggo il giornale» - Lipsia: Seral di danze. 21.20: Midland R.: Music-hall. 21.30: Sottsass: Musica leggera. 20.30: Budapest: Musica zingara - Kalumburg: Danze uniche e moderne. 22.45: Monaco: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 22.15: Radio Cote d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Kalumburg.
Giovedì	20: Budapest: Suppl.: «La bella Galatea», opera. 20.5: Colonia: Weber: «Abu Hassan», opera in un atto. 20.30: Parigi P.T.T.: Trasmissione dall'Opera Comique. 21: Koenigsberg: Georg Busch: «La fiera», opera comica. 21.10: Tolosa: Lilla: Selezione del «Parsifal» di Wagner, opera, atto primo (d.). 21.15: Vienna: Wagner: «La Valchiria», opera, atto primo (d.). 21.30: Bruxelles II: Gounod: Selezione del «Parsifal» (d.).	20: Dreiwitz: Musica russa. 20.10: Sottsass: Musica d'opera - Kolumburg: Gipsy - Stravinsky: Wagner (pfr. Minko) - Monaco: Berlioz: «Sinfonia fantastica» - Stoccolma: Orchestra, baritono e coro - Madona: Musica classica romantica. 21.15: Lussemburgo: Cine sinfonico. 22.10: London R. Orchestra e cello. 21.45: Radio Parigi - Nizza: Beethoven: «Toerla» per piano e orchestra. 22.30: Breslavia: Cine orchestrale.	19: Amburgo: Violino e piano (Debussy-Brahms). 20: Radio Parigi: Cine, per cello. 21: Lyon la Doua: Musica da camera e canto. 21.10: Beromünster: Compositi (strumenti di E. Fry). 22: Midland Regional: Due piani - Stoccolma: Mandel (trio) e Blind (quartetto). 22.10: London R.: Mus. da camera. 22.45: Stoccolma: Brahms: «Valzer» per piano, op. 39 - Musica di Weber.	20.30: Strasburgo: Tram. dal Teatro Orléon di Parigi. 20.30: Marsiglia (La Comédie Française): P. Fornelle: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in cinque atti. 20.30: Rennes: J. Sarmant: «Le dîner des sœurs», commedia in tre atti. 20.30: Paris: Sarmant: «L'Alceste» di Crano di Borjot, commedia di scena di Noddy. 21.30: Parigi P.T.T.: Diamant Roger: «Il delitto del faro», audiodischi polizieschi.	20.10: Berlino: Seral di danze - Francoforte: Berlino - Koenigsberg: Varietà: «Non leggo il giornale» - Lipsia: Seral di danze. 21.20: Midland R.: Music-hall. 21.30: Sottsass: Musica leggera. 20.30: Budapest: Musica zingara - Kalumburg: Danze uniche e moderne. 22.45: Monaco: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 22.15: Radio Cote d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Kalumburg.
Venerdì	19.35: Bucarest: Wagner: «Tristano e Isolde», dramma lirico in tre atti (reg.). 20: Rennes: Tram. dall'Opera di Parigi - Bruxelles II: J. Stravinsky: «Fanny Schatz», opera. 20.10: Breslavia: Zeller: «Die Götter des Augenschein», singolare, un atto di Schiller. 20.30: Strasburgo: Tram. dal Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi. 21.30: Algeri: Yvain: «La Châtaigne». 22: Stoccolma: Mozart: «Così fan tutte», opera (cello - duetto).	20: Madona: Concerto sinfonico. 20.30: Strasburgo: Concerto orchestrale. 20.40: Vienna: Musica sinfonica moderna. 21: Varsavia: Concerto sinfonico - Koenigsberg: Concerto orchestrale - Colonia: Mus. militare. 21.15: London Regional: Beethoven: «Sinfonia n. 5» in si bemolle. 21.10: Berlino: Concerto sinfonico. 21.15: Radio Lyon: Musica d'opera. 22.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico notturno.	19: Amburgo: Violino e piano (Debussy-Brahms). 20: Radio Parigi: Cine, per cello. 21: Lyon la Doua: Musica da camera e canto. 21.10: Beromünster: Compositi (strumenti di E. Fry). 22: Midland Regional: Due piani - Stoccolma: Mandel (trio) e Blind (quartetto). 22.10: London R.: Mus. da camera. 22.45: Stoccolma: Brahms: «Valzer» per piano, op. 39 - Musica di Weber.	20.30: Strasburgo: Tram. dal Teatro Orléon di Parigi. 20.30: Marsiglia (La Comédie Française): P. Fornelle: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in cinque atti. 20.30: Rennes: J. Sarmant: «Le dîner des sœurs», commedia in tre atti. 20.30: Paris: Sarmant: «L'Alceste» di Crano di Borjot, commedia di scena di Noddy. 21.30: Parigi P.T.T.: Diamant Roger: «Il delitto del faro», audiodischi polizieschi.	20.10: Berlino: Seral di danze - Francoforte: Berlino - Koenigsberg: Varietà: «Non leggo il giornale» - Lipsia: Seral di danze. 21.20: Midland R.: Music-hall. 21.30: Sottsass: Musica leggera. 20.30: Budapest: Musica zingara - Kalumburg: Danze uniche e moderne. 22.45: Monaco: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 22.15: Radio Cote d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Kalumburg.
Sabato	19.10: Vienna: Hellnerberger: «La vendicatrice di violetta», opera in tre atti. 20.30: Marsiglia: Tram. dall'Opera di Parigi. 20.45: Radio Parigi: Meyerbeer: «Le sordani di Piacenza», opera comica in tre atti (celebrando). 21: Parigi P.T.T.: Gounod: H. Berlioz: «La damnation de Faust» (in forma di oratorio). 22.15: Tolosa: Puccini: Selezione di «Madame Butterfly», opera (d.).	20: London Regional: Promenade Concert - Bruxelles II: Musica d'opera. 20.10: Sottsass: Radiorchestra. 20.30: Rennes: Cine orchestrale. 20.45: Budapest: Concerto orchestrale. 21.10: Radio Cote d'Azur (da Monte-Carlo): Concerto orchestrale. 21.10: London Regional: Mus. francese. 21.45: Hiversum I: Concerto orchestrale. 22.30: Dreiwitz: Orchestra e tenore.	19: Amburgo: Violino e piano (Debussy-Brahms). 20: Radio Parigi: Cine, per cello. 21: Lyon la Doua: Musica da camera e canto. 21.10: Beromünster: Compositi (strumenti di E. Fry). 22: Midland Regional: Due piani - Stoccolma: Mandel (trio) e Blind (quartetto). 22.10: London R.: Mus. da camera. 22.45: Stoccolma: Brahms: «Valzer» per piano, op. 39 - Musica di Weber.	20.30: Strasburgo: Tram. dal Teatro Orléon di Parigi. 20.30: Marsiglia (La Comédie Française): P. Fornelle: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in cinque atti. 20.30: Rennes: J. Sarmant: «Le dîner des sœurs», commedia in tre atti. 20.30: Paris: Sarmant: «L'Alceste» di Crano di Borjot, commedia di scena di Noddy. 21.30: Parigi P.T.T.: Diamant Roger: «Il delitto del faro», audiodischi polizieschi.	20.10: Berlino: Seral di danze - Francoforte: Berlino - Koenigsberg: Varietà: «Non leggo il giornale» - Lipsia: Seral di danze. 21.20: Midland R.: Music-hall. 21.30: Sottsass: Musica leggera. 20.30: Budapest: Musica zingara - Kalumburg: Danze uniche e moderne. 22.45: Monaco: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 22.15: Radio Cote d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Kalumburg.

DOMENICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 263,3 - kW. 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,3

MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

11-12: Messa della Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; (Palermo): Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «Il convito del Parione»; (Bologna): P. Alfonsi; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.

12,30: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano). (Trasmissione dalla Mostra della Radio).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo): 1. Bizio-Cherubini: *Canzone dell'amore* (Beniamino Gigli); 2. Billi: *E canta il grillo* (Tito Schipa); 3. Fusco-Falvo: *Dicentesse vate* (Tito Schipa); 4. Tosti: *L'ultima canzone* (Ezio Pinza); 5. Ciaikovsky: *Pimpinella* (Enrico Caruso); 6. De Curtis: *Voce e notte* (Beniamino Gigli); 7. Palomero-Padilla: *Princesita* (Tito Schipa).

13,30: Eventuali rubriche varie - Dischi.

13,40: ANNUNCIO ECONOMICO, radiorivista di Barbara e Poli (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 11).

16: Dischi e Notizie sportive.

16,30: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE A.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Boot: *Solmich*, fox-intermezzo; 2. Grossman: *Lo spirito dei polci*, czardas; 3. Loh: *La mia terra bavarese*, valzer; 4. Lehar: *Frasquita*, fantasia; 5. Billi: *Minuetto delle bambole*, intermezzo; 6. Achermann: *Sotto il cielo di Firenze*; 7. Brahms: *Danza ungherese n. 4*; 8. Moszkowsky: *Marcia di Sverge*; 9. Pennati-Malvezzi: *Grassella*; 10. Pietri: *Adagio giovinca*, fantasia; 11. Ranzato: *Pattuglia giana*; 12. Brunetti: *Scherzo*.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino pressagi.

17,30 (circa): Radiocronaca della CORSA AL GALOPPO PER IL GRAN PREMIO DEL FASCIO A S. SIRO.

18,30-19: Dischi - Notizie sportive.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione teatrale di Pietro Lissia: «Veirine del costume».

20,40: Cenni sull'opera *La leggenda di Sakuntala*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La leggenda di Sakuntala

Tre atti ds «KALIDASA»

Musica di FRANCO ALFANO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Rinaldo Kufferle: «Fra i monti», lettura - (Roma): Notiziario in lingua inglese - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 394,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.

8,50-8,55 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

10,30: Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA ALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bologna): Don Francesco Renzi.

12,20 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Maggioni: *Diverimento per 12 strumenti*; 2. Mariotti: *Arabe*; 3. Taylor: *Canto dei figli della Prateria*; 4. Kreisler: *Tamburino cinese*.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13,30: Eventuali rubriche varie - Dischi.

13,40-14,15: RADIORIVISTA offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (Vedi Roma).

16: Dischi - Notizie sportive.

16,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di calcio di Divisione Nazionale A.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^{re} U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino pressagi.

17,30 (circa): RADIOCRONACA DALL'IPPODROMO DI S. SIAO DELLA CORSA AL GALOPPO PER IL GRAN PREMIO DEL FASCIO (L. 100.000).

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione teatrale di Pietro Lissia: «Veirine del costume».

20,40: MUSICA VARIA.

Domenica 20 Settembre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO

produttrice dei formaggi «Bel Paese»

e «Rex»

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA LEGGENDA DI SAKUNTALA

Tre atti da «KALIDASA»

Musica di
FRANCO ALFANO

Personaggi:

Sakuntala Franca Somigli
Priyavandya Anna Masetti Bassi
Anusuya Fulvia Trevisani
Il Re Auguste Ferrand
Karna Bruno Carnassi
Durjana Ernesto Domenici
La Soubhara Nicola Rakovsky
Harita Nicola Rakovsky
Un giovane eremita Enrico Lombardi
Un pescatore Enrico Lombardi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: A. CONSOLI

21: Trasmissione da New York:

Concerto intercontinentale

dedicato agli Stati Uniti d'America

Segnale d'inizio e Rumore delle cascate del Niagara.

1. MUSICA INDIANA: a) *Due canti di guerra* (Jesse Compander ed altri cantori della Seneca Nation, con accompagnamento di flauto, conchiglie e tam tam); b) Skilton: *Danza di guerra* (orchestra sinfonica diretta dal M^{re} H. Barlow).
2. MUSICA DEI COWBOYS: a) *Le strade di Laredo*; b) *Roll out cowboys* (Carson Robison ed i suoi Buckaroos); c) *I am an old cowboy* (orchestra Hal Kern); d) *an old cowboy* (orchestra Hal Kern).
3. MUSICA NERA: a) *Io desidero andare in Paradiso*; b) *Vecchie canzoni* (cantori della Flisk Jubilee Singers); c) *Ed-lington: Mood Indigo* (orchestra Chick Webb).
4. MUSICA POPOLARE AMERICANA: a) *Sourwood Mountain*, canzone con accompagnamento di timpanon (J. Greer e G. Greer); b) *Stringfield: Cripple Creek*, composizione sinfonica su temi popolari del Sud (orchestra sinfonica diretta dal M^{re} F. Black).

21,30 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Nando Vitali: «L'altrui mestiere», conversazione; (Genova): Notiziario.

21,40: (Trasmissione dalla «Mostra della Radio» di Milano):

Le trippe alla maniera di Caën

Commedia in un atto di LUIGI CHIARELLI
Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:

Michele, impiegato Franco Becchi
Giorgio, navigatore Stefano Sibaldi
Teresa, moglie di Michele . . . Tina Mayer
Dagoberto, bambina, figlio di Michele e Teresa Nuccio Carli

Regia di ALBERTO CASSELLA

22,20: MUSICA DA BALLO (trasmissione dalla CASINA VALADIER (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

DOMENICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
19.35: Programmazione viennese variata.
20: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: *Carnamele romane*, ouverture; 2. De Bœck: *Fantasia su due arie famigliari*; 3. Beethoven: *Variazioni sinfoniche* per cello; 4. Massenet: *La cicala*, balletto.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: *Lieder* per soprano.
22.30: Musica da ballo.
24.15: Musica zingara trasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18: Per i giovani.
19: Convera, religiosa.
20: Musica leggera.
20.45: Canzoni di Montmartre.
21.15: Concerto sinfonico: Saint-Saëns: a) *Marche dell'incoronazione*, b) *Concerto per cello*, c) *Danza macabra*, d) *Balletto dell'Enrico VIII*.
21.30: Concerto di jazz.
21.45-22: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Concerto di violino e piano.

18.45: Convera, religiosa.
19: Orchestra da camera: Musica ungherese.
20: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: *Carnamele romane*, ouverture; 2. De Bœck: *Fantasia su due arie famigliari*; 3. Beethoven: *Variazioni sinfoniche* per cello; 4. Massenet: *La cicala*, balletto.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: Musica leggera.
22.10: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 628; m 470,2; kW 120
17.30: Trasm. da Brno.
19.35: Come Bratislava.
20: Concerto variato: 1. Wolf Ferrari: *Quel'ora dell'Amore*, medice; 2. Aterberg: *Barocco*, suite op. 23 n. 3; 3. Fibich: *Poleaca*; 4. Dvorak: *Mazurka*, per violino e orchestra; 5. Ciaikovski: *Valzer* dalla *Serenata*, op. 48; 6. Gótvart: *Morana*, musica di balletto; 7. Smetana: *Selezione dalla Spina venduta*; 8. Glazunov: *Musica trionfale dell'esposizione di Chicago*.

21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: Come Bratislava.
22.35-23.30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19.35: Musica leggera.
20: Trasm. da Praga.
21.30: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
17.30: Concerto orchestrale e vocale.
19.35: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
21.30: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
19.35: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
21.30: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
17.30: Trasm. da Brno.
19.35: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
21.30: Come Bratislava.
22.35: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
20: Radiobonetto.
20.15: Violino e piano.
20.35: Radiocommedia.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22: Concerto variato.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12
19.45: Concerto di dischi.
20.30: Radio-commedia.
22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15
17: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
17: Come Parigi P.T.T.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Ritrasmisione.

LYON-LA DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
Dalle 17: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 745; m 406,5; kW 90
Dalle 17: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA

kHz 1185; m 755,2; kW 60
17: Come Parigi P.T.T.
20: Musica riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60
18: Musica leggera riprodotta.
19.40: Notizie sportive.
19.55: Musica di dischi.
20.15: Per gli ascoltatori.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.45: Danze (dischi).
22.30-23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
17: Concerto di dischi.
17.30: Radiocommedia.
19.45: Progr. variato.
20.15: Notizie sportive.
20.30: Paul Lacôme: *Madame Boniface*, opera comica in 3 atti.
22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 205; kW 5
20.30: Beethoven: *Sonata n. 5* per piano e cello.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI

Venduta diretta su misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovissime tipo: senza cuciture, riparabili, modificabili, isabell, morbide, azerce, curative, perfette. NON DANNO NESSUNA NOIA. GRATIS CATALOGO PREZZI N. 9. OPUSCOLO SULLE VARIETÀ, INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE. Fabbriche: C. F. ROSSI, - S. MARGHERITA LIGURE

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27
18.15: Danze e varietà.
19.15: Musica brillante.
19.30: Concerto variato.
20.15: Notizie sportive.
20.30: Musica di dischi.
21.10: Per gli ascoltatori.
22.30: Trasm. inglese.

RADIO-LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25
19.10: Concerto di dischi.
20: Musica.
20.15: Cronaca sportiva.
20.40: Gounod: *Selezione del Faust*.
22.45-23.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
17.30: Concerto variato.
19: Varietà: *Bilboquet*.
19.30: Musica di balalaiche.
20: Radio-recita.
20.45: Musica di dischi.

21: Primo concerto mondiale dall'America (per il programma vedi Milano).
21.30: *La Comédie Française*: Edouard Pailleron: *Le monde ou l'on s'ennuie*, commedia in 3 atti.
23.15-0.15: Concerto di musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
17: Come Parigi P.T.T.
20.30: Programmazione variata: Canti, operette, commedie, canzoni.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
17.30-19.30: Radio Parigi.
20.15: Trasmissione dall'Opera di Parigi (da stabilire).

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
19: Canzonette - Musette - Operette - Musica da ballo.
20.35: Concerto variato - Musica milit. - Fantasia.
22: Gounod: *Selezione di Mireille* (dischi).
22.40: Musica di films - Musica da ballo - Orchestra viennese.
23.40-0.30: Operette - Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Trasmissione in commemorazione di Ch. Dietrich Grabbe.
18.30: *Lieder* antichi per coro.
20: Programmazione popolare variata: "Sotto la tua finestra...".
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22.40-24: Mus. da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Concerto corale: *I Lieder del Tedeschi* all'estero.

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Riar alle ore 13,40

RADIOCRIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico paradisiaco che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 20 SETTEMBRE - Ore 13,40 - 23^a Concorso

ANNUNCIO ECONOMICO

RADIOCRIVISTA DI BARBERA E POLI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttore dell'ELISIR CHINA MARTINI IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25 PREMI
CONCORSO
MARTINI
25 PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioscultori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: giovedì 24 settembre. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere ».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline

RISULTATI DEL VENTESIMO CONCORSO (30 ante). - Cartoline giunte alla S.I.P.R.A. N. 3023 - Elenco elincitori del Concorso: Baldassarre Carlo, Napoli (3023) - Cerna Stefano, Gallarate (3023) - Visentini Mario Renato, Trieste (3023) - Confonfini Anacleto, Pirella (Pistola) (3023) - Colombo Fausto, Firenze (3023) - Bullitta Giovanni, Cinto Montecarlo (3023) - Baccetti Luigi, Torino (3024) - Vezzelli Alberto, Modena (3024) - Zengari Vincenzo, Catania (3024) - Cerulli Alfredo, Milano (3024) - Menoni Raffaele, Roma (3021) - Valpreda Piero, Torino (3021) - Quilichini Franco, Melina (3021) - Ponta Giulia, Torino (3021) - Argemiro Anna, Carignano (3025) - Baccetti Anna, Montebelloni (3025) - Bartoli Rina, Bologna (3025) - Bianco Dino, Torino (3025) - Caracciolo Antonio, Torino (3025) - Traversa, Torino (3025) - Miglietta Giovanni, Torino (3025) - Sibille Ernesto - Torino (3025) - Migliano Amilcare, Carignano (3025) - Pola Gaudina, Torino (3025) - Bellone Giacomo, Torino (3025).

FADA

Radio



LA PRECISA S'AI NAPOLI



*per la prima
volta in Europa
sono presentati
apparecchi provvisti
di ESPANSORE AUTOMATO DI VOLUME*



I GRANDI STABILIMENTI
della "LA PRECISA"
dove sono costruiti
gli apparecchi FADA.

ALLA MOSTRA
DELLA RADIO
a MILANO
Stand n° 31.-

*Effetti meravigliosi!
Riproduzione musicale
perfetta - viva-
entusiasmante.*

sono esposti i nuovi apparecchi

VISITATECI E PRENOTATEVI per le CONSEGNE

MUSICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

19: Come Colonia.
20: Concerto di piano:
1. Valse-impromptu; 2. La Campanella.
20.15: Come Colonia.
22.30: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo.

SRESLAVIA
kHz 950: m 315,8; kW 100
18: Musica da camera.
18.10: Cronaca sportiva.
19: Come Colonia.
20: Come Stoccarda.
22.30-24: Come Monaco.

COLOMIA
kHz 658: m 453,9; kW 100
19: Trasmissione folcloristica: Fra il Reno e il Weser.
20: Orande concerto orchestrale e vocali: Opere e opere: 1. Wolfberger: Oup. del Segreto di Susanna; 2. Canto; 3. Wolf: Preludio e intermezzo del Correggior; 4. Canto; 5. Rosini: Oup. del Tancredi; 6. Canto; 7. Musorgski: Polacca dal Boris Godunov; 8. Canto; 9. Humperdinck: Frammento dei Figli di re; 10. Heuberg: Oup. del Segreto di Susanna; 11. Canto; 12. Strauss: Preludio del terzo atto della Cenerentola; 13. Canto; 14. Strauss: Galoppo dalla Cenerentola; 15. Künneke: Frammento del Cugino di Vattelapesca; 16. Strauss: Suite dal Cavalliere Paganini; 17. Canto; 18. Lehar: Intermezzo della Vedova allegra; 19. Strauss: Filaria dal Carnevale di Roma.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOPORTE
kHz 1195: m 251; kW 25
19.15: Ritrasmisione.
20-24: Come Monaco.
22.30: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG II
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG III
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG IV
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG V
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG VI
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG VII
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG VIII
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG IX
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

KOENIGSBERG X
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Musica da camera.
18.30: Varietà regionale di Goldap.
20: Concerto corale.
20.15: Varietà regionale di Goldap.

MONACO DI SAVIERA
kHz 740: m 405,4; kW 100
18: Musica campestre e Lieber.
18.30: Per i giovani.
18.35: Cronache sportive.
19: Come Colonia.
20: Programma musicale variato: Strumenti magici.
22.45-24: Mus. da ballo.

STOCCAROA
kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Programma variato.
19: Come Colonia.
20.10: Musica leggera e da ballo: «Come vi piace».
22.15: Come Monaco.
22.30: Lieder del Tedesco all'estero (coni).
23: Come Koenigswusterhausen.

INGHILTERRA
kHz 200: m 1500; kW 150
18.45: Orchestra della BBC diretta da Frank Bridge e soprano.
19.35: Funzione religiosa da Eastbourne.
21: Concerto di piano: Composizioni di Chopin: 1. Preludio in re minore op. 28 n. 24; 2. Preludio in si bemolle op. 28 n. 3; 3. Sonata in si bemolle minore op. 35.
22.30: Musica leggera.
22.35: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 577: m 342,1; kW 50
18.45: Basso e violino.
19.55: Funz. relig. presbiteriana da St. John's Wood.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: Orchestra sinfonica e pianoforte: 1. Mozart: Cinque danze tedesche; 2. Arne: Concerto in sol minore per piano e orchestra; 3. Boccherini: Sinfonia in mi per archi; 4. A. Vivaldi: Ave Maria; 5. Schubert-Rhode: Sonatina op. 137 n. 3 (ad. per orchestra).
22.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,2; kW 70
18.45: London Regional.
19.55: Funzione religiosa dell'Armata della Salute.
21: London Regional.
21.30: Canti inglesi per coro.
22: Musica leggera per flauto e arpa.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
kHz 686: m 437,3; kW 2,5
18.30: Melodie popolari.
18.50: Concerto variato.
19.15: Radiocroce.
20.30: Canti popolari.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: Musica di dischi.
22.30: Concerto ritrasm.
22.40-23.30: Danze (d.).

LUZIANA
kHz 527: m 369,3; kW 6,3
18.10: Coro S. veci.
20.15: Radiocroce.

21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22.20: Radiocroce.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 514,6; kW 50
18: Concerto di musica italiana.
19.15: Musica lettone.
20.5: Concerto dedicato ai balletti di Delibes.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: Concerto variato e musica brillante.
20.40: Notizie sportive.
21.24: Concerto variato e musica leggera.

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293; kW 150
18: Concerto variato e musica brillante.
20.40: Notizie sportive.
21.24: Concerto variato e musica leggera.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m 1153,8; kW 60
18.15: Concerto di piano.
20: Musica da ballo.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22.15: Cronache sportive.
22.30-23.30: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 260: m 1153,8; kW 60
18.15: Funzione religiosa protestante.
19.55: Pot-pourri orch. e vocale: L'autunno.
20.15: Introduzione alla trasmissione seguente.
21: Primo concerto mondiale Americano (vedi Milano).
21.30: Concerto di dischi.
21.35-23.30: Musica leggera e da ballo.

HILVERSUM II
kHz 260: m 1153,8; kW 60
17.30: Funzione religiosa protestante.
20: Concerto variato.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: Musica leggera.
22.30-22.40: Epilogo per coro.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224: m 1339,9; kW 120
18: Radioteatro.
18.30: Concerto variato.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: Progr. variato.
22.20: Concerto per soli: 1. Lull: Suite in tre parti; 2. Canto; 3. Schubert: a) Au bord de l'eau, b) Clair de lune.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476,9; kW 15
18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19.30: Alcune canzoni.
20: Radiocroce.
21.10: Concerto di chitarra.
22.30: Concerto variato.
23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364,5; kW 12
18.15: Musica da jazz.
19.30: Musica da jazz.
20.15: Audran: Le Mascotte, operetta in 3 atti.
21.35-22.35: Concerto notturno.

SPAGNA
MAORID
kHz 1095: m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795: m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704: m 426,1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19.35: Radiocommedia.
20.10: Concerto sinfonico: Beethoven: Sinfonia n. 3 in do minore.
20.45: Recitazione.
21: Primo Concerto Mondiale dall'America (vedi Milano).
22: Musica leggera.
23-24: Concerto di dischi.

SVIZZERA

SEROMUNSTER
kHz 556: m 539,6; kW 100
19: Concerto corale di canti religiosi con accompagnamento di organo.
19.50: Concerto di cello e piano.
20.35: Concerto orchestra.
20.30: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven.

MONTE CENERI
kHz 1157: m 237,1; kW 15
19: Risultati sportivi.
19.10: Concerto di piano: 1. Turrini: Sonata n. 5 in re bemolle magg.; 2. Turrini: Sonata n. 2 in mi bemolle magg.
19.45: Risultati sportivi.
19.50: La mia Patria.
20.35: Parla il Consigliere federale Giuseppe Motta.
20.50: Lo sport della domenica.

21 (dall'America): Primo concerto mondiale (vedi Milano).
21.50: Radiocroce: 1. Erkel: Hungaria Lazzo, ouverture; 2. Hubay: Cardascene; 3. Frabms: Danze ungheresi n. 1 e num. 2, 4. Sarasate: Zigeunerweisen; 5. Moszkowsky: Cinque danze spagnole; 6. Wieniawski: Romanza e Alla Zingaresca; 7. Liszt: Marcia ungherese.

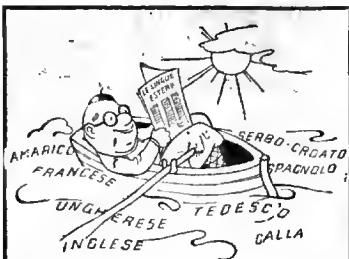
SOTTENS
kHz 577: m 443,1; kW 100
18: Concerto di musica classica.
19.30: Convezione religiosa protestante.
20.10: Notizie sportive.
20.30: Concerto d'organo.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21.30: Festival Beethoven: 1. Opuscole del 2. Sinfonia; 2. Sinfonia n. 6 in fa maggiore (Pastorale).

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5; kW 120
18.30: Concerto di piano.
19.40: Orchestra da camera.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22: Musica da jazz.
23: Musica sghena.

U.R.S.S.
MOSCA I
kHz 172: m 1744; kW 500
19: Ritrasmisione.
MOSCA II
kHz 401: m 748; kW 100
17.30: Trasmissione d'opera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m 316,8; kW 12
19.30: Musica da ballo.
20: Concerto di dischi.
21: Musica leggera.
22-23: Musica orientale.

RABAT
kHz 611: m 492,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22.20: Ganne: Selezione dal Saitimbenchi (d.).
23: Musica riprodotta.
23-23.30: Mus. da ballo.



Niente paura!

Apprendere una lingua straniera è assai più facile di quanto pensate e se non lo avete fatto finora, non preoccupatevi; si è sempre a tempo per andare più oltre....

Oggi, con la ripresa delle relazioni internazionali e la conquista dell'impero, non si può più fare a meno delle lingue straniere. Studiatele, da soli e con minima spesa.

L'Italia vanta il più bel giornale di cultura del mondo:

"LE LINGUE ESTERE,"

UNICO PERIODICO ITALIANO DI DIVULGAZIONE LINGUISTICA

Ogni numero contiene una completa lezione di

Tedesco - Francese - Inglese - Spagnolo - Latino - Serbo-croato - Arabo-tripolino e Stenografia inglese e francese.

Col 1° Ottobre XIV si inizia la «Pagina delle Lingue dell'Impero» coi corsi di Amaro e di Galla. Numerosi articoli in italiano e in lingue straniere integrano la parte didattica. Al giornale poi è allegata una Dispensa di 16 pagine con i commenti grammaticali e il vocabolario. 24 Professori di Università e notissimi scrittori collaborano costantemente a

"LE LINGUE ESTERE,"

Giornale utile, istruttivo e prezioso.

ABBONATEVI

L'abbonamento annuo costa solo Lire 15 e può aver inizio da qualsiasi mese. Agli abbonati nuovi vengono inviate tutte le dispense finora pubblicate (pagine 208), perché abbiano i corsi dalla prima lezione. Le sole dispense valgono il prezzo dell'abbonamento. Inviare oggi stesso Lire 15 con vaglia, assegno, francobolli, o versate sul conto corrente postale N. 3/24752 indirizzando a

Le lingue estere

MILANO - Via Cesare Cantù, N. 2

Chiedete numero di saggio gratis

LUNEDÌ

21 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHf 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kHf 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kHf 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 o BARI II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 PALERMO: kHf 565 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kHf 1222 - m. 245,5 - kW. 50
 MILANO II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW. 2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACIN DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Napoli): Bambinopoli.

17: Giornale radio.

17,15 (Roma): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,15-17,55 (Bari): Ibañez-Chlapso: *España torera*; 2. Donati: *Danza Indiana*; 3. Mule: *La baronessa di Carini*; 4. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 5. Giuliani: *Sette le fronde*; 6. Armandola: *Canzone del sero*; 7. Lanza: *Nocchere*.17,15-17,55 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Gluck: *Grifo, ouverture*; 2. Savino: *Alba sentimentale*; 3. Meniconi: *Ad alta tensione*; 4. Massarini: *La garrula ombrelliera*; 5. Montanari: *La capitana dell'onda, intermezzo*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18,20-19,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Concerto

del violinista ARRIDO SPERATO
e del pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: Sonata n. 3 op. 30 in sol maggiore per violino e pianoforte (Allegro assai - Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace).
2. a) Veracini-Corti: *Largo*; b) Beethoven-Kreisler: *Rondino*; c) Pugnani-Kreisler: *Preludio e Allegro* per violino.
3. Franck: Sonata per violino e pianoforte (Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia ben moderato - Allegretto poco mosso).

21,40: Cronache italiane del turismo.

21,50:

Varietà

22,30-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

Nell'intervallo: Fran Ferruccio Cerio: «La spiaggia».

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHf 814 - m. 368,5 - kW. 50 - TORINO: kHf 1140
 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHf 986 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kHf 1140 - m. 263,2 - kW. 10
 FIRENZE: kHf 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLOGNA: kHf 536 - m. 539,7 - kW. 10
 ROMA III: kHf 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA diretta dal M^{re} Nicola Molteni: 1. Richter: *Marcia dei granatieri*; 2. Wolhanka: *Joie Minne*; 3. Pasero: *Non ti serbo rancore*; 4. Glasser: *Figurine viennesi*; 5. Gastaldini: *Musica proibita*; 6. Filippini: *Occhi di singolar*; 7. De Micheli: *Serenata dei baci*; 8. Moret: *Hawaitha*, intermezzo indiano; 9. N. N.: *Tentazione*, ritmico americano.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Verde: *Mendoza*; 2. Wieniawski: *Leggenda*; 3. Giuliani: *A te sola*; 4. Hurbach: *Fantasia su motivi di Ciaikovski*; 5. Tosti: *Canzone dell'addio*; 6. Wassil: *Profumo di rosa*; 7. Catalani: *In sogno*; 8. Bellinelli: *Storielle di un tempo*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano) (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): Lucilla Antonelli: «Sei come ubriache»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bologna): La Zia dei perché e la cugina Grietta.

17: Giornale radio.

17,15: Musica da ballo: ORCHESTRA PRATO del SAVOIA GIORDANO DI TORINO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Musica varia.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,40

MAZZEMARELLO

Operetta in tre atti di CARLO LINATI

Musica di
FRANCO LEONI

Personaggi:

Marella	Fernando Ciani
La Muleria	Amelia Cattaneo
Tonia	Anita Osella
Natalie	Vincenzo Capponi
Tore	Giuseppe Brauer
Maestro Gramigna	Giuseppe Osella

Maestro direttore d'orchestra
TITO PETRALIA

20,40:

Mazzemarello

Operetta in tre atti di CARLO LINATI

Musica di FRANCO LEONI

Diretta dal M^{re} TITO PETRALIA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «La VIII Mostra radiofonica», conversazione. - Notiziario. Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO dal LINO GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30). 23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHf 592; m 596,8; kW 100

19,10: Da stabilire.

20: *Lieder* e arie popolari della Bassa Austria.

21: Concerto di musica strumentale moderna:

1. Soprano; 2. Beck; Quartetto in do minore n. 3.

22,10: Concerto di musica leggera austriaca. In un intervallo: Cronaca

libreria.

23,45: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kHf 520; m 483,9; kW 15

18,15: Musica da camera.

19,35: *Chiariverti: Impressioni d'Italia* (d.).

20: Concerto di piano (musica svizzera e francese).

20,45: *Jonina Morawaka: La città di Santa Cruz*, radiocommedia.

21,40: Musica da jazz.

22,30-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHf 932; m 321,9; kW 15

18,30: Musica riprodotta.

20: Radiorchestra.

21: Musica leggera.

22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHf 638; m 470,2; kW 120

19,10: Musica di dischi.

19,25: Moravaka Ostrava.

20,18: Moravaka Ostrava.

20,30: Burlan: *Il carnevale*, commedia rinascimentale con musica di K. Belinec.

22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kHf 1004; m 298,8; kW 13,5

18,15: Canzoni magiare.

19,10: Trasm. da Praga.

19,25: Commedia musicale.

19,55: Ricordi dell'Olimpiade di Berlino.

20,19: Trasm. da Kosice.

22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHf 922; m 325,4; kW 32

19,10: Trasm. da Praga.

19,25: Moravaka Ostrava.

20,38: Trasm. da Praga.

22,15: Canz. di pastori ungheresi (reg.).

KOSICE

kHf 1158; m 259,1; kW 10

18,30: Piano e corno inglese.

19,25: Come Bratislava.

20,19: Banda militare.

21: Una storia di tribunale.

22,30-23: Mus. di dischi.

MORAVAKA-OSTRAVA

kHf 1113; m 269,5; kW 11,2

18,30: Piano e canto.

19,10: Trasm. da Praga.

19,25: Musica da ballo.

20,10: Piano e violloio (musica di Saprast).

20,30: Come Praga.

22,15: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHf 240; m 1290; kW 60

18,35: Lezione in inglese.

20: Concerto variato.

20,50: Trasmissione umoristica.

21,30: Cello e piano: 1. Bocherini: *Sonata in la maggiore*; 2. Valentin: *Sonata in la maggiore*.

21,45: Per i giovani.

22,30: Musica russa.

23,10-6,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAPAYETTE

kHf 1077; m 275,6; kW 12

17,30: Musica da camera.

20: Musica riprodotta.

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI
DISTRIBUITORI
DELLE
ZAMPIRONI

ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Reclamati presso tutti i
Fornitori, Droghieri, Tabaccai

MARTEDI

22 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1039 - m. 283,3 - kW. 20
BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 563 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M^{re} UMBERTO MANCINI: 1. Bece: Lago maggiore; 2. Smetana: La sposa venduta; 3. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, sogno; 4. Lehár: Eva, fantasia; 5. D'Albert: Occhi smorti, fantasia.

13,50: Giornale radio.

14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Trecroli-Adami: «Miniature muliebri» (Palermo) le Costanza Notarbartolo: «Grappoli d'oro e d'ebano».

16,20 (Trasm. dalla «Mostra della Radio» di Milano): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «CAPPUCCETTO ROSSO», fiaba musicale di Maria Tibaldi Chiesa. Musiche di Luigi Malatesta. Personaggi principali: Cappuccetto rosso (Mirella Zanaboni), La nonna (Gemma Franchetti), Il cacciatore (Guido Simonetti), Il Lupo (Guida Enrichi). Orchestra diretta dall'Autore.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Beethoven: Sestetto per due oboi, due corni e due fagotti (complesso a fiati dell'E.I.A.R.); 2. Tre arie di opera antica italiana cantate dal tenore Adello Zagonara.

17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Abraham: Stigol; 2. Carlys: A Dulcinea; 3. Gomes: Maria Tudor, fantasia; 4. Letico-Ricciardi: Serenata di maggio; 5. Chesl: Frammento lirico; 6. Frontini: Danza della schiava; 7. Sperino: All'albergo dei Tre Re.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,58: Comunicazioni del Doppiopavero e della Reale Società Geografica.

19,30-20,24 (Bari II): Comunicazioni del Doppiopavero e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Doppiopavero - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi.

19-20,29 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroscopo - Notizie sportive - Comunicazioni del Doppiopavero e della R. Società Geografica.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo inglese - Conversazione turistica.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Università di Roma.

20,40:

Il mondo di carta

Commedia in tre atti

di MARIO CORSI e MASO SALVINI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Il sor Andres, capocomico

Francesca, sua madre. Celeste Aida Zanchi

Maria Mario Pabbi

Corrado, attor giovane. Fernando Solieri

La prima donna Wanda Tettoni

Il primo attore Mario Pisu

La caratterista Dina Ricci

L'amministratore Edoardo Borelli

Il primo generico Gino Fossi

Il secondo generico Ettore Masi

La seconda donna Elvira Borelli

Il trovatore Giuseppe Vestri

Il suggeritore Alberto Gabrielli

Il signor Annibale Italo Parodi

Don Gaetano Carlo Cecchi

Il signor Caponi Giovanni Meloni

Il signor Pilade Felice Romano

L'autore Gustavo Conforti

Il ciabattino Vittorio Garzes

Il vestiarista Carlo Fugetta

Il cieco - L'imprenditore Stocchi - Il macchinista - Il direttore di scena - Il primo giornalista - Il secondo giornalista

Direzione artistica di G. GHERARDI

Regia di A. SILVANI

22,15: Musica da ballo trasmessa dalla Casina Valadier (sino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 989 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 228,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Erkel: Bank Bar; 2. Vallini: a) Venezia, b) Firenze dalla Suite italiana; 3. Gagliardi: Berceuse; 4. Gasco: Preso il Citarista; 5. Russer: Una notte in Voiga; 6. Englemann: In un negozio di giocattoli.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

ZAMPIRONI
FIDIBUS



UNICI
DISTRIBUTORI
DELLE
ZANZARE
ESIGETE
QUESTA MARCA
Indicazioni presso tutti i
Fornitori di Sigari e Tabacchi

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,45

LA LEGGENDA DI SAKUNTALA

Tre atti da «KALIDASA»

Musica di
FRANCO ALFANO

Personaggi:

Sakuntala	Frances Semigli
Prishveta	Anna Masotti Bassi
Ananya	Fulvia Traversini
Il Re	Augusto Ferravie
Karna	Bruno Carassini
Duryodana	Ernesto Dominici
La Scudiera	Nicola Rakowsky
Un giovane scemita	Enrico Lombardi
Un messaggero	

Musica concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: A. CONSOLI

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Trasmisione dalla Mostra della Radio) - CAPPUCCETTO ROSSO, fiaba musicale di Maria Tibaldi Chiesa (Vedi Roma).

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Rossini: L'usciario di Corinto, ouverture; 2. Mancini: Ero e Leandro, suite; 3. Catalani: Loreley, valzer del fior; 4. Puccini: Le Villi, preludio atto 2°; 5. Nicolai: Le allegre comari di Windsor, ouverture; 6. Mascagni: Silvano: Il sogno; 7. Sinding: Mormorio della primavera (dischi).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».

18,50: Comunicazioni del Doppiopavero e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Musica VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Università di Roma.

20,40: Cenni sull'opera Sakuntala.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La leggenda di Sakuntala

Tre atti da «KALIDASA»

Musica di FRANCO ALFANO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: 1° Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica; (Torino); Armando Santanera: Dizione dantesca: «Le preghiere di Dante»; Crodo - Pater noster - La preghiera alla Vergine. - 2° Notiziario letterario.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO fino alle 23,30.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MERCOLEDÌ

23 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,9 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1039 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 545 - m. 531 - kW. 2
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA DA CAMERA DIRETTA DAL M^o LUIGI MALATESTA.

13,10-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 2. Amadei: *Meriggio adriatico*; 3. E. Bellini: *Poker di dame*, fantasia; 4. Palazzolo: *Serenata a Maria*, lango; 5. Vassili: *Giardino abbandonato*; 6. Marsaglia: *Danza araba*.

15,30: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Programma... improvvisato»; (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

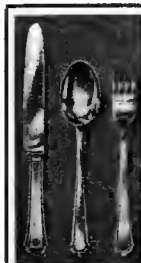
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19-20,34 (Roma II): Cronache Italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.



MARCA. « MARTIN »

La posata di qualità
in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti,
l'aspetto e la signorilità
della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo
mitissimo, è
LA MIGLIORE SOSTITUZIONE
DELL'ARGENTO

Dove l'articolo non è in vendita
chiederlo al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFLE - MILANO

Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-391

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,40:

Concerto orchestrale

diretto dal M^o M. FRANCO FEDELI

1. Boccherini: *Sinfonia in do maggiore*, op. 18, n. 3; a) Allegro ma non molto; b) Andante amoroso; c) Tempo di minuetto; d) Presto, ma non tanto.
2. Ciaikovsky: *Dalla Serenata*, op. 48, per orchestra d'archi: a) Elegia, b) Tema russo.
3. Schönberg: *Notte trasfigurata*, op. 4, per orchestra d'archi.
4. Mozart: *Dalla Serenata detta di Hafner* (Kochel n. 250): a) Allegro; b) Andante; c) Minuetto, d) Rondo.

Nell'Intervallo: Varo Varanini: «La ricostruzione economica dell'Impero», conversazione - (Napoli): Mariano Luisi: «Le farse cavaliere».

22:

Selezione di canzoni

22,30: Cronache italiane del turismo.
22,40: MUSICA DA BALLO DAL LIBRO GAY DI Torino - ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 369,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 1 - GENOVA: kHz 985 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 539 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1238 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): Orchestra diretta dal M^o Nicola Moleri: 1. Sentia; 2. Carste; 3. Hili; 4. Cania il ruscello; 4. Cortopassi: *Tornano le rondini*; 5. De Micheli: *Rose e farfalle*; 6. Bixio: *Parlami d'amore, Maria*; 7. Amadei: *Burattini in marcia*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DA CAMERA DIRETTA DAL M^o LUIGI MALATESTA.

13,50: Giornale radio.

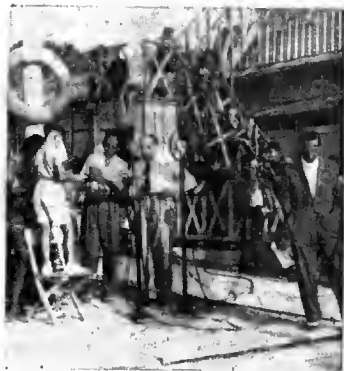
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): Elisabetta Oddone: «Prose, poesie e musiche per i bambini».

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: soprano Giovanna Bert Hahn e pianista Renato Russo: 1. Scarlatti: *Due sonate* (per piano); 2. a) Pergolesi: *Se tu m'amai*; b) Schubert: *Dove? - Il curioso*; 3. Chopin: a) *Due mazurke*, b) *Due studi* (per piano);



La trasmissione della Camerata dei Balilla del Dopolavoro Ferroviario di Trieste

4. a) Respighi: *Stornellatrice*, b) Mascagni: *L'amica Fritz* (Son pochi Ror), c) Strauss: *Serenata*; 5. Debussy: *Un preludio* (per piano).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Concerto della Banda

del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Caravaggio: *Gran marcia imperiale italiana*.
 2. Rossini: *Semiramide* (sinfonia).
 3. Pigna: *Rapsodia spagnola*.
 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
 5. Marchesini: *Alla M.V.S.N. in Africa* (marcia).
- Nell'Intervallo: Conversazione di Erocle Rivalta.
22: Notiziario di varietà.
22,10:

Concerto

DELLE CANTATRICI ITALIANE

diretto da MADDALENA PACIFICI

1. Bellini: *Casone*.
2. Malena: *Dorilla*.
3. Scarlatti: *L'anello rapito*.
4. Aru: *Regina degli ingari*.
5. Pratella: a) *Ninna nanna*, b) *Trescone*.
6. Massarani: *Due canti mantovani*; a) *C'era una volta*, b) *Trotta cavallo*.
7. Carmela Mule: *Giro tondo*.
8. Moutanaro: *N' mezzo all'are*.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

ZAMPIRONI

UNICI
DISTRIBUTORI
DELLA
ZAMPIRONI

Z

ZAMPIRONI

FIDIBUS

INTERFUGHI

ESIGETE
QUESTA MARCA

FIDIBUS

Distributori per tutti i
Fornaci, Drogieri, Tabaccai ecc.



Magna

presenta la produzione 1935



S 33 - supereterodina - 4 valvole
onde medie



S 32 - supereterodina - 5 valvole
onde medie



S 35 - supereterodina -
onde corte - medie - l

Consolle

SV 107 - 5 valvole - duotonal (chassis SV 10)

SV 112 - 5 valvole - duotonal (chassis SV 12)

Radiofonografi

S 37 - 5 valvole (chassis S 35)

SV 109 - 5 valvole - serie duotonal (chassis SV 10)

SV 114 - 6 valvole - serie duotonal (chassis SV 12)

Handwritten calculations:

13	89
4	141
554	59
17	4
656	692

lyne Radio

937 e la grande novità

DUOTONAL

*Dispositivo brevettato che permette di ottenere
audizioni di*

elevatissima qualità musicale



5 valvole
lunghe



SV 10 - supereterodina - duotonal - 5 valvole
selettività variabile - onde corte - medie e lunghe



SV 12 - supereterodina - duotonal - 6 valvole
selettività variabile - onde corte - medie e lunghe

1340,-

MERCOLEDÌ

23 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.15: Concerto di musica turca (piano e sassofono): 1. Ulvi Cemal; quattro pezzi di *Des Dams* (Cinque pezzi) (piano): 2. Neel Kazim; *Allegro ferace* per sassofono e piano; 3. Cemal Reichel; Frammenti delle scene turche su cantù e danze popolari dell'Anatolia.

20.20: Verdi: *Alfredo*, opera in un preludio e due atti.

22.10: Concerto di musica leggera e viennese.

22.45-1: specialità viennese (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

18.15: Musica da jazz.

20: Concerto sinfonico: 1. B. Bach: a) Suite in sol minore n. 2; b) Cantata, per soprano e orchestra; c) *Sonata* n. 2 per cembalo e violino con favetto continuato.

21: Radiorchestra: 1. Coates: Ouverture di

Merry Makers; 2. Banstock; *Dama inglese dalle Scene Inesiste*; 3. Brahms *Danze ungheresi* n. 5 e 6; 4. Grieg; *Danza norvegese*; 5. Finck: *Danza americana* dal balletto *Hello America*; 6. Rossini: *La danza*, danza italiana.

21.10-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

18.45: Radiotelefono.

19: Concerto di dischi.

20: Radiorchestra.

20.30: Radiorchestra.

21.15: Concerto sinfonico: 1. B. Bach: 1. *Concerto* in re minore per cembalo; 2. *Suite* in re maggiore n. 3 per orchestra.

22.10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.15: Musica da jazz.

20: Concerto sinfonico: 1. B. Bach: a) Suite in sol minore n. 2; b) Cantata, per soprano e orchestra; c) *Sonata* n. 2 per cembalo e violino con favetto continuato.

21: Radiorchestra: 1. Coates: Ouverture di

BRATISLAVA
18.15: Banda militare.

20.10: Rachmaninov: *Sonata* per cello e piano.

20.55: Trasm. da Vraga.

22.30-23: Musica zingara: canzoni e danze slave.

BRNO

18.15: Concerto di dischi.

19.20: Come Bratislava.

19.55: Trasm. da Praga.

20.10: Come Bratislava.

21.10: Concerto vocale di canti popolari italiani e spagnoli.

21.30: Grieg: *Quartetto* in sol minore op. 27.

22.15-22.45: Da Praga.

KOSICE

18.15: Concerto di dischi.

19.20: Come Bratislava.

20.10: Come Bratislava.

20.55: Trasm. da Praga.

22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

18.15: Concerto sinfonico di dischi.

18.30: Musica leggera.

19.20: Come Bratislava.

19.55: Trasm. da Praga.

20.15: Radiorchestra.

20.55-22.45: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNGBORG

18.15: Concerto sinfonico di dischi.

18.30: Musica leggera.

19.20: Come Bratislava.

19.55: Trasm. da Praga.

20.15: Radiorchestra.

20.55-22.45: Trasm. da Praga.

FRANCIA

BOURDEAUX - LAFAYETTE

18.15: Musica riprodotta.

20.30: La Comédie Française.

21.10: Concerto sinfonico.

22.15-22.45: Concerto di dischi.

ALZATURFICO VARESE

ITALIA INVITA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI.

GRENoble

18.15: Concerto sinfonico di dischi.

18.30: Musica leggera.

19.20: Come Bratislava.

19.55: Trasm. da Praga.

20.15: Radiorchestra.

20.55-22.45: Trasm. da Praga.

LILLA

18.15: Concerto sinfonico di dischi.

18.30: Musica leggera.

19.20: Come Bratislava.

19.55: Trasm. da Praga.

20.15: Radiorchestra.

20.55-22.45: Trasm. da Praga.

RADIO COTE D'AZUR

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

RADIO - LYON

18.15: Musica di dischi.

20: Programma variato.

21: Musica riprodotta.

22: Concerto variato.

22.45-23: Musica da ballo.

RADIO 1648

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

LYON-LA-DOUA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

MARSIGLIA P.T.T.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

NIZZA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

PARIGI P. P.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

PARIGI P. T. T.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

STRASBURGO

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

TOLOSA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

BLITIS

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

RADIO COTE D'AZUR

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

RADIO - LYON

18.15: Musica di dischi.

20: Programma variato.

21: Musica riprodotta.

22: Concerto variato.

22.45-23: Musica da ballo.

RADIO 1648

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

LYON-LA-DOUA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

MARSIGLIA P.T.T.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

NIZZA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

PARIGI P. P.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

PARIGI P. T. T.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

STRASBURGO

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

TOLOSA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

BLITIS

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

RADIO COTE D'AZUR

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

RADIO - LYON

18.15: Musica di dischi.

20: Programma variato.

21: Musica riprodotta.

22: Concerto variato.

22.45-23: Musica da ballo.

RADIO 1648

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

LYON-LA-DOUA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

MARSIGLIA P.T.T.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

NIZZA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

PARIGI P. P.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

PARIGI P. T. T.

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

STRASBURGO

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

TOLOSA

18.15: Musica sinfonica per orchestra da camera.

19: Per i giovani.

20: Seguito del concerto.

20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.

20.45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto variato.

GERMANIA

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

AMBURGO

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

BERLINO

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

BRESLIA

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

FRANCOFORTE

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG I

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG II

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG III

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG IV

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG V

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG VI

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG VII

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG VIII

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG IX

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG X

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

KOENIGSBERG XI

18.15: Danze e varietà.

19: Keteley: *Cockney* suite.

20.30: Per gli ascoltatori.

20.55: Musica d'opera.

21.10: Musica militare.

22.15: Serata danzante (da Juan les Pins).

COMUNICATO

La più grande Fabbrica Italiana di apparecchi elettrici, la MAGNETI MARELLI, che ha fornito dei suoi prodotti le navi che solcano i mari e gli aeroplani che dominano i cieli, tanto da meritare i più alti elogi e le più grandi soddisfazioni morali da chi sapeva che dalla perfezione di tali prodotti dipendeva la vita di tante persone ed il risultato vittorioso delle mete affidate alle navi ed agli aeroplani, è anche la Fabbrica a cui si deve la produzione degli apparecchi Radiomarelli, che hanno rivoluzionato e conquistato il mercato sino dal 1930, quando fu presentato il primo grande apparecchio a prezzo moderato.

La MAGNETI MARELLI, che ha saputo emancipare l'Italia dall'estero anche per questo prodotto, curando la qualità degli apparecchi, frenando e regolandone i prezzi di vendita al pubblico, tanto che a lei principalmente deve la diffusione degli apparecchi radio in Italia; che ha sempre preceduto ogni altra fabbrica in qualsiasi innovazione ed applicazione tecnica in modo che gli apparecchi Radiomarelli nulla hanno da invidiare agli apparecchi prodotti nel mondo: conferma ancora una volta il suo primato nella presentazione di un nuovo apparecchio di grandissima classe, la cui perfezione è raggiunta mediante il progetto perfezionato del circuito, mediante l'impiego di materiali speciali di alta qualità ed in particolare mediante la risoluzione razionale ed integrale di tutti i problemi di realizzazione meccanica inerenti al ricevitore.

Questo nuovo ricevitore creato dai tecnici della Magneti Marelli con la utilizzazione di tutti gli studi e trovati dei migliori tecnici del mondo, rappresenta quindi un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

La Magneti Marelli è e rimarrà sempre la più importante fabbrica nel suo ramo per la sua potenzialità: «E' una massa di ben 4939 fra impiegati ed operai quella che opera con consapevole disciplina nelle nostre officine di Sesto San Giovanni e nelle annessa e collegate Aziende, costituenti un dinamico ed attivissimo gruppo che, raggiungendo quest'anno un giro di affari di circa centosessanta milioni di lire, ha ormai conquistato il primo posto nell'Industria Elettromeccanica in cui ultima, in ordine di tempo, era entrata» (vedi relazione dell'Amministratore Delegato comm. B. A. Quintavalle all'assemblea degli azionisti della Magneti Marelli del 31 marzo 1936); per la sua superiorità tecnica, data

la disponibilità di mezzi tecnici e meccanici e le alleanze con i migliori tecnici delle principali Case del mondo; per la perfezione della sua produzione dovuta alla potenza ed alla modernità del suo macchinario.

Ecco perchè gli apparecchi Radiomarelli che sono prodotti da questa grande e potente Industria si sono imposti e si imporranno sempre più in Italia e all'estero, specialmente per la loro qualità e perfezione meccanica, per la organizzazione commerciale che l'affianca e che ha in ogni centro d'Italia rappresentanti od agenti, per l'organizzazione dell'Ufficio di assistenza tecnica che rende possibile ogni e qualsiasi riparazione anche ad apparecchi acquistati vari anni or sono.

Nell'esercizio scorso la Magneti Marelli dovette dare la precedenza alla produzione dei magneti e degli apparecchi elettrici per la produzione motoristica italiana e per le forniture belliche e limitare fra l'altro la produzione degli apparecchi radio-riceventi; ma nonostante la vendita degli apparecchi Radiomarelli superò anche in quantità la vendita dell'esercizio precedente 1934, e come qualità basterà accennare che alla fine del 1935 fu creato l'apparecchio Taumante, che rimane ancora oggi il miglior apparecchio che esista in Italia data la sua perfezione ed il suo prezzo, come pure nel 1935 furono creati il Faltusa e recentemente il Targelio, ottimo apparecchio a 5 valvole, 3 onde, in vendita ad un prezzo limitato.

Il nuovo apparecchio «ALCOR», che prende il nome di una stella a simboleggiare la sua superiorità sugli altri, e che verrà esposto alla Mostra della Radio in Milano e messo in vendita in tutta Italia nella stessa epoca, sarà l'apparecchio tipico a 5 valvole, a 3 onde (corte-medie-lunghe), accessibile a tutte le borse sia per il suo prezzo basso, sia per la modesta entità delle mensilità per pagamento rateale.

Invitiamo quindi tutte le persone che intendono acquistare un apparecchio radio di chiedere in esame questa nuova supereterodina «ALCOR» dal nostro rivenditore locale (la Radiomarelli ha rappresentanti ed agenti in ogni città d'Italia), per persuadersi che non è possibile poter avere — se non dalla Radiomarelli — un apparecchio come l'«ALCOR», di qualità superiore ad un prezzo così modesto.

RADIOMARELLI.

MERCO EDI

23 SETTEMBRE 1936-XIV

20.15: Per i giovani.
20.55: Musica da ballo.
22.20: I Maestri della vi-
ola. Soprati.
22.40-24: Conc. variato.
KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 40

18: Trasmissione di mu-
sica in commemorazione
di Joseph Renner.
20.10: Concerto per due
piani: Debussy: *Valzer
lento*; *Pineola suite*;
Blanc e noir, suite.
20.45: Per i giovani.
21.15: Concerto bandi-
scio: Marche militari
antiche e moderne.
Phil. Ern. Bach: *Sonata*
in sol minore per cello e
contrabbasso.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 342.1; kW 120
18: Come Francoforte.
19.20: *Lieder* per barito-
no.
20.15: Come Koenigs-
berg.
21: Orchestra sinfonica.
di Lipsia diretta da Hans
Weinbach: Bruckner:
Sinfonia n. 3 in re mi-
nore (dedicata a R.
Wagner).
22.30: Come Amburgo.
23.15-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
18: Musica leggera e da
ballo.
19: Concerto orchestrale
variato.
20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Serata dedicata
alla musica da ballo.
22.30-24: Orch. da cam-
era e cello: Haydn: *Di-
vertimento in mi be-
molle maggiore*; 2. Boc-
cherini: *Concerto per
cello in si bemolle ma-
giore*; 3. Rameck: *Ser-
enata*; 4. Fuchs: *Fin-
gimento di una Serenata*.

STOCAROA
kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Come Francoforte.
20.15: Come Koenigsberg.
21.45: Concerto di Iuto.
22.30: Come Amburgo.
23.15: Danze (dischi).
24-25: Come Francoforte.

INGHILTERRA
ORWITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.40: Banda militare
della BBC diretta da O.
Donnell.
19.30: Concerto di Ochi.
19.40: *(dalla Queen's Hall)*
*Promenade Concert di-
retto da Henry Wood*.

RICORDATE

SOLO LA NOSTRA VASTA ORGANIZZAZIONE PUO'
CAMBIARE LA VOSTRA RADIO
CON UNA NUOVA POTENTE MODERNA

MASSIME VALUTAZIONI

UFFICIO RADIO

VIA BERTOLA, 23 BIS
TORINO - TEL. 45-429

violino (Baiget I):
Brahms: 1. *Opertura
tragica*; 2. *Concerto per
violino in re*.
20.55: Musica da ballo
dal Savoy (Al Collins).
22.10: Orchestra della
BBC diretta da Harold
Low e tenore: 1. Ger-
man: *Romeo e Giulietta*,
preludio; 2. Hilder-
brandt: *Elne Walzer-Re-
doute*; 3. Canto; 4. Mas-
senet: a) *Gavotta*; b) *Min-
uetto alla Monaco*; 5.
Canto; 6. Montisquieu:
*Mazurka dal Castello mi-
sterioso*; 7. Canto; 8.
Worch: *Ricordi di Verdi*,
pott-pouri.
23.15: Musica da ballo.
(Sydney Kyte).
23.40: Musica da bal-
lo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 50
18: Organo da cinema.
18.30: Musica leggera.
19.30: Concerto corale di
canti popolari inglesi.
20: Valentine Gunn:
Patricia Brent, *Spenser*,
commedia con musica
di Burrows e Murray (dal
romanzo di H. Jenkins).
Il *Maestro di Driferton*,
rievocazione con musica
di Gough.
21.40: Musica da camera:
1. Zachau (1663-1712):
*Trio in fa (flauto, fag-
otto e piano)*; 2. Weis-
s: *Scherzo op. 9*.
n. 5 (fagotto); 3. Hur-
stons: *Ballata dalla So-
natina in fa (fagotto)*.
4. Glinka: *La ridotta op. 10*.
n. 2 (fagotto); 5. Bee-
hoven: *Trio in sol*.
22.10: Musica da ballo
(Sydney Kyte).
23.40-24: Letture dal *Ras-
selles* di Johnson: *Im-
lac* (H. Seg).

MILANO REGIONAL
kHz 1013; m 296.1; kW 70
18: Organo da cinema.
18.30: Concerto corale.
19.45: Thomas O. Hara.
20: London Regional.
21.40: Orchestra di Mid-
land diretta da Leslie
Howard: *Musica russa*:
1. *Clintka*; *La ridotta op. 10*.
n. 2; 2. Zar, *ouverture*; 2. Cia-
kovski: *Frangimenti dal*
Eugene Onegin; 3. Mus-
sorgski: *Preludio della*
Konakina; 4. Rimski-
Korsakov: *Notte di mag-
gio*, *ouverture*.
23.30-24: London Regio-
nal.

JUGOSLAVIA
BELGRAO
kHz 656; m 437.3; kW 2.5
19.50: Canti popolari.

20.20: Musica di dischi.
20.30: Umorismo.
21.30: Musica riprodotta.
22.30-23: Concerto per
cello e piano.
LUBIANA
kHz 527; m 509.3; kW 6.3
18: Radioteatra.
20.30: Musica da ballo
eseguita da due piani.
21.10: Radioteatra e
canto.
22.20: Canzoni popolari.

LETTONIA
MAOONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.10: Musica riprodotta.
18.30: Lezione di inglese.
19.15: Concerto corale
femminile.
19.45: Umorismo.
20.10: Concerto variato.
21.15: Radioteatra: 1.
Hilander: *Overture del
Principe Igor*; 2. Eneacu:
Rapodia rumena; 3.
Canto; 4. Chaperier:
Impressioni d'Italia.
LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Concerto variato.
20.55: Musica leggera per
Quintetto.
21.15: Music-Hall.
23.30-24: Danze (d.).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1353.3; kW 60
18.25: Per le signorine.
19.40: *Esperanza*.
20.20: Musica da camera:
Delannoy: *Rapsodia per
tromba, sassofono, cello
e piano*.
20.50: Concerto orche-
strele: 1. Offenbach: *Ou-
verture di Barbe-Bleue*; 2.
Olsen: *Piccola suite per
piano e orchestra d'ar-
chi*; 3. Bullerius: *Kozak*.
danza russa; 4. Scott:
Cherry Ripe; 5. Godard:
Pavillons blancs; 6. Men-
delssohn: *Sirof*.
7. *Fantasia di Ross-
e-Marie*.
22.15: Concerto orche-
strele: 1. Purcell: *Cle-
cena per orchestra d'ar-
chi*; 2. Atterberg: *Bar-
recco*, suite per orchestra
da camera; 3. Bo-
rodin: *Rapsodia sul
Principe Igor*.
OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 187.5; kW 100
18.55: Coro di fanciulli.
19.55: Canto di organo.
20.15: Radiocommedia.
21.55: Concerto orche-
strele variato.
22.40-23.40: Musica da
ballo (dischi).
HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
19.45: Concerto di una
Banda militare.
20.40: Per i giovani.
21.10: Conc. di dischi.
21.45: Musica da camera.
22.40-23.10: Dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19: Concerto variato.
20: Musica di dischi.
21: Concerto di pianofor-
te (Chopin).
21.30: Musica da camera.
n. 11: Mozart: *Fin-
gimento in re maggiore*
n. 11 per strumenti ad
arco, oboe, e due corni
da caccia; 2. R. Strauss:
*Serenata in mi bemolle
maggiore op. 7*, n. 13 per
strumenti a fiato.
22.15-23: Musica leggera.
PORTOGALLO
LISBONA
kHz 620; m 476.9; kW 15
18.30: Musica leggera.
19: Concerto variato.
22: Radiocommedia.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 564.9; kW 12
18.04: Radioteatra.
19.35: Musica riprodotta.
20.30: Conc. di violino.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Orchestra da cam-
mera.
23-24: Concerto ritra-
smesso dal Circolo milit.

SPAGNA
MAORIO
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono
arrivati.
SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
17.45: Concerto di dischi.
20: Musica da camera.
22.30: Radiocommedia.
23.45: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 519; m 539.6; kW 100
19.18: Musica leggera.
20.55: Concerto di organo
da Basilea.
21.15: Trasmissione per
gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.30: Musica riprodotta.
20.20: (da Vienna): O.
Verdi: *Aida*, opera in
un prologo e due atti.
Maestro dirett.: Oswald
Kabaeta.
21.30 (circa): «I films di
Veneta».

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100
18.45: Per chi ama la
montagna.
19.15: Per i dilettanti di
fossati.
20.10: Alcune canzoni.
20.30 (dal Gran Teatr):
Concerto corale: 1.
Ravel: *Prelude, flexa e
parane da Ma mere
l'oise*; 2. Ravel: *Le tom-
beau de Couperin*; 3.
Ravel: *Dafni e Cloe*,
frammenti sinfonici del-
la *Suite n. 2*; 4. Stra-
vinski: *Concerto per vio-
lino e orchestra*; 5. Stra-
vinski: *Le sacre du
printemps*.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18.30: Concerto variato:
Musica di Strauss e Lad-
ner.
20.15: Programma musi-
cale variato.
21.55: Musica da jazz.
23: Musica da camera
riprodotta.

U.R.S.S.
MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
17.30: Trans. d'opera.
MOSCA II
kHz 271; m 1307; kW 100
18.30: Verdi: *Rigoletto*,
opera (adapt.).
MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
18: Musica ucraina.
19: Concerto ritrasm.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.40: Concerto variato.
RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba voca-
le e strumentale da Mar-
morata.
22.15: Musica riprodotta.
23.15-23.30: Musica da
ballo.

VETRINA LIBRARIA

ANNA FRANCHI: Voio di rondini, romanzo - Ed. Tre-
vesi, Milano.

Antico e sempre nuovo è il contrasto fra i vecchi e i giovani, tra le diverse generazioni che si succe-
dono sulla terra nella perenne rinascita della
vita; e già nella Bibbia si legge che i figli cammi-
nando sulle orme dei padri. Ma se è vero che i figli
spesso si allontanano dalle orme paterne, è anche
inevitabile che i padri non sempre riescano a ren-
dersi conto delle legittime inquietudini e impa-
zienze dei loro nati: pretenderebbero imporre, per
diritto di autorità familiare, i risultati delle loro
proprie esperienze e non si accorgono che, se ciò
fosse possibile, si finirebbe a spegnere nel mondo
la naturale e infinita libertà delle inclinazioni e
vocazioni. Su questi motivi Anna Franchi ha or-
tensato uno dei suoi romanzi migliori: un libro
buono e allentato, popolato di molte figure diverse
e animato da un logico svolgimento di complesse
vicende, sempre verosimili, convincenti e commo-
venti nella loro schietta umanità.

Giovac. Casanova: Gli scritti inediti (XIII volume
dell'edizione nazionale) - Ed. Zanichelli, Bologna.

La parte che in questo volume merita il massimo
rilievo è costituita dai numerosi scritti inediti fra i
quali notevole uno studio sulla vita e l'opera di
M. M. Boland, tratto da un fascicolo di carte auto-
grafe conservate nella Biblioteca Caracciolo di Bo-
logna e redatto, presumibilmente, nel 1894 in oc-
casione delle celebrazioni che ebbero luogo in Reggio
Emilia il IV Centenario della morte del poeta.
Il lavoro sul Boland, riguardante per l'alto in-
teresse letterario e l'acuta elaborazione critica, è
preceduto da un'ampia trattazione, egualmente in-
edita, sulla «Cultura poetica secoli XIII e XIV».
Seguono originali scritti su «La gioventù dell'Arto-
ste e la poesia latina in Ferrara» ed alcuni versi
inediti di Angelo Poliziano e dell'Artoste stesso.

La legislazione italiana sulla Radio. (Raccolta di leggi
e decreti con un'appendice di regolamenti sulla
fabbricazione, il commercio e l'uso di materiali
radioelettrici). Indici analitico, cronologico, alfa-
betico. - Edizione della rivista *Radio Industria*,
Milano.

Un libro che costituisce una guida chiara e pronta
è stato sempre desiderato dal ceto commerciale e
tecnico della radio. Questo libro stampato con leg-
gibilissimi caratteri di testo americani, porta un
titolo che l'abbonito e l'esperto non può non pre-
stare efficacia. I vari decreti sono postillati con note tra-
ciate da competenti. Vi è un vasto capitolo di istru-
zioni che costituiscono la guida più aggiornata
fatto di tasse e procedure regolamentari nella radio.

GIOSEFFE ADAMI: Felicità Colombo, commedia in tre
atti - Ed. Treves, Milano.
Commedia quieta e serena, dominata da un vero
e proprio carattere, quello di una ricca salumata,
al quale Dina Galli ha dato il massimo del suo in-
terpretato, genio comico, che gode ad un grande suc-
cesso. In teatro e anche alla Radio.

IGNAZIO SEURTO: *Maple sirena di ogni mare* - Casa
Editrice Cattaneo, Novara.
Ai lettori del Radiocorriere non occorre presen-
tare Ignazio Seurto. Essi ben conoscono l'appassio-
nato poeta futurista per averne ascoltato dal mi-
crofono la sua poesia rinascita e rinascita. Il
singolare interprete dell'anima moderna, egli ha avuto
dell'arte sua molteplici riconoscimenti, prima col
trionfo della *Spesa*, poi con quello della *Grande*
Genova, quindi con la *Parade* e la *Parade* di
Bagni di Lucca. Ed oggi la pubblicazione dei suoi
poemi, raccolti in un nitido volume sotto un titolo
strepitosamente esatto, mette la sua figura di
artista in piena luce.

CAMILLO GADDI: «Nella» (Vite di guerra) - Ed-
lione «Rassegna» - Palmi C. 1936.
Volontario nella Grande Guerra, Camillo Gaddi,
in questa vibrante narrazione, ha dato una pic-
colare ed efficace forma ai ricordi della sua vita di
combattente.

WILLA SIBERT CATTANEO: La morte viene per l'Ar-
tescopo - Ed. Mondadori, Milano.

La Cather, una scrittrice americana di grandis-
simo pregio, rientra in questo romanzo la pitto-
resca e drammatica storia del fatiscoso e spesso pe-
riglioso cammino della fede cristiana al Messico.
Emerson dalla narrazione, è stupita, riscalda,
che indimenticabili figure di missionari cattolici,
circondate da una folla di altre figure minori, al-
cune tra le quali storiche, di sacerdoti, avventu-
rieri, indiani, ebrei, ebrei, ebrei, ebrei, ebrei, ebrei,
tutto il mondo romantico e variopinto che durante
il secolo scorso s'agitò alle lontane frontiere del
nuovo Messico e del Colorado. Ma il vero proble-
ma di questo romanzo è la figura di una donna, di
romanzo e la cronista, è il Messico, l'ardente e
misteriosa terra, che tanti poeti e pittori ha attira-
to in questi ultimi tempi.

G I O V E D Ì

24 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 712 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1050 - m. 283,3 - kW. 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 965 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,8 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano).

Nell'intervallo: «Una signora del Quattro Moschetti».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambino; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Boccherini: *Quartetto in la maggiore*, op. 33 (Quartetto della Camera Musicale Romana; prof. Belardelli, primo violino; prof. Sentusi, secondo violino; prof. Berengo Gardin, viola; prof. Fusilli, violoncello); 2. Quattro liriche moderne interpretate da Maria Teresa Pediconi.17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.: 1. Anelliotti: *Damiana bianca*, mazurca stile 700; 2. Bonilardi: *Cinque pezzi brevi*, op. 19; a) Arabesca, b) Pastorale, c) Aria, d) Piccola danza, e) Leggenda; 3. Raimondo: *Scrittimé*, tango; 4. Pietri (Ranghino): *Pietriana*, prima fantasia; 5. Oragnani: *Il piccolo pastore*, intermezzo; 6. Stajano: *Mi piace*, valzer brillante.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,15: Spogliature cabalistiche di Aladino.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingua estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,40 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

19-20,30 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GASCIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R. Unione Nazionale Aeronautica: Ing. Fortunato Barbieri: «E' facile volare?».

20,40:

La Montarini

Operetta in tre atti E. KALMAN

Personaggi:

La Montarini Miriam Ferretti
Zanà Minia Laes
Il Granduca Guido Agnoletti
Guk Tito Angeletti
Il generale Lincoln Ubaldo Torricini
Il cancelliere Monbrison Arturo Pellegrino
La contessa Rivière Virginia Farri
Il capo di polizia Romeo Vinci
Il tenente Lanetoli Adolfo Geri
Il colonnello Alfredo De Petris
Un sottufficiale Mario Cravero
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
COSTANTINO LOMBARDO

Negli Intervalli: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi (lettura) - Notiziario letterario.
Dopo l'opera: Musica da ballo trasmessa dalla Casina Valadier (fino alle ore 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,8 - kW. 50 - Torino: kHz 1440 m. 283,2 - kW. 7 - Genova: kHz 958 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 283,3 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,2 - kW. 20
BOLZANO: kHz 538 - m. 535,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1228 - m. 245,8 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla Mostra della «Radio»): ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Chesi: *Bauci e Bice*; 2. Pedrollo: *Mascherata*; 3. Tamai: *Malograzia*; 4. Robilani: *Romanticismo* (intermezzo atto terzo); 5. Daneri: *Fiore d'alpe*; 6. Brogi: *Zampognata*; 7. Solazzi: *La Sabotiere*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Gluck: *Orfeo*, danza degli spiriti beati; 3. Strauss: *Storica del bosco viennese*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Weber: *Inno al valzer*; - Nell'intervallo: «Una signora del Quattro Moschetti».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Vanna Bianchi: *Recitazione*; (Trieste-Torino): Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Genova): *Paestra*; (Firenze): *Fata Dia-*

TRASMISSIONE DALLA MOSTRA DELLA RADIO

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

LA NEMICA

Commedia in tre atti di
DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Anna di Bernis, Duchessa di Niverno
Ira Gramatica
La Contessa di Bernis, sua madre
Giuseppina Falconi
Marta Regnault Esperia Serroni
Fiorenza Lami Tina Mayer
Roberto Franca Becchi
Gustone Stefano Sibaldi
Regnault Gerga e Pianetti
S. E. Monsignor Guido di Bernis
Silvio Rizi
Lord Michael Lamb Guglielmo Peza
Gerardo, maggiordomo Leo Chistini
Regia di ALBERTO CASELLA

nota; (Bolzano): La Zia dei perchi e la cugina Orletta.

17: Giornale radio.

17,15: (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): CONCERTO VOCALE del soprano MARCELLA MASCO e del tenore ENRICO LOMBARDI: 1. Marchetti: *Ruy Blas*; «L'arva dorata»; 2. Donizetti: *Elisir d'amore*; «Una furtiva lacrima»; 3. Verdi: *La forza del destino*; «Pace mio Dio»; 4. Puccini: *Bohème*; «Che gelida manina»; 5. Verdi: *Il Trovatore*; «Tacea la notte placida»; 6. Thomas: *Mignon*; «Addio Mignon».

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spogliature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Musica varia.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingua estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA L.E.P.I.T.).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,40: MUSICA VARIA.

21 (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»):

La nemica

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI
Protagonista: IRMA GRAMATICA

Regia di ALBERTO CASELLA

(Vedi quadro).

22,30: MUSICA DA BALLO.

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30 (Milano-Firenze): Ultima notizia in lingua spagnola.

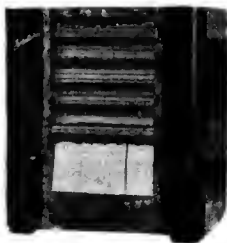
GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T.
DEDICATO ALLE SIGNOREACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile,
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

**Il risultato di lunghi mesi di preparazione
e di assiduo lavoro: i nuovi modelli presen-
tati alla VIII^a mostra della Radio in Milano.**

**Supereterodine a
5 valvole, onde
corte, medie, lunghe**



F.52M in contanti L. 1.400; a
rate L. 200 in con. e 12
effetti da L. 100 cad.



F.52R in contanti L. 1.750; a
rate L. 350 in con. e 12
effetti da L. 125 cad.



F.52G in contanti L. 2.350; a
rate L. 450 in con. e 12
effetti da L. 165 cad.

**Supereterodine a
6 valvole, onde
corte, medie, lunghe**



F.65M in contanti L. 1.850; a
rate L. 310 in con. e 12
effetti da L. 120 cad.



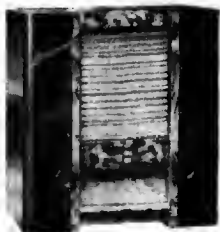
F.65R in contanti L. 2.100; a
rate L. 420 in con. e 12
effetti da L. 150 cad.



F.65G in contanti L. 2.800; a
rate L. 550 in con. e 12
effetti da L. 200 cad.

tesse comprese, escluse l'abbonamento E.I.R.

**Supereterodina a 5
valvole, onde medie**



F.53M in contanti L. 950; a
rate L. 160 in con. e 12
effetti da L. 65 cad.



**ALLOCCCHIO
BACCHINI**

**ALLOCCCHIO BACCHINI & C.
CORSO SEMPIONE N. 93 - MILANO**

GIOVEDÌ

24 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

19.10: Arie per soprano.
19.10: Concerto variato di una Banda militare.
21.15: Programma viennese variato.
22.10: Wagner: *La Valchiria*, opera, atto primo (dischi).
23.10: 1. Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

19.15: Musica brillante riprodotta.
20: Radiorchestra: 1. Leconte: *Quv della Margolaine*; 2. Graft: *Sogni di belle donne*, serenata lungo 3. Friedman: *Rapacezia slava* n. 2; 4. Keteibey: *Nel giardino di una pagoda cinese*; 5. Strauss: *Gli allegri studenti*; 6. Jarnefelt: *Berceuse*; 7. Heymann: *Fantasia sulla via del paradiso*.
21.45: Musica riprodotta.
22.15: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Quv del Franco tiratore*; 2. Liszt: *Nefestio*, valzer; 3. Raubaud: *Beluga*; 4. Brevet: *Variazioni di un tema cecoslovacco*; 5. Giazumov: *Stenka Razin*.
22.10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

19.15: Concerto di dischi.
20: Radiorchestra.
21: Musica brillante.
21.50: Nicolau: *Sauve Reine*.
22.10-23: Gounod: *Selezione dal Faust* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19.15: Musica tedesca contemporanea.
19.30: Progr. variato.
20.10: Simacek: *Avventure di Cirano di Bergerac* (da E. Rostand) con musica di scena di C. Nedeli.
22.15-23: Trasm. da Brno.

BRATISLAVA

19.10: 1004; m 298; kW 13,5

18.10: Autunno magiara (piano e canto).
19.15: Moravská Ostrava.
20.30: Commedia musicale.
22.30-23: Trasm. da Brno.

BRNO

19.15: 922; m 258,4; kW 32
18.30: Soli di Basrn.
19.25: Moravská Ostrava.
20.30: Trasm. da Praga.
22.15-23: Conc. di plettri.

KOSICE

18.10: 1158; m 259,1; kW 10
18.10: Musica di Chalkovici.
19.25: Moravská Ostrava.
20.30: Come Bratislava.
22.30-23: Trasm. da Brno.

MORAVSKA OSTRAVA

18.15: 1113; m 269,5; kW 11,2
19.25: Programma musicale variato: canzoni, melodie, orchestra e jazz.
20.30: Trasm. da Praga.
22.15-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBERG

18.35: Lezione in inglese.
20.10: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Nikolaj Malko: 1. Glinka: *Overture di Ruslan e Ludmilla*; 2. Stravinski: *La suite du printemps*; 3. Canto; 4. Wagner: *Preludio del primo atto del Lohengrin*; 5. Canto; 6. Wagner: *Preludio del terzo atto del Lohengrin*; 7. Canto; 8. Wagner: *Preludio dei Maestri Cantori*.
22.30-0.30: Mus. da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18.10: 1077; m 278,6; kW 12
17.30: Concerto ritrasm.
20.30: Radio-orchestra e canto.

GRENOBLE

18.15: 583; m 514,6; kW 15
17.10: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

18.10: 1213; m 247,3; kW 60.
19.15: Musica d'opera (dischi).
19.30: Dischi richiesti.
20.15: Musica riprodotta.
20.30: Concerto di una fanfara di 100 suonatori.
22: Musica da ballo.

LYON-LA-DOUA

18.10: 648; m 463; kW 100

17.30: Concerto ritrasm.
19.30: Progr. variato.
20.30: Poemi autunnali.
21: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto.

MARSIGLIA P.T.T.

18.10: 749; m 400,5; kW 90

17.30: Radio-orchestra.
20.15: Musica riprodotta.
20.30 (La Comédie Française, Pierre Corneille: *Le menteur*, commedia in 5 atti).

NIZZA

18.15: 1185; m 253,2; kW 60

17.10 (da Cannes): *Rapsoody Quintet*.
18: Come Parigi P.T.T.
19.35: Pezzi per cambalo.
20: Concerto eseguito dagli alunni del Conservatorio di Nizza.
21.30: Musica riprodotta.
21.45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

18.10: 959; m 312,8; kW 60

19.5: Notizie sportive.
19.35: Musica di dischi.
19.50: Due piani.
20.15: M. Maurette: *Normandie*, commedia in un atto.
20.35: Musica di dischi.
21.5: Diamant-Berger: *Il delitto del fero*, radio-recita poliziesca.
22: Danze (dischi).
22.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

18.10: 695; m 451,7; kW 120

18: Concerto d'organo.
19.35: Pezzi per cambalo, canzoni e melodie.
20.30: Trasmissione dall'Opera Comique (da stabilire).
19.40: Concerto variato - Orch. viennese - Canzoni - Musette.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.15: 1456; m 206; kW 5

18.45: Cronaca teatrale.
20.30: Concerto di dischi.

RADIO COTE D'AZUR

18.15: 126; m 235,1; kW 27

18.15: Danze e varietà.
19.30: Radiocorriere.
19.30: Per gli ascoltatori.
19.45: Musica varia.
20.20: Conc. di dischi.
21.10: Programma variato letterario-musicale: Da Afrodite a Païche.
22.15: Musica da ballo.

RADIO LYON

18.10: 1393; m 215,4; kW 25

19.10: Musica di films.
20: Musica militare.

20.15: Progr. variato.

20.30: Musica d'organo.
20.45: Musica di dischi.
21: Psalmonica.
21.15: Musica leggera.
21.30: Selez. d'opere.
21.45: Varietà: Grock.
22.15: Mus. per stufano.
22.45-23.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

18.10: 182; m 1648; kW 80

19: Musica di dischi.
20: Concerto per cello: 1. Brevet: *Adagio e rondò*; 2. F. Schmitt: *Canto elegico*; 3. Davidoff: *Jet d'eau*; 4. Alcune melodie.
20.45: Teatro del XVII secolo: 1. Regnard: *Alfende-moi sous l'orme*, un atto in prosa; 2. Evairard Gherardi: *Le retour de la foire de Becons*, un atto in prosa.
21.45: Concerto sinfonico: Respighi: *Toccata*, per piano e orchestra.
22.30: Concerto sinfonico: 1. Rameau: *Overture de Zéfir*; 2. Pjenné: *Giration*; 3. F. Schmitt: *Requiem d'Allemagne*; 4. Mulet: *Due pezzi sinfonici*; 5. Chabrier: *Suite pastorale*.
22.30-23.15: Concerto variato.

RENNES

18.10: 1040; m 288,5; kW 120

19.30: Musica riprodotta.
20.30: Jean Sarmet: *Le plancher des vaches*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO

18.15: 859; m 349,2; kW 100

17.15: Musica leggera.
18.15: Per i giovani.
19.15: Musica di dischi.
20.30: Trasmissione dal Teatro Odéon di Parigi (da stabilire).
22.30: Come Radio Parigi.

TOLOSA

18.10: 913; m 328,6; kW 60

18.40: Orchestra sinfonica - Orchestra zigena - Musica di films - Operette.
19.40: Concerto variato - Orch. viennese - Canzoni - Musette.
21.10: Lehar: *Selez. del Paese del sorriso* (dischi).
22: Concerto variato - Musica da ballo - Musica di films.
23: Musica leggera - Operette - Mus. regionale.
0.5-0.30: Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

18.10: 901; m 319,9; kW 100

18: Dischi (arie).
19: Concerto di violino e piano: 1. Debussy: *Sonata in sol minore*; 2. Brahms: *Sonata in sol maggiore*, op. 78.

CONCORSO SALITINA M.A.

GARA INTELLETTUALE E CONCORSO CONSUMATORI

Considerato il grandissimo numero dei partecipanti alla Gara Intellettuale, la Commissione si è trovata nell'impossibilità di effettuare per tempo lo spoglio, e di comunicare quindi i risultati della Gara stessa il 30 agosto.

L'esito della Gara verrà trasmesso per radio mercoledì 30 settembre alle ore 13.10.

L'elenco completo dei premiati verrà pubblicato sul «Radiocorriere» N° 41 del 4 ottobre p.v.

20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.

22.30-24: Come Berlino.

BERLINO

18.10: 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera (d.).
19: Per i giovani.
19.15: Mozart: *Concerto per piano e orchestra in si bemolle maggiore*.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
21.45: Contrasso Berlino.
22.30-24: Mus. da ballo.

BRESLAVIA

18.10: 950; m 315,8; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Per i giovani.
20.10: Come Lipsia.
22.30: Concerto orchestrale: 1. Liebnhardt: *Gloria e Patria*, marcia; 2. C. Bach: *Jubel*, ouverture; 3. Thiele: *Souire di Zeller*, pot-pouri di valzer; 4. Ellenberg: *Il primo batticuore*; 5. Koenig: *Il cambio della Guardia*, pot-pouri; 6. Hermann: *Beim Holst*, parafusi; 7. Liebnhardt: *Valzer dell'opera*; 8. Mader: *Das erste Modell*; 9. Soorra: *Quattro danze popolari dell'Alta Slesia*; 10. Hanneemann: *Pot-pouri di coristi militari*; 11. Dierker: *La festa dei fiori in fiore*, intermezzo; 12. Lehar: *Valzer del Rastebinder*; 13. Koch-

mann: *Erot dell'aria*, marcia; 13. Leuschner: *Il mio ragazzino*, la mia patria, marcia.

COLONIA

18.10: 658; m 455,9; kW 100

18.15: Concerto di dischi.
19: Musica leggera.
19.45: Cronaca libraria.
20.10: Concerto corale di Lieder.
20.50: Weber: *Abu Hassan*, opera in un atto (dischi).
22.35-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

18.10: 1195; m 251; kW 25

18: Come Koenigsberg.
19: Lieder (coro).
20.10: Varietà folcloristica: «Nel paese degli Alemanni».
22.30: Come Berlino.
24-2: Come Biscuador.

KOENIGSBERG I

18.10: 1031; m 291; kW 100

18: Concerto di solisti e orchestra.
20.10: Varietà: Non leggo il giornale.
22.30: La filosofia trascendentale di Kant, conferenza.

22.30-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18.10: 191; m 1571; kW 60

18: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
20.10: Come Francoforte.
21: Georg Benda: *La*

Colorito pallido o abbronzato?

Vi ricordate ancora che nei tempi passati una signora, per riuscire interessante, doveva essere pallida e di aspetto sofferente? Ciò era di moda! Ma l'ardente desiderio di luce e di sole ha prodotto in ciò un profondo cambiamento: oggi trionfa il colorito sano e sportivamente abbronzato. Chi si fa irradiare, anche a giorni alternati, dal Sole d'Alta Montagna per soli 2-3 minuti, non potrà più fare a meno dell'effetto sano che si ottiene. La pelle pallida e scialba diventa abbronzata, spariscono pustole, comedoni e persino le lentiggini.

Non esitate quindi a procurarvi la possibilità di fare ogni giorno un bagno di sole in casa vostra: un giro all'Interruttore e già risplende il «Sole d'Alta Montagna».

Originale Hanau -

che emette i suoi raggi ultravioletti vivificanti ad ogni ora del giorno ed in ogni stagione.

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B MILANO - Piazza Unanimità, 2

Telefono 30-712 - 30-032

bellezza e salute col "SOLE D'ALTA MONTAGNA."

GIOVEDÌ

24 SETTEMBRE 1936-XIV

Piera, opera comica (adattata da)
22.30: Kurt Raach: *Suite di danze* per due clarinetti e fagotto.
23-24: Musica leggera.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Come Koenigsberg.
19: Walter Flibrecht: *Thomas Munzer*, radiodramma.
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.30: Primo concerto mondiale dall'America (registrazione - per i cettagli vedi Milano, domenica).
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Trasm. folcloristica dedicata alla Franconia.
19.40: Cronaca cinematografica.
20.10: Berlioz: *Sinfonia fantastica*.
21: P. P. Althaus: *La regina Isabella*, commedia (da un racconto francese).
22.20: Conversazione letteraria.
22.45-24: Musica leggera.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Concerto di dischi.
20.10: Orchestra, violino e coro: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Haydn: *Feldpartita*, di-

vertimento per 8 flauti; 3. Bartoloni e orchestra; 4. Baritone, coro e orchestra; 5. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*; 6. Brahms: *Nenia*, per coro misto e orchestra; 7. Wolf: *Serenata italiana*; 8. Humperdinck: *Preludio di Hansel e Gretel*.
22.30: Concerto di *Lieder*.
22.45: Brahms: *Valzer* per piano (a quattro mani), op. 39.
23: Composizioni di Weber (Mannheim 1810): 1. *Lettera «in musica»*, per basso e piano; 2. Canto; 3. *Variazioni per cello e piano*; 4. *Canzonetta italiana* tradotta in bazzare (basso e piano); 5. Canto; 6. *Andante* per cello e piano; 7. Due arie per basso.
24: Musica sinfonica registrata (Mozart, Weber, R. Strauss) - In un intervallo: a) Brahms: *Lieder*; b) R. Strauss: *Sonata* per violino e piano.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150
18.40: Concerto di piano.
19: Valentine Dunn: *Patricia Brent Spenser*, commedia con musica di Burrows e Murray (dal romanzo di H. Jenkins).
20 (dalla Queen's Hall): *Promenade Concert di-*

retto da Henry Wood: Musica russa: 1. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture; 2. Medtner: *Concerto* per piano n. 2 in do minore; 3. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*.
21.5: Breve varietà: *Neve ho, my hearties!*
21.20: *Chorus di Luna*, programma.
22.10: Breve funzione religiosa.
22.30: Musica da camera: 1. Haendel-Halvorsen: *Puccinaglia* per violino e cello; 2. Beethoven: *Serenata* per trio d'archi in re op. 8; 3. Francaix: *Trio d'archi*.
22.15: *Musical da ballo* (Harry Roy).
23.30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 50
18: Musica da ballo (Harry Hall).
19.20: Interludio.
19.45: Musica leggera.
20.20: Radiorch. *Scrapbook* per 1901.
21.20: Orch. della BBC diretta da Adrian Boult e cello: 1. Bantock: *Suite inglese antica*; 2. Debussy: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Milhaud: *Saudades do Brazil*.
22.30: Musica da ballo (Harry Roy).
23.40-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 256,2; kW 70
18: London Regional.
19: Banda e bantone.
20.20: London Regional.
21.20: Music-Hall dal Teatro di Birkenhead.
22: Concerto di due pianisti: 1. Busoni: *Duetto concertante* su un tema di Mozart; 2. Schumann: *Audiente e variazioni*, opera 46.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 685; m 437,3; kW 2,5
18: Melodie e canzoni popolari.
18.40: Musica di dischi.
20: Concerto variato.
20.50: Musica riprodotta.
21: Concerto variato.
22.20-23: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3
18: Radiorchestra.
19.50: Musica di dischi.
20.30: Coro a 8 voci.
22.20: Trio strumentale.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50
18.25: Canzoni allegre.
18.35: Lezione di lingua.
19.15: Musica brillante riprodotta.
20.10: Musica classica e romantica: 1. Beethoven: *Opertura* in do

maggiore; 2. Beethoven: *Minuetto*; 3. Beethoven: *An die ferne Geliebte*; 4. Scarlatti: *Suite* per orchestra d'archi; 5. Mozart: *Opertura dell'Improbabile*; 6. Saint-Saens: *Preludio del Delfino*; 7. Mahler: *Adagietto della Sinfonia n. 5*; 8. Schumann: *Chorus di Luna*; 9. Schubert: a) *Sogno di primavera*; b) *Il Posillipo*; 10. Wagner: *Preludio dell'atto primo del Lohengrin*; 11. Kornfeld: *Canto di Marietta*; 12. Weber: *Opertura di Rabinovich*.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Concerto variato.
20.5: Musica riprodotta.
21.15: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Opura dell'Improbabile*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra; 3. Debussy: *Prelude a l'après-midi d'un faune*; 4. Ravel: *Alborada del granello*.
22.15: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60
18.25: Concerto vocale.
19.35: Concerto di dischi.
20.20: Concerto sinfonico: 1. Dohnanyi: *Buratta hungarica* op. 32-3; 2. Brahms: *Concerto* per piano in si bem. maggiore op. 83 n. 2.
22.15: Musica regionale da Trondheim.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100
19: Concerto di dischi.
19.10: Musica leggera e da ballo.
19.50: Musica leggera e popolare (organo da cinema, tenore, violino e sassofono).
20.30: Radiocommedia.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso n. 6 in sol minore* op. 6; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore* op. 83.
22.10: Musica da ballo.
22.50-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
19.45: Concerto dell'orchestra di Arnhem.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
19.10: Radioteatro.
19.40: Musica di balletti.
22: Notizie sportive.
22.15: Danze (dischi).
23: Musica da ballo.



PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15
17.30: Musica da ballo.
18: Banda militare.
19.50: Musica varia.
20.30: Concerto variato.
21.10: Concerto di chitarra.
22.30: Musica varia.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12
18.04: Concerto variato.
19.10: Seguito del concerto.
19.40: Musica riprodotta.
20.25: Radiorch. (musica orientale).
21.15: Concerto vocale.
22.40: Concerto ritrasm.

SPAGNA

MAORIO

kHz 1095; m 274; kW 10
BARELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55
18.15: Lezione di inglese.
19.30: Trasmissione di un'opera.
22.25: Musica da camera: 1. Mendelssohn: *Trio in fa minore* per piano, violino e cello op. 1; 2. Sinding: *Quintetto in mi minore* per piano, due violini, viola e cello op. 5.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100
19.25: Musica campestre.
20.15: Musica leggera.
21.10: Composizioni strumentali di Emil Frey.

MONTE CENERI

kHz 714; m 257,1; kW 15
17: Emissione svizzera.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
20.10: Concerto di musica d'opera: 1. Auber: *Fra Diavolo*; 2. Massenet: *Suite della Fedra*; 3. Charpentier: *Suite della Luisa*; 4. Delibes: *Preludio e mazurca da Coppelia*.
21: Elisabeth Bournod: *La casa*, radiodramma in tre quadri.
21.50: Musica leggera francese: 1. Christiane: *Fantasia su Phi-Phi*; 2. Lecoq: *Selezione da Madame Annet*; 3. Ganne: *La Housarde*, valzer.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 556; m 549,5; kW 120
20: Radiorchestra: *Suppè*: *La bella Galatea*, operetta - *Indi*: *La canzone di Fortunato*.
22.30: Musica zigana.
23.30: Danze (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA I

kHz 172; m 1744; kW 500
19: Concerto ritrasm.
MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100
17.30: Trasm. d'opera.
22: Musica da ballo.

MOSCA III

kHz 401; m 748; kW 100
19: Concerto ritrasm.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.35: Kennedy e Sebastian: *Tu ne m'chappe pas jama*, commedia in tre atti.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22.15: Concerto di una banda militare da Marrakech.
23-23.30: Mus. da ballo.

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE

10

piuchella
MORA
MILANO

PRESSO I MIGLIORI
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

SALI PURGATIVI DI S. VINCENT
(VALLE D'AOSTA)
SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti

SOCIETA' DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Aut. Prof. N. 1064)

LE ISPIRATRICI
L'OMBRA DI NABUCCO: ABIGAILLE

Busseto, 1840. Il grigio cielo invernale si specchia nelle pozanghere larghe e torbide. I grandi alberi nudi alzano le braccia impiantate, precossi dalla pioggia ostinata, investiti dal vento gelido.

I passi di Verdi inseguono, fra la bellezza che sembra ribollire all'urto delle fittissime gocce scendenti, un bruciante ricordo.

La strada non è che uno schermo su cui si proiettano le visioni della dura sconfitta.

La triplice morte, che aveva visitato la sua casa e sconvolto il suo cuore, non ha tollerato che la volontà imbattibile crescesse nella luttuosa atmosfera la musica gaia, che dall'opera meditata piangendo scaturisce la risata del pubblico divertito.

L'insuccesso è piombato come una pietra sull'anima casasperale. Le tombe, dal quieto cimitero, sembravano guardare stupefatte, nell'orgia del malcontento implacabile, l'ingusta collera della sorte vittoriosa.

La comicità artificiosa assumeva la maschera d'una tragica beffa.

Milano, immemore di aver applaudito Verdi l'anno precedente, di aver salutato la sua prima opera come una rivelazione, ha egualmente dimenticato che la sventura si è abbattuta sulla casa del musicista, e che la tensione della volontà suprema di lui non è bastata per abolire nel lavoro del giorno l'angoscia delle notti coronate di incubi.

La pioggia perenne senza tregua le tegole, le piante, le vie.

Il cielo di piombo si specchia, accigliato e fosco, nelle pozanghere enormi.

Dalla grandinata di un edificio sbarrato precipita un getto d'acqua torbida sul biolo deserto e il rivo che segue il declivio della strada sembra porti con sé, sogghignando, l'ultima speranza del genio che torna alla solitudine.

Milano, 1842. L'anno sboccia come un fantastico fiore d'oro nell'isola della malinconia. Il dolore, rivendicando i propri diritti, ha offerto una sua compensazione. La meditazione e l'angoscia hanno creato l'atmosfera per il miracolo dell'ingegno.

Le tombe, dal quieto cimitero, proteggono una luce superumana davanti agli occhi insonni di Verdi scoraggiato.

Ed egli apre le braccia e il cuore al proprio destino, ricevendolo in cambio l'alta rivelazione.

A lui, cui non parlano le chiese, i sacerdoti, gli altri, ha parlato misteriosamente Dio, generoso e grande.

La sventura, necessità della vita, compone con i suoi elementi eroici e preziosi la maturità dello spirito.

Nel teatro del trionfo e della sconfitta, dove lui gli applausi e le grida indignate, scoppiò il successo che è il preludio: «la gloria eterna».

La rinuncia a com'è l'opera gaia ha liberato le ali delle sue possibilità gigantesche. Nella fazione d'arte la sua anima specchia, grave e raccolta, il proprio sorriso dall'espressione multipla, squisito e straziante.

L'«Abigaille» di Nabucco esce dalla preziosa favola non portando con sé, dall'ombra dell'irrealità, che la seduzione del viso nella raggiante luce dei capelli spioventi.

Essa ha deposto la maschera di Circe per curvare sulla nobiltà del genio con la semplice adorabile grazia della donna che ama, che amerà per sempre.

«Abigaille», l'autentica schiava, solleva sulle braccia scultoree, splendida e radiosa, l'immane peso della propria sorte.

Le tombe, dal quieto cimitero, hanno pregato per colui che non trovava pace e la rassegnazione è venuta con l'amore verso l'uomo ingiusticato.

La sua vita gli è ora di fronte come una scorta di cinquanta gradini, eretta nel sole, verso l'immenso cielo della gloria.

MALOMERA.

25 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 211,7 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20

O Bari II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 243,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); Palermo: Giornale.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18-20,40 (Bari): Notiziario in lingua estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18,50-20,4 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo).

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,20-20,34 (Roma II): Notiziario in lingua estere - Giornale radio - Dischi.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40: Cenni sull'opera *Palla de' Mozzi*.

20,45:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Palla de' Mozzi

Melodramma in tre atti di G. FORZANO

Musica di GINO MARINUZZI

Maeistro concertatore e direttore d'orchestra

FRANCO CAPUANA

Maeistro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Michele Favia Del Core: «Cronache dell'automobilismo» - Cronache italiane del turismo.

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

VIA SIMONE D'ORSENIGO, 5 - TELEFONO 51-61

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA - MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

PALLA DE' MOZZI

Melodramma in tre atti di G. FORZANO

Musica di

GINO MARINUZZI

Parsonaggi:

Palla de' Mozzi	Carlo Tagliabue
Sigierello	Sallustio Masini
Il Montefabro	Saturno Metelli
Amat Bianca	Maria Carbone
Il Trovato	Carla Platania
Idem	Adella Zampieri
Stadaccia	Luigi Bernardi
Il Mancino	Amleto Pozzoli
Stregoneria	Nino Mazzitelli
Niccolò	
Il capo dei Lanzì	Bruno Spalichia
Prima Suora	Matilde Aruffo
Seconda Suora	Edesio Limberti

Maeistro concertatore e direttore d'orchestra:

FRANCO CAPUANA

Maeistro del coro: C. COSTANTINI

Dopo l'opera: Giornale radio ed eventuale Musica da ballo sino alle 23,30.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,2 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 810 - m. 401,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Borwinsky; Marcia dalla *Miniatura*; 2. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; 3. Bellini: *Berceuse*;

4. Catalani: *L'Arcangelo*; 5. Albergoni: *Luna sul mare*; 6. Moszkowski: *Bolero*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Solazzi; *Minuetto*; 2. Tarenghi: *Serenata capriccioso*;

3. Hurlbach: *Dall'album di Schubert*; 4. Chopin: *Preludio n. 15*; 5. Tarnal: *Burlesca*; 6. Nucci: *Tramonto sul mare*; 7. Vallini: *Se fossi mamma*;

8. Malvezzi: *Ragazza bella*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Occhi luminosi nella notte: Il faro della Vittoria di Trieste» (L'amico Lucio).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: Pianista ELIO CANTAMESSA e violinista RENATA CARENZO: 1. a) Scarlatti: *Due sonate*; b) Chopin: *Studio* (per pianoforte); 2. Grieg: *Sonata in sol minore per violino e pianoforte* (Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo); 3. a) Piek Mangiagli: *Ronde d'Ariel*; b) Paganini-Liszt: *Studio da concerto* (per pianoforte).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

VENERDI

25 SETTEMBRE 1936-XIV

19-19,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
 19,30-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunità vari.
 19,30-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni d'ELIAR. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40: Concerto

del violinista GUSTAVO HAVEMANN
 Al pianoforte il M^{re} SANDRO FUGA

1. Beethoven: Sonata n. 9, op. 47, per violino e pianoforte: a) Adagio-presto; b) Andante con variazioni; c) Presto.
2. Max Reger: *Umorezza*.
3. Leone Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*.

Nell'intervallo: Dizione poetica di Mario Pelosini.
 Dopo il concerto: Notiziario.

22: Concerto orchestrale

diretto dal Maestro TITO PETRALIA
 con il concorso del soprano MARISA MERLO
 1. Mendelssohn: *Rimpatrio*, ouverture.
 2. Arie antiche (soprano Marisa Merlo).
 3. Charpentier: a) *Alla fonte*, b) *Sulle cime* (dalle *Impressioni d'Italia*).
 4. *Due canti spirituali negri* (soprano Marisa Merlo).
 5. Bormoli: *Seguidilla* (dalla *Rapsodia spagnola*).

22,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle 23,30).
 23: Giornale radio.
 23,30 (Milano-Trieste): Ultime notizie in lingua spagnola.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENERIE - TAPPETI PERSIANI E CENISIE
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223
 NAPOLI, Via Giustiniani, 6 bis
 ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
 PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

khz 592; m 506,5; kW 100
 19,30: Concerto orchestrale e vocale di melodici.
 20,40: Concerto di musica sinfonica moderna (1.1): Max Trapp: Concerto per orchestra, op. 32; 2. William Walton: *Sinfonia*.
 22,10: Concerto di pianoforte.
 22,25-1: Concerto dedicato al Balletti: 1. Gluck: *Paride e Elena*; 2. Cherubini: *Alla Baba*; 3. Ciaikovski: *La donna di paglia*; 4. Smetana: *Le due vedove*; 5. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*; 6. Goussier: *Faust*; 7. Pehn: *Il solo di mezzanotte*; 8. Strauss: *Il cavaliere Pasmann*.

BELGIO

BRUXELLES I

khz 620; m 483,9; kW 15
 18,30: Concerto di piano.
 19,15: Concerto vocale.
 20,45: Musica e mezzosoliti di varie nazioni con illustrazioni.
 21,30: Radiorchestra.
 22,10: Dischi richiesti.
 22,25-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

khz 592; m 521,9; kW 15
 18: Concerto di dischi.
 19: Concerto di violino e piano.
 20: Strauss: *Fanny Elstier*, operetta in 3 atti - Nell'intervallo: Dischi.
 22,10-23: Concerto di dischi (Verdi e Wagner).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 638; m 470,2; kW 120
 19,15: Concerto corale.
 19,40: Trasm. da Brno.
 20,45: Janacek: *Viaggio di Brucke nel XV secolo*, opera in due atti.
 22,35: Mus. riprodotta.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298,5; kW 13,5
 18,10: Concerto di piano.
 19,10: Concerto variato.
 19,55: Concerto di mandolini.
 20,45: Trasm. da Praga.
 22,30-23: Conc. di dischi.

BRNO

khz 922; m 325,4; kW 32
 19,10: Radiocorona.
 19,40: Concerto orchestrale dedicato a Fucik nel 20° anniversario della morte: 1. *L'ultimo saluto*, marcia drammatica.
 2. *Domini dei milioni*, valzer da concerto; 3. *Fantasia per*

violino con orchestra; 4. *Danubio*, marcia; 5. *Feuilleton*, valzer; 6. *Sempre avanti*, marcia.
 20,45: Trasm. da Praga.

KOSICE

khz 1158; m 259,1; kW 10
 18,10: Concerto vocale.
 19,10: Come Bratislava.
 20,45: Trasm. da Praga.
 22,30-23: Mus. di dischi.
 MORAVSKA-OSTRAVA
 khz 1113; m 269,5; kW 11,2
 18,20: Piano e canto.
 19,30: Folclore nella Silesia.
 20,45: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNBERG

khz 240; m 1259; kW 60
 18,35: Lezione di tedesco.
 19,30: Musica religiosa del Duomo di Viborg.
 20,30: Musica da camera (Hacendi).
 21,15: Trasmissione di una cerimonia religiosa.
 22,15: Progr. variato.
 23,0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

khz 1077; m 278,5; kW 12
 18: Musica da camera.
 20: Musica riprodotta.
 20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

khz 583; m 514,6; kW 15
 17,30: Concerto ritrasm.
 20,30: Trasm. dal Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi (da stabilire).

LILLA

khz 1213; m 247,3; kW 60
 17,10: Verdi: *Aida*, atto III (dischi in italiano).
 17,45: Musica riprodotta.
 18,15: Musica timpani.
 19,30: Dischi richiesti.
 20,30: Serata dedicata ai vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

LYON-LA-ODUA

khz 648; m 463; kW 100
 17,30: Concerto d'organo.
 19,30: Progr. variato.
 20,30: Come Parigi P.T.T.
 22,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400,5; kW 90
 17,30: Concerto ritrasm.
 20,15: Radio-concerto.
 20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA

khz 1185; m 253,2; kW 60
 17,10: Musica riprodotta.
 17,30: Come Radio Parigi.
 18: Per le signore.
 19,45: Come Parigi P.T.T.
 20: Folclore corso.
 20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

khz 599; m 512,8; kW 60
 18,21: Musica di dischi.
 18,30: Per le signore.
 19,45: Notizie sportive.
 19,37: Musica di dischi.
 20,20: Programma variato.
 20,55-24: Ritrasmissione (da stabilire).

PARIGI P. T. T.

khz 695; m 431,7; kW 120
 18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
 19,38: Seguito del concerto.
 20,30: Trasmissione federale (La Comédie Française); Edmond Rostand: *Les Femmes de* (da stabilire), 3 atti in versi.

PARIGI TORRE EFTEL

khz 1456; m 206; kW 5
 20,30: Concerto di musica da camera: 1. J. B. Bréval: *Trio d'archi*; 2. J. S. Bach: *Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato*; 3. Canto; 4. Bloch: *Les maîtres de l'éternité*; 5. De la Presse: *Pezzo da concerto*; 6. Canto; 7. Faure: a) *Nocturne*, n. 9; b) *Barcarole*, n. 6; per piano; 8. Glazunov: *Quartetto*.

RADIO COTE D'AZUR

khz 1276; m 235,1; kW 27
 18,15: Danze e varietà.
 19: Radiocorona.
 19,30: Per gli ascoltatori.
 20,20: Concerto variato.
 21,10: Progr. variato.
 22,15 (da Juan les Pins): Musica da ballo.

RADIO LYON

khz 1393; m 215,4; kW 25
 19,10: Concerto di musica leggera.
 20: Concerto variato.
 20,45: Musica leggera.
 21: Musica di films.
 21,15: Selezione d'opere.
 22,25-23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1648; kW 80
 17,30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
 18: Per le signore.
 18,30: Seguito del concerto.
 20: Folclore corso.
 20,45: Concerto variato e canto.

22,45-0,15: Concerto sinfonico notturno: 1. J. S. Bach: *Sinfonia* in sol minore maggiore; 2. Ph. Rameau: *Les Indes galantes*, aria di balletto, suite, n. 1; 3. Mozart: *Sinfonia* n. 29 in la maggiore; 4. Jean Rivier: *Tre pastorali*; 5. Pascal: *Concerto* per violino e orchestra; 6. Roussel: *Sinfonietta* per archi; 7. Bloch: *Quattro momenti*, Per orchestra da camera.

RENNES

khz 1040; m 288,5; kW 120
 18,30: Musica riprodotta.
 20: Trasmissione dell'Opera di Parigi (da stabilire).
 22,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

khz 859; m 349,2; kW 100
 17,30: Concerto ritrasm.
 18,45: Danze (dischi).
 20,30: Concerto orchestrale: 1. Hacendi: *Concerto doppio in do maggiore*, per due celi e orchestra; 2. Weber: *Aria di Oberon* (canto); 3. Soli per viola d'amore; 4. Gluck: *Aria d'Alceste* (canto); 5. Wagner: *Obertura del Macbeth* cantori.
 21,30: Concerto di musica brillante.
 22,45-0,15: Come Radio Parigi.

TOLOSA

khz 913; m 326,6; kW 60
 18: Operette - Canzoni vicennesi - Canzoni - Cori.

TOULON

19: Musica di films - Musette - Canti regionali.
 20,10: Operette - Canzoni - Musica leggera - Fantasia - Operetta.
 21: Musica brillante - Musica di films - Trombe da caccia.
 22,15-0,30: Musica da ballo - Canzoni - Musica brillante - Mus. militare.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904; m 331,9; kW 100
 18: Come Lipsia.
 19: Commedia in dialetto.
 20,10: Varietà popolare: Fuochi d'artificio sulle rive dell'Elba.
 22,30-24: Come Stoccarda.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto

ALPENUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità.

Retta: tanto per uomini che per donne da L. 23 e L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografia, medicinali, servizio, tasse di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zucchini
 Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carli

Pei vostri capelli

URTICA offre un quadro completo di preparazioni per il trattamento della capigliatura.

SUCCO DI URTICA	per capelli normali	L. 15
SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE	per capelli grassi	» 18
SUCCO DI URTICA HENNÉ	ricoloratore del capello	» 18
SUCCO DI URTICA AUREO	per capelli chiari	» 15
OLIO RICINO S. U.	per capelli molto aridi	» 18
OLIO MALLO NOCI S. U.	per capelli aridi	» 10

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

SUCCO DI URTICA, elimina forfora e prurito, arresta caduta capelli, ritarda canizie.

F. L. RAGAZZONI - Casella Postale N. 30 - CALOLZIOCORTE (Pr. Bergamo) - Invio gratuito dell'opuscolo S.P.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non c'è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla Profumeria SINGER - MILANO - Viale Beatrice d'Este, 7

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Lipsia.
19: Concerto di melodia.
20:10: Musica leggera scritta per il microfono (programma da stabilire).
21:10: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Grieg: Op. della Bibbia; 2. Elbe; 3. Canzonetta per orchestra d'archi; 3. Suk: Fantasia per violino e orchestra; 4. Kaut: Hanne Mite, poema sinfonico.
22:30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

- 18: Come Lipsia.
19: Musica leggera.
20:10: K. F. Zetter: Die Gans des Anenbels, Schiller.
21: Trasm. folcloristica.
22:30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

- 18: Come Lipsia.
19: Lieder per coro.
20:10: Wilhelm von Scholz: Il dovere, radiocanta.
21: Concerto orchestrale e vocale: Marce e Lieder militari.
22:30: Programma variato letterario-musicale: I Lieder di Schubert.
23:10-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

- 18: Come Lipsia.
19: Musica da camera: 1. Hesseberg: Quartetto con piano; 2. Brunner: Sonata per piano.
20:10: Varietà popolare: Sorrisi d'autunno.
22:30: Musica leggera e da ballo e marce militari.
23:10: Soprano, tenore, piano e orchestra: Musica leggera.

KÖNIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

- 18: Come Lipsia.
19:10: Hoeschelmann: Il mariniano straniero, radiocanta.
20:10: Progr. variato.
22:30: L'arte tedesca dal 1890 al 1900.
24:00-24: Musica leggera.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 157,1; kW 60

- 18:30: Concerto di piano.
19: Dischi (Weber).
20:10: Musica leggera e da ballo.
21: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'Oberon; 2. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56-8; 3. Schmidt: Carnevale ed intermezzo da Notre Dame; 4. Bartók: Canzoni popolari ungheresi; 5. Dohnanyi: Minuti sinfonici.
22:30: Vainhal: Quartetto per flauto, violino, viola e cello.
23:24: Musica da ballo.

LIPSIA

kHz 785; m 302,2; kW 120

- 18: Concerto variato.
19: Baritono e piano: Composizioni di Wilhelm Berger.
19:40: Per i giovani.

22:20-23: Musica riprodotta.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 63

- 18: Radiocroce.
20:30: Musica d'opera.
22:30: Dischi inglesi.

LEITONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

- 18:30: L'ez. di francese.
19:15: Musica leggera (dischi).
20:10: Concerto sinfonico: 1. Chausson: Violina, poema sinfonico; 2. Saint-Saëns: Concerto per cello in la minore; 3. F. Schmitt: a) Berceuse; b) Marcia burlesca; 4. Brahms: Sinfonia n. 4 in si minore.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

- 18:15: Concerto variato.
19:15: Musica brillante per Quintetto.
21: Concerto variato.
22:30: Musica antica e contemporanea per orchestra d'archi: 1. Dell'Abaco: Concerto op. 2 n. 2; 2. Corelli: Concerto grosso B; 3. Gile: Odetto; 4. De Greef: Ballata.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 50

- 18: Lezione di inglese.
19:15: Concerto di dischi.
20:30: Concerto di musica religiosa danese per soprano e organo.
21:25: Concerto di dischi. (Weber: Offenbach e Wagner).
22:15-23: Radiocabaret.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100

- 18:10: Conc. di organo.
18:55: Concerto di dischi.
20:10: Concerto di violino e piano.
21:10: Musica riprodotta.
22:20: Trasm. religiosa.
22:45-23:40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 302,5; kW 50

- 19:50: Concerto orchestrale variato.
20:35: Radiocommedia.
21:10: Conc. di organo.
22:10-23:10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

- 19: Musica da ballo.
20: Piano e canto.
21: Concerto sinfonico: 1. Boccherini: Sinfonia in re minore; 2. Weber: Ouverture delle marionette; 3. Neudeck: Concerto per Quartetto e orchestra; 4. Turina: Danza fantascifica.
22: Notizie sportive.
22:15: Musica d'opera riprodotta.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15

- 18:30: Concerto variato.
19:50: Musica per quintetto.
20:35: Musica leggera.
21: Carillon del convento di Mafra.
21:30: Musica leggera.
22: Orchestra da camera.
23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 564,5; kW 12

- 18:40: Concerto variato.
19:35: R. Wagner: Tristano e Isotta, dramma lirico in 3 atti (reg.).

SPAGNA

MADRID

kHz 1095; m 274; kW 130

BARCELONA

kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

- 18:10: Concerto di dischi.
19:30: W. Somerset Maugham: For Services Rendered, commedia.
21: Pot-pourri musicale.
22:52: Mozart: Selezione da Così fan tutte, opera (dischi).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

- 19:15: Concerto di dischi.
19:30: Trasmissione folcloristica: Fra Rossberg e Rigi.
21:10: Orchestra e soli: Sonate per cello e piano con accompagnamento d'orchestra.

MONTI CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

- 20:30: Silvio Zambaldi: La casa d'oro, commedia in un atto.
21:10: La serata del desiderio: Musica riprodotta.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

- 20:10: Grechstra e coro.
20:40: Teatro d'oro.
21:20: Orchestra e coro.
21:30: Musica regionale.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

- 18:10: Notizie sportive.
18:30: Concerto di piano.
19:30: Musica zsigana.
21: Concerto di musica da camera: 1. Delibes: L'ha detto il Re, ouverture; 2. Leoncavallo: Fantasia su I Pagliacci; 3. Liszt: Suite paradi; 4. Lodi: Lamento. Animato; 5. Clemmer: Valzer sentimentale; 6. Parkas: Minuetto.
22:30: Quartetto d'archi: 1. Beethoven: Quartetto in mi bemolle magg.; 2. Schubert: Quartetto in do minore; 3. Wolf: Serenata.
23: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I

kHz 172; m 1744; kW 500

- 19: Radiocommedia.
20:15: Concerto corale.

MOSCA III

kHz 401; m 748; kW 100

- 18:30: Trasm. d'opera.
22:5: Musica da ballo.

STAZIONI

ESTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

- 19:30: Musica orientale.
20:30: Concerto di dischi.
21:10: Maurice Yvain: La-Haut, opera.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

- 20: Concerto di dischi.
21: Musica a voce e strumentale da Fed.
22:15: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra; 2. Morena: Zeiteberger: Un monumento Franz Liszt.
22:45: Conc. di dischi.

UNDA RADIO

MONO UNDA 337
3 VALVOLE

TRI UNDA 537
5 VALVOLE

QUADRI UNDA 637
6 VALVOLE

TRI UNDA 537
RADIOFONOGRAFO 5 VALVOLE

QUADRI UNDA 837
RADIOFONOGRAFO 6 VALVOLE

QUADRI UNDA 1037
RADIOFONOGRAFO 10 VALVOLE

punte verso il sicuro successo della stagione radiofonica 1936-1937 con la sua nuovissima

SUPER SUPER

La Watt Radio-Torino

all'avanguardia



VITTORIA

5 valvole onde medie

ERMETE II

Super reflex 4 valvole
onde corte onde medie

ERMETE FONO

a combinazione
fonografica

CINEDINA

Apparecchio di gran lusso, super 5 valvole a 3 campi d'onda, cinescala, sintonizzatore visivo, regolatore selettività

CINEDINA FONO

Serie CINEDINA con
combinazione fonografica

OLIMPIA

Super 7 valvole, cinescala selettività regolabile altoparlanti biacustici

OLIMPIA FONO

Combinazione fonografica con altoparlante gigante JENSEN modello A 12

SERIE CINESCALA



CINEDINA FONO

MOSTRA DELLA RADIO
MILANO 19-27 SETTEMBRE 1936-XIV

SABATO

26 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 O BARI II: kHz 1387 - m. 221,1 - kW. 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kHz 1223 - m. 245,3 - kW. 50
 MILANO II: kHz 1237 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kHz 1237 - m. 221,1 - kW. 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAII.

13,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Savino: *Amori orientali*; 2. Catalani: *A sera*; 3. Kreisler: *Liebesfreud*; 4. Bossi Remo: *Fantocci animati*, suite; 5. Kalman: *La jalta delle bambole*, fantasia; 6. Mariotti: *Pavana dogale*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): *Pandora e la scatola misteriosa*, fiaba di Costanza Notarbartolo, musica di Theo Treppiedi (esecuzione delle "Alodole di Lodeletta").

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON:
 1. *Da vicino e da lontano*, fantasia di valzer (Wiener Accordion Orchestra); 2. *Amore e Borella*, Mare, canzone fox (Oino del Signore e coro); 3. *Storaci e Avanzi*: *Canzone delle mosche*, canzone (Quintetto campestre e Trio vocale Cetra); 4. *Pellegrino e Ciavaro*: *Ritorna il Legionario*, canzone marcia (Vincenzo Capponi e coro); 5. *Rolizza*: *Caribya*, rumba campestre (Quintetto campestre); 6. *Raimondo e Frati*: *Mirella*, canzone fox (Ennio Livi e coro); 7. *Strauss*: *Sul del Danubio blu* (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 8. *Mendes e Ravasini*: *Un po' d'amore* canzone slow (Lina Gennari); 9. *Louis Prima*: *Sing Sing Sing* (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 10. *A. Palmieri*: *Amo te sola*, canzone tango (Nino Fontana); 11. *Ottomani*: *Mercur-Tecor*, Perduta fox (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 12. *Storaci e Avanzi*: *La canzone delle rane*, canzone (Quintetto Campestre e Trio vocale Cetra).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE. On. Del Giudice: "L'assicurazione invalidità e vecchiaia".

ZAMPIRONI FIDIBUS
 UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZAMPIRONI
 RICHIEDI QUESTA MARCA
 ZAMPIRONI
 Distribuiti presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,34 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).

19,20-19,43 (Palermo): Musica varia.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:

Concerto di marce e valzer

diretto dal M° CESARE GALLINO

1. Malvezzi: *Patria*, marcia.2. Aubry: *La rosa nera*, valzer.3. Amadei: *Marcia dei voliti*.4. Waldeufel: *Acclamazione*, valzer.5. Sousa: *Il capitano*, marcia.6. Strauss: *Vino, donna, canto*, valzer.7. Blon: *Entrata di primavera*.

21,15:

TRASMISSIONE DALLA MOSTRA DELLA RADIO

Una rivista

di NIZZA e MORELLI

ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA E DUO PIANISTICO DA CONCERTO BORMIOLI-SEMPRINI

22: Conversazione di CESARE Zavattini.

22,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA (fino alle 23,30)

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla "Mostra di Radio"): ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Rossi: *Rio de Oro*; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*; 3. Drigo: *Tenebre e luce*; 4. Gasco: *Buffalmacco*, preludio giocoso; 5. Marghesi: *Pettite berceuse* per quintetto d'archi; 6. Tamai: *Serenata andalusa*; 7. Massarani: *Takia*, dalla fiaba "Le nozze di Takia".

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAII.

13,15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 30,45

PALLA DE' MOZZI

Melodramma in tre atti di G. FORZANO

Musica di
GINO MARINUZZI

Personaggi:

Palla de' Mozzi Carlo Taglihue
 Signorile Galliano Marini
 Il Mestolabro Saturno Meletti
 Anna Bianca Maria Carbone
 Il Vescovo Carla Platania
 Giorno Artale Zagora
 Spadaccia Luigi Bernardi
 Il Marchese Amilcare Pozzoli
 Nicaraquerra Nino Mazzotti
 Niccolò Bruno Sbalchiero
 Il capo dei Lami Mollie Arbullo
 Prima Suora Edma Limberti
 Seconda Suora

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: C. COSTANTINI

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE

ITALIANE: Yambo: *Dialoghi con Cluffettino*.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40: Cenni sull'opera *Palla de' Mozzi*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Palla de' Mozzi

Melodramma in tre atti di G. FORZANO.

Musica di GINO MARINUZZI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: C. COSTANTINI.

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione dell'On. Titta Madia: "Le Preture di notte" - Conversazione di Luigi D'Ambrà: "La vita letteraria ed artistica".

Dopo l'opera: Giornale radio.
 23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

RICORDATE!

SOLO LA NOSTRA VASTA ORGANIZZAZIONE PUÒ
 CAMBIARE LA VOSTRA RADIO
 CON UNA NUOVA POTENTE MODERNA

MASSIME VALUTAZIONI

UFFICIO RADIO

VIA BERTOLA, 23 BIS - TORINO - TEL. 45-429

SABATO

26 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHr 592; m 506,8; kW 100
19.10: Heilmesberger: La venditrice di violette, operetta in tre atti (adatt.).
22.10: Concerto di piano: Joaquín Rodrigo: otto pezzi.
22.45: Dischi (Glasunov).
23.35-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHr 620; m 483,9; kW 15
18.15: Musica leggera.
19.15: Musica riprodotta.
20: Trasmissione folcloristica valloise.
22.10-21: Grande cabaret del vaillón.

BRUXELLES II

kHr 932; m 521,9; kW 15
18: Orchestra da camera.
19: Concerto di piano.

20: Un'ora di musica di opere: 1. Bizet: *Marcia* dei contrabbandi della *Carmen*; 2. Gounod: *Pantasia su Mireille*; 3. Massenet: *Balletto del Cid*; 4. d'Albert: *Pantasia su Tiefland*; 5. Puccini: *Pantasia su Madame Butterfly*; 6. Salce-Salce: *Bacchanale da Sansone e Dalila*.
21: Musica viennese leggera.
22.10: Musica da jazz.
23.24: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHr 638; m 470,2; kW 120
19.15: Come Bratislava.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Musica di dischi.
23.20-23.30: Trasmis. da Kosice.

BRATISLAVA

kHr 1004; m 298,8; kW 13,5
19.15: Kunneke: *Il cugino di Vatelapaska*, operetta in tre atti.
21: Trasm. da Brno.
23.20-23.30: Trasmis. da Kosice.

BRNO

kHr 922; m 325,4; kW 32
19.15: Come Bratislava.
21: Concerto orchestrale e vocale di musica ceca.
22.15: Trasm. da Praga.
23.20-23.30: Da Kosice.

KOSICE

kHr 1158; m 259,1; kW 10
19.15: Come Bratislava.
21: Trasm. da Brno.
23.20-23.30: Varietà musicale allegro.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHr 1113; m 269,5; kW 11,2
18: Dischi, cetre e mandolini.
19.15: Come Bratislava.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Musica di dischi.
23.20-23.30: Come Kosice.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHr 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di franc.

20.10: Programma variato: A. Vienna.
20.35: Per i giovani.
21.15: Orchestra, soli e coro.
22.5: Musica leggera e da ballo per i giovani.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHr 1077; m 278,6; kW 12
19.45: Musica riprodotta.
20.45: Musica brillante.
20.45: Come Radio Parigi.
22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHr 583; m 514,6; kW 15
18.5: Come Parigi P.T.T.
20: Cronaca sportiva.
20.30: Musica brillante - Indl: Paganetti: *Un coup de foudre*, operetta in un atto.

LILLA

kHr 1213; m 247,3; kW 60
18: Danze (dischi).
19.30: Dischi richiesti.
20.30 (La Comédie Française): Jean Jacques Bernard: *Martine*, commedia in 5 quadri; 2. Claudius Roger: *Reussite*, commedia.

LYON-LA-DOUA

kHr 648; m 463; kW 100
19.30: Progr. variato.
20.22: Cronaca sportiva.
20.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHr 749; m 400,5; kW 90
20.15: Radio-concerto.
20.30: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire).

NIZZA

kHr 1185; m 253,2; kW 60
17.30: Musica riprodotta.
18.5: Come Parigi P.T.T.
20: Concerto di dischi.
21: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHr 959; m 312,8; kW 60
18.20: Conversazione religiosa cattolica.
19.8: Notizie sportive.
19.30: Musica di dischi.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio

Ing. F. TARTUFARI - Torino

Via Cesare Battisti, 5 (ang. P.za Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.



CONCORSO di ABILITA' ELAH L.200.000 di premi



Miei cari amici, valorosi concorrenti dell'Elah,

Una gran bella cosa, la campagna, specialmente quando si è in città e si fanno mille progetti: passeggiare all'alba, ginnastica nel giardino, proppimenti di vita laboriosa e proficua... Invece, ci si alza alle nove, si legge il giornale comodamente sdraiati sulla poltrona a dondolo e in giardino si va verso sera, per vedere il tramonto.

In fin dei conti la campagna è bella perché ci si sta comodi, si ozia e si può fare a meno del colletto. Topolina, invece, la campagna la prende sul serio: dalla mattina alla sera è occupata presso il pollaio o la conigliera. Insomma, è una fanatica della vita agreste. Dopo cena, siccome le sue bestiole dormono, studia e studia in vecchi trattati di pollicoltura e di conigliicoltura. I suoi progressi in materin sono veramente commoventi. E i tentativi? L'altro ieri ha voluto provare se i conigli bevono il vino e poen c'è mancato che il coniglio bianco morisse per ubriachezza. Poi alle galline invece di portare «grano rammesse» come diceva il libro, ha portato - per isbaglio grano e maionese, figuratevi con che successo!

Eppure bisogna star zitti e non dirle nulla se no sono scenate da non finir più. Perciò mi chiudo nel mio dignitoso silenzio e parlo soltanto con voi per elencarvi le parole in «F» dell'ultima trasmissione: Faldistorio, frangia, fernia, faccettatura, faccette, filo, fantasma, fiffa, falsargia, frasi, firma, falso, falsario, fido, finanza, finenziere, firmatario, farandola.

Tanti cari saluti.

Topolina

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITA' ELAH non è difficile, ma originale e istruttivo.
CONOSCERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINA ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimi e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi di cui: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile «Fiat 1500» - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso «La Voce del Padrone» - Orologi, bicicletta, ecc. - Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TO POLINO lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITA' ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un ceto al caramello ELAH.

CARTE DA PARATI NITOR

Tappezzeria lavabile, inalterabile

Vendita diretta dalla fabbrica al pubblico

TORINO - STABILIMENTI: Via Madonna Cristina, 125
ROMA - Via Capo Le Case, 28 - Propaganda, 5
(PALAZZO PROPAGANDA FIDE)

In tutte le Città presso i migliori negozianti di Carte da Parati e i migliori pittori decoratori.

12.15: Puccini: *Selegione di Madame Butterfly* (dischi).
13.40: Musica da ballo - Musica brillante.
23.15-0.30: Musica da ballo - Operette - Musica brillante - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Concerto variato.
19.25: Per i soldati.
20.10: Come Lipsia.
22.30: Come Lipsia.
24.1: Musica da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18.15: *Lieder* di Völterbühnen baritone.
18.45: Concerto di dischi: *Osdon le foglie*.
19.20: Concerto di piano.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *E bene ciò che finisce bene*.
22.30: Come Lipsia.
24.1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Concerto di piano.
19: Programma variato di fine settimana.
20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Un viaggio in campagna*.
22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kHz 558; m 353,9; kW 100
18.15: Danze (dischi).
19: Tenore e organo.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22.30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
15: Concerto bandistico di marce militari.
20.10: Come Colonia.
22.30: Come Lipsia.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18: Concerto di *Lieder*.
18.25: Concerto di dischi (Cantanti berlinesi).
19.50: Concerto corale e d'organo di ed. c. a compositori della Prussia orientale.
19.25: Per i soldati.
20.10: Hartung e Lange-Kosak: *La fortuna facile*, commedia con musica.
22.30: Per i giovani.
22.35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 357; kW 60
18: Canti e danze popol.
19: Musica leggera.
20.10: Progr. variato: *Nel tempo di Sottino*.
22.30: Concerto di piano: Beethoven: *Andante favorito*; Variazioni su un tema di Paganini.
23.24: Come Breslavia.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120
18.15: Danze (dischi).
19: Programma regionale variato.
19.45: Letture.
20.10: Serata brillante di varietà popolare.
22.30-24: Musica da ballo e leggera.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Radiocabaret.
18.50: Progr. variato.
19.40: Eger: *Capriccio per organo* op. 59.
20.10: Trasm. teatrale a musicale: Monaco.
22.30-24: Come Lipsia.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Rassegna settimanale.
18.20: Canti militari (coro).
19: Musica registrata.
20.10: Varietà popolare: Catechete.

23.15: Musica da ballo (dischi).
23.30: Come Lipsia.
24.2: Musica da camera registrata.

INGHILTERRA

ORBITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150
18.45: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe, baritone e soprano.
19.30: Cronaca della Sea Gloom.
20: Wait e Ege: *The Full Story*, commedia in cinque parti con musica di Pepper (parte 5).
20.30: Varietà e danze.
22.10: Un racconto.
22.30: Orchestra della BBC diretta da Clarence Raybould e tenore: 1. Chabrier: *Suite pastorale*; 2. Canto; 3. Daboli: *Sylvine*; 4. Martucci: *Novellita* op. 82; 5. Canto; 6. Martucci: *Balletto*, marcia rustica e saltarello dalla Cometa.
23.40-24: Musica da ballo (Henry Hall).
23.15: Musica da ballo

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 50
18: Banda militare e baritone.
19.30: Musica leggera.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Weber: *Opere* del *Francisco Tircato*; 2. Boccherini: *Minuetto* in la per archi; 3. Paganini: *Più*; 4. Motta per piano; 5. Canto; 6. Rachmaninov: *Concerto per piano n. 2* in do minore.
20.30: Concerto di violino e piano: 1. Haendel: *Sonata n. 4* in re; 2. R. Strauss: *Sonata* in mi bemolle, op. 18.
22.30-24: Musica da ballo (Henry Hall).
21.55-23.40: Mus. leggera

MILAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional.
19.30: Concerto di organo: 1. Rhenel: *Concerto n. 5* in fa; 2. Salome: *Offertorio*; 3. Stanley: *Toccata per flauti* (ad. per organo); 4. Lemara: *Giacca moderna*; 5. Wilford: *Allegro vivace* dalla *Sinfonia n. 5*.
20: London Regional.
21.30: Musica leggera e da ballo.
22.30: Cronaca sportiva.
22.45-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437,3; kW 2.5
18.20: Musica per trio.
20: Trasm. di "L'opere" (da stabilire).
22.30: Musica leggera e da ballo.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6.3
18: Radiorchestra.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Serata allegria.
22.20: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50
18: Radiocommedia.
19.15: Concerto orchestrale variato con intermezzi di canto.
22: Massenet: *Scene pittoresche*, poema sinfonico.
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Concerto variato.
20.5: Programma lussemburghese.

ISTITUTO FACCHETTI TREVIGLIO (presso Milano)

SCUOLA SPECIALE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROFESSIONI E ALLE CARRIERE COMMERCIALI

STUDIO PRATICO DELLE LINGUE MODERNE
CORSI PREPARATORI PER I MINORI
40 ANNI DI RIGOGGIOSA ESISTENZA
Sempre sotto la stessa direzione del fondatore

CONVITTO DI PRIMO ORDINE
TUTTI GLI SPORTS
RISTORANTE IN OGNI PANE
D'ITALIA E ALL'ESTERO

20.40: Musica leggera per Quintetto.

21.20: Concerto di musica francese: 1. Delibes: *L'ha detto il Re* ouverture; 2. Ferroud: *Poemi di Valéry*; 3. Debussy: *a Serenata alla bambola*; 4. Cake walk; 5. Rivier: *Poemi*; 6. Saint-Saëns: *Musica di balletto di Enrico VIII*; 6. Barraud: *Tre canzoni di Gramodiche*; 7. Debussy: *Danza*; 22.30: Varietà musicale.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60
18: Per i fanciulli.
19.30: Concerto corale.
20.20: Radiorchestra: 1. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*; 2. Strauss.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 3875; kW 100
18.10: Concerto variato.
18.40: Concerto di dischi.
18.55: Musica leggera.

3656
Tosca
ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



tutte creazioni "4711" all'ammaliante profumo "TOSCA"

Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA

si spedisce franco di porta contro l'invio di L. 1.50 in francobolli alla Stabilimento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bossi 2 FIRENZE (6 R.)

Società Vetraria E. TADDEI & C. Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, N. 507/509 - Tel. 47-471
MILANO - Via Bigli (ang. Via Vercelli) - Tel. 75-456
FIRENZE - Via Cavour N. 21 - Tel. 27-394
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Modello Da Vinci - N. 26 del Catalogo Vetrari Aristelci



«A TITOLLO DI RECLAME»
Servizio da tavola in vetro sonoro - giallo - viola - bleu e in verde «TADDEI»

Servizio per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in quattro misure, N. 2 brocche e N. 2 bocce - L. 130
Servizio per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 boccia - L. 70

Si eseguisce la spedizione del servizio franco di ogni spesa, consegna e domicilio, a chiunque di invia cartolina vaglia, dell'importo del servizio stesso.

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDENTE 570
DISEGNI DELLE VARIE ALTRE NOSTRE PRODUZIONI, PUÒ FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA
VAGLIA DI L. 2

CRONACHE

IL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI
ALLE RADIOAUDIZIONI

Segnaliamo, per norma, che da parte degli Uffici del Registro del Regno, ai quali è demandata la riscossione dei rinnovi dei canoni d'abbonamento alle Radioaudizioni, sono stati iniziati gli atti coattivi nei confronti degli utenti non in regola con i pagamenti. Raccomandiamo a quanti eventualmente avessero dimenticato di fare il versamento del canone, di provvedervi con sollecitudine per non incorrere nelle penalità previste dalla legge.



Il giornalista americano Mackenzie.

IL CONGRESSO MONDIALE DELL'ELETTRICITÀ
DICHIARAZIONI DI S. E. VALLAURI

Il 13 settembre si è chiuso a Washington il terzo Congresso Mondiale dell'Elettricità di cui abbiamo dato notizia nel numero precedente. Al Congresso, la Delegazione italiana che era presieduta da S. E. Vallauri, Vice-presidente dell'Accademia d'Italia, ha partecipato con importanti relazioni ascoltate con vivo interesse ed altamente apprezzate dai congressisti.

Nell'ultima seduta del Congresso S. E. Vallauri ha illustrato la politica seguita dallo Stato italiano riguardo all'energia elettrica e le risorse naturali del nostro Paese rilevando l'intenso efficace sforzo compiuto dall'Italia, che mediante il suo ordinamento corporativo è riuscita a risolvere i problemi dell'industria elettrica e a dare la massima valorizzazione alle risorse naturali del Paese.

Dopo la chiusura del Congresso S. E. Vallauri, Presidente dell'Enel, ha fatto le seguenti dichiarazioni alla United Press:

Dal punto di vista italiano, la Conferenza è stata precipitivamente utile perché ci ha dato la possibilità di correggere opinioni errate di Delegazioni di vari Paesi sulle condizioni dell'industria elettrica in Italia. Si era diffusa l'impressione che le aziende private in tale ramo di industria non potessero esistere. Abbiamo chiarito la natura dei rapporti fra esse e le aziende municipalizzate, o, comunque, controllate da pubbliche autorità, su un piano di divisione razionale della produzione e del consumo di energia. Molti delegati hanno dimostrato intenso interesse per la nostra organizzazione nazionale e ci hanno sollecitato a fornire ulteriori notizie al riguardo.

IL MESSAGGIO DEL PAPA ALLA SPAGNA

L'attuale situazione della Spagna dove le sane forze della Nazione lottano strenuamente per disperdere la minaccia del bolscevismo e ricondurre il paese ad un periodo di pace e di ricostruzione civile, non poteva lasciare indifferente l'anima del Pontefice, padre universale dei popoli cristiani tra i quali lo spagnolo ha sempre occupato nei secoli un posto speciale di privilegio.

Attraverso il prodigioso mezzo radiofonico Sua Santità ha fatto sentire a tutto il mondo la sua

parola accorata e paterna denunciando le assurde e disastrose ideologie che preparano e fomentano catastrofi come quelle in cui si dibatte la Spagna e richiamando l'attenzione europea e mondiale sulle gravità dei fatti, sui delitti orrendi, sulle crudeltà inaudite commesse in nome del bolscevismo.

Fedele ai santi principi della religione cattolica che è religione di pace e di perdono, il Santo Padre, dopo aver benedetto il gregge devoto, ha affermato, con parola veramente sublime, che bisogna amare gli avversari, amarli di uno speciale amore fatto di compassione e di misericordia e pregare per essi. Il Santo Padre ha concluso il nobilissimo messaggio facendo voti perché la pace ritorni al più presto con tutti i suoi benefici.

La parola evangelica del sommo Pastore, Vicario di Cristo in terra, è stata tradotta in spagnolo dal Rettore del Collegio spagnolo don Carmelo Bay. Diffuso dalla radio, il discorso ha suscitato in centinaia di migliaia di anime ineffabili sentimenti di commozione, di consolazione, di speranza.

ROMA, SEDE DEL CENTRO INTERNAZIONALE
DI RADIOFONIA RURALE

È stata tenuta a Vienna la VI assemblea generale della Federazione Internazionale dei tecnici agricoli, alla quale hanno partecipato tecnici agricoli di tutta l'Europa, dell'America e di numerosi paesi asiatici.

A Vienna ha avuto luogo anche l'assemblea del Centro internazionale di radiofonia rurale. L'assemblea ha designato Roma come sede del Centro internazionale di radiofonia rurale.

L'ITALIA FASCISTA ESALTATA DA UN
GRANDE SCRITTORE AMERICANO

Un illustre americano degli Stati Uniti, sincero amico dell'Italia, il signor Vernon Mackenzie, parlando al microfono da Roma ha riferito ai suoi connazionali le sue impressioni sull'Italia fascista potenziata dalla conquista dell'Impero africano. Il



S. E. Francesco Orestano.

signor Mackenzie ha rievocato anzitutto alcuni degli episodi più sorprendenti dell'impresa etiopica dai quali emergono la perfetta organizzazione e la completa maturità coloniale dell'Italia, soffermandosi principalmente sulla rapidità delle marce compiute in territorio nemico e sulla prodigiosa moltiplicazione delle strade vittoriose di ogni ostacolo.

Del sistema fascista di governo l'oratore ha fatto ai suoi connazionali una visione chiara e precisa facendo acute osservazioni piene di logica e di buon senso.

Di tutte le cerimonie alle quali egli ha assistito e partecipato a Roma, quello che più lo ha impressionato e commosso è stato il superbo spettacolo di seimila ragazzi, figli di italiani all'estero, che nell'anfiteatro di piazza di Siena facevano esercitazioni ginnastiche e acclamavano il Duce con altissima voce.

Le Stazioni dell'Indie Olandese della Phoni hanno diffuso un'interessante conferenza che, se non fosse stata tenuta da un noto naturalista, avrebbe pazzato di «serpente di mare». Alcuni pescatori di Singapore hanno catturato, a Pulu Surgeri, uno straripante mostro che ha destato grande scalpore nel mondo degli scienziati. Si tratta di una specie di balena della lunghezza di quindici metri, la cui testa però presenta tutte le caratteristiche di quella del «telefante». Infatti nelle parti laterali vi sono due orecchie enormi e, ai lati della bocca, due fori zanne lunghe oltre un metro e mezzo. Alcuni naturalisti inglesi e olandesi sono partiti per Singapore allo scopo di studiare il mostro, che verrà in seguito inviato in Europa.

Le Stazioni francesi hanno diffuso una serena poetico-musicale sotto il titolo Il flauto di giada, dalla raccolta di versi di Toussaint, opera deliziosa conoscitissima dai letterati ma quasi ignorata dal gran pubblico. Si tratta di una raccolta di poesie cinesi. Una delle più interessanti è la supplica di Kong-tse-tsan che visse dal 1201 al 1256: «O topo, non ho mai visto un topo più bello di te. Mi permetti di ringraziarti perché hai fatto onore al gramo del mio granaio? O topo, di una ammirabile grazia, avevo messo nel mio granaio una bellissima iscrizione con cui ti chiedeva di risparmiare il mio grano. Mi accorgo di averla collocata stropiccio in alto



Pittoreschi aspetti della festosa adunata nazionale dei dopolavoristi sul Garda.



e tu non l'hai potuta leggere. E' colpo mia. O topo di una grassenza ammirabile, tu non sono ricco. Ho tre bimbi piccoli. E non mancherò di insegnare loro che tu ti sei denudato di apprezzare il mio grano. Ma il mio vicino ho sei bimbi. Se andassi ad abitare lì il suo granello potrebbe subito raccontar loro dell'onore che tu fai al suo grano, e, pensa, otto persone — contando la moglie — canterebbero le tue lodi, mentre qui, poveraccio, tutto calcolato, non siamo che in cinque o onorati? E che dire dei poveri d'America? Ecco due versi deliziosi: «Le suonatrici se ne sono andate. I gigli che esse avevano messo nei vasi di giada si chinano ancora verso il lutto e sembrano ascoltare».

Non era una cosa semplice realizzare l'aeroplano parlante. Naturalmente, per aeroplano parlante non bisogna intendere quello che per mezzo della Radio comunica con la terra ferma, bensì quello che per mezzo di potentissimi altoparlanti fa piovere sul pubblico musiche e parole. Per coprire il fragore del motore e sfuggirne le vibrazioni sono stati necessari lunghi studi ed esperimenti. Infine si sono costruiti potentissimi altoparlanti installati sulle ali, e la voce di un passeggero che parli al microfono — o quella del pilota o del conduttore — è diffusa in un'ottimalezza a mille metri di distanza. L'aeroplano parlante più sensazionale che sia stato costruito è stato il russo Massimo Gorki, che è andato distrutto tempo fa. Un apparecchio simile è stato lanciato adesso in Germania, a Salabriga: si tratta di un aeroplano che può volare a sua voce per un chilometro quadrato a una velocità variabile tra il duecento e il seicentocento metri. Naturalmente simili apparecchi non sono usati che in casi eccezionali.

Negli Stati Uniti è stata rivolta ai membri di una associazione di ragazzi, tra gli undici e i sedici anni, la domanda quale dovrebbe essere il programma radio preferito dai giovani. Dalle risposte ricevute risulta che il 92% dei ragazzi e l'80% delle ragazze preferiscono nettamente i programmi ordinari e non quelli ai programmi appositamente composti per i giovani. Il 90% ancora non ha la radio per un giorno, ma la maggior parte non supera le due ore. Infine, ecco i desideri più espressi: un maggior tempo dedicato allo sport, trasmissioni scientifiche, di storia naturale e collegamenti di programmi stranieri.

Cesimiro Delavigne, il poeta delle Rose di York che si era creato una certa rinomanza nel teatro con alcune sue tragedie come il Luigi XI e Martin Folero, volle un giorno provarsi nel teatro comico e ricorse al vecchio rifugio della commedia trovata. Infatti presentò il suo Consigliere come un'opera postuma di Le Sage e si mise a recitare, rifugiandosi tra i vecchi manoscritti dello scrittore. Ma il colpo non riuscì, perché il pubblico vide l'enorme differenza tra Le Sage e il Consigliere. L'unica commedia di Delavigne è stata adattata alla Radio della Torre Elfig e il suo ingarbugliato intreccio è riuscito a divertire i radioascoltatori.

Il Venusberg di Wagner, diffuso da Vichy, ha una stranissima storia. Nel 1859 Wagner aveva presentato il Venusberg all'Opera di Parigi. Ora, l'opera non comportava il solito balletto, il che costituiva uno scandalo per quel tempo. Wagner si rifiutò ad ogni modo di piegarsi alle tradizioni, ma pensò di aggiornarlo tutto in modo geniale e introdusse alcune danze nella scena del Venusberg (o palazzo di Venero), dove l'eroe viene trascinato dalla dea. Ma il rimedio peggiore del male, poiché la sinfonia e la coreografia suscitavano uno scandalo enorme e l'opera fu sepolta sotto i fischi, perché il Venusberg fu giudicato troppo audace e materialista. Eppure quelle sono pagine di musica divina.

Alcuni ascoltatori sovietici avevano rivolto alla Direzione della Radio sovietica la domanda perché mai gli orologi delle stazioni della Transiberiana abbiano le lancette anziché due come tutti gli altri. Un radioconferenziere ha spiegato questo fatto dicendo che sono necessari alla Transiberiana ben sette giorni per andare da Mosca a Vladivostok (7417 chilometri). E siccome la Russia è divisa in dieci zone orarie di 15 gradi di longitudine, è stato necessario, per concordare il traffico delle strade ferroviarie, stabilire orari attorno alla Mosca. E' perciò che gli orologi della Transiberiana hanno le lancette: due nere e una rossa. La piccola nera indica l'ora locale, la piccola rossa l'ora di Mosca e la grande nera i minuti.

Una strana avventura ha narrato al microfono i americani il capitano dell'Oregon, una nave degli Stati Uniti incaricata di una missione idrografica. Improvvisamente, in pieno Pacifico, il capitano notò una linea azzurra all'orizzonte: era un'isola — presso le Fanning — ma non segnata su alcuna carta. Vi fu sbarcato con alcuni scienziati e trovò un solo feribarbato e alcuni indigeni che pescavano tranquillamente. Con suo grande meraviglia s'accorse che la lingua degli isolani somigliava stranamente all'ame-

LE STIMMATE DI SAN FRANCESCO

San Francesco pregava nella radura solitaria. La luce del miracolo era ferma nell'aria. Tacevano gli uccelli, le brande erano immote. Angeli pellegrini, gliali per vie remote, tenevano il respiro, la sguardo azzurro fissato sul laticello povero, simile a una crocifissa. Fermi eran nel prato tra rate e fiar gli agnelli, una preghiera limpida saliva dai ruscelli. Frate Leone, perso tra macchie verdi di more scature un'orazione angosciata dal cuore. Viveva un'ora grande, incassapevoli in mondo. Elastico, Francesco, nel mistero profonda dei disegni d'Idia, anima e corpo immerso nella sguardo del Cielo, portava l'aniverso. All'improvviso il Cristo apparve, la calarile all'avviso, scoperte le sue cinque ferite. E aspettando raggi da quelle, cano ai lampori Frate Francesco, came un soldato in campo. Disparve il Cristo, Santo Francesco era caduto manpolo di grano da grande amore mietuto. Sanguiava di palmi, dai piedi, dal costato. Era simile a Cristo dalla croce schiacciato. Gemeva e sanguiava. Ma ripeteva, il giglio loigroato: Gesù, così i ti somiglio. Sano il tuo Cerebra. Del tuo alpi trafari questa mia haia cara. Spiccola dei tuoi dolori. Questo cuore trafitto sanguigera per te. Il povero giallare ha le piaghe del Re.

AMORE MIO, FA LA NANNA

Bambino dalla gota fresca colorata come una pecca, uccellina dalle mie braccia che hai in bocca la poesia, vorressi farse volarmi via? Ma le ali, chi le fai fatte così brevi, di cinque piume? E quel cuore che batte e batte e negli occhi ti mette an lume? e quel deute come suo spino che pungo il seno della mamma? Di a piglio il tuo lettino. Amore mio la tua nanna.

IL BUON ROMEO.

ricano. E l'arcano fu spiegato quando venne presentato al re del luogo, che era un marinaio americano il quale si era salvato con tre suoi compagni sull'isola, nel 1916, dopo il naufragio dello Sheridan. Il luogo era stato dai naufraghi battezzato «Paradiso Azzurro». Ma all'intento di dire il nome suo e dei compagni, il sovrano si rifiutò energicamente poiché l'Isle che essi erano felici e non volevano alcuna seccatura.

La Radio russa ha diffuso da Platigorsk la caratteristica festa dei cosacchi. Per l'occasione si erano riuniti i delegati cosacchi venuti da tutti i distretti del Caucaso, delle montagne e della steppa. Lo spettacolo consisteva in un'esibizione dell'arte nazionale cosacca con canzoni, balli, esecuzioni musicali su appositi strumenti, ecc. La Radio di Mosca aveva inviato, sul posto una squadra dei suoi migliori cronisti.

Il kookaburra è un raro uccello australiano che saltella tra i rami anziché volare e canta con porgeggiamento caratteristico. La Radio australiana aveva deciso di utilizzare questa caratteristica per emettere il segnale della Station di Melbourne perciò pensò di incidere un disco copiando al naturale i porgeggi del kookaburra. Durante l'inverno lo strano uccello e la sua femmina preparano il nido e mentre lavorano non fanno che cantare e accoppiare in curiose risate. Dei tecnici hanno soggiornato per una settimana in una foresta di Sherbrooke allo scopo di ottenere il disco perfetto e possibilmente con i porgeggi del maschio che sono più timpidi e armoniosi di quelli della femmina. Così Radio Melbourne ha potuto procurarsi la voce del passato che ride come suo segnale d'intervallo.

La madre l'oca di Ravel apparve nel 1908 sotto forma di una raccolta senza pretese di pezzi per piano a quattro mani dedicati ai bimbi di un amico del compositore. Esse comprendeva La pavana della bella dormiente nel bosco, Puccettino, L'imperatrice delle pagode, La bella e la bestia, Il giardino incantato. Tutte compongono un quadro musicale delizioso impregnato di fresca sensibilità infantile che segna una tappa importantissima nell'arte di Ravel, ed è, anzi, il pezzo forse del suo preludio a un'interludio, ed evidentemente la composizione è stata ispirata dalla Foresta azzurra di Auber che fu rogeggiava in quei giorni a Boston. Nel preludio, la principessa Fiorina si punge col fuso e si addormenta in un sogno incantato, e le favole sono i sogni che le buone fate fanno nel suo dormire. Nell'apoteosi finale si è il bacio del bel principe che risveglia la dormiente nel bosco. La Radio francese ha voluto diffondere l'opera completa, compresi il preludio e i quattro interludi che non sono generalmente eseguiti nei concerti.

Ritorniamo sulla notizia della scoperta fatta a Vienna di un'opera inedita di Beethoven. L'arciduca Rodolfo che richiese tale opera al grande musicista non è in grado di darla, ma ha fatto sapere che per lui non è un Principe della Chiesa, scolaro e mecenate di Beethoven. In onore di questo arciduca, Beethoven scrisse parecchia musica, tra l'altro, fra il 1818 e il 1822, quando era arcivescovo ad Olomouc in Moravia, la famosa «Missa solenne».

Una degli avvenimenti più interessanti della prossima stagione invernale della Radio tedesca sarà l'inaugurazione di una trasmettente secondaria a Gortitz che servirà la regione del sud-est, ove attualmente si ricevono soltanto Breslavia e le stazioni straniere. La trasmettente a onde corte ecocomunica di Podiebrad ha iniziato le sue trasmissioni di prova.

La Radio austriaca in una sua serata ha diffuso la Prima sinfonia di Schumann e la Seconda sinfonia di Brahms. Ravvicinamento non soltanto casuale, perché strettissimi legami di amicizia legavano i due Maestri. Tale amicizia durò poco però, perché presto venne la follia di Schumann. Tuttavia costui era entusiasta del talento straordinario del compositore amburghese ed era persuaso che con Brahms un nuovo astro di prima grandezza fosse apparso nel firmamento musicale. In suo onore scrisse quel celebre articolo «Neue Bohnen» (Nuove fave) in cui presentava al mondo musicale il suo giovane amico come l'uomo dell'avvenire. «Giovani! — egli affermava — è un vero apostolo che inciterà tutti a rivelazioni che i farisei non potranno mai decifrare, neppure dopo secoli». Il suo ruolo della Seconda sinfonia fu tale che il pubblico del Concerto filarmónico di Vienna ne chiese, alla sua prima esecuzione, nel 1877, a gran voce il bis. Fatto che a memoria d'uomo non si era mai verificato in tale locale.

La Nuova Colonia di Martineau, conosciuta anche col titolo La legge delle donne, che la Stazione di Ginevra ha riassunto e diffuso in un'eccezionale edizione, è una commedia che ha una storia strana. Per quasi due secoli è stata completamente ignorata. Infatti essa venne rappresentata nel 1729 al Teatro italiano e scomparve poi. Fu scoperta in seguito alla fine del secolo scorso da Fournier e riportata alla ribalta da Gémier. E' un lavoro ardito e di eterna attualità, che si avvicina un po' a Lisistrata. Vi si parla di un'isola ideale in cui le donne si ribellano contro gli uomini rivendicando i loro diritti con argomenti pieni di spirito. Ma al primo pericolo eccole richiederle la protezione del sesso forte, al quale si sottomettono volentieri. La commedia si chiude con la declamazione di una serie di epigrammi contro gli uomini che non hanno capito nulla di questa rivolta e contro le donne che non possono sconvolgere l'ordine naturale delle cose.

Nel numero scorso, per un errore di composizione si è fatta confusione tra il poema d'Omero l'Iliade e la tragedia di Sofocle l'Aiace. La notizia della trasmissione fatta dalla Radio francese, si riferiva naturalmente come ai lettori avranno compreso, alla tragedia sofoclea.

La valle del Munster, celebre per i suoi formaggi e le sue leggende, ha offerto il tema ad una caratteristica trasmissione della Radio aliziana. Le leggende locali cominciano appunto con quella dei formaggi. Si narra che quest'anno i pastori, verso la fine di settembre, abbandonano le casine per ritirarsi nei villaggi, i gnomi lasciano i loro nascondigli sotterranei e si rifugiano nelle orecchie deserte con le loro mucche miracolose. E preparano, per i pastori meritevoli, gli ottimi formaggi che di notte poi trasportano silenziosamente nelle cantine dei loro possessori. Il più meritevole di questi pastori è il formaggio in bella mostra in mezzo alla tavola. I buoni gnomi sono chiamati Hardibills e ad essi fanno contrasto i cattivi o Schratzmannelle.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EAR

SAKUNTALA

Sar un Maestro è, tra i più noti di oggi, che ha disdegnato costantemente i luoghi comuni e le pedesche imitazioni del già fatto — dettava o non è molto l'Abbiati per un vivo e aderente profilo artistico dell'autore della *Leggenda di Sakuntala* apparso sull'«Emporium» — fino ad essere malignamente lasciato di «estroso e improvvisatore» proprio là ove il suo magistero dava prova di nobile e insuperata altezza, quegli è Alfano di cui può affermarsi che lavora sempre all'«unsono» col suo tempo, in affiatamento spirituale colle più genuine espressioni dell'epoca sua e postra: di più, che anima con coraggiosa insoddisfazione per l'usato, il comodo, l'abitudine, le esplicazioni di sacrosante riviste ideali come quella racchiusa in un'opera veramente generosa e attenta, nella pura e fremente *Leggenda di Sakuntala* che fa parte della sua migliore attività teatrale.

In due pennellate, l'artista e l'opera sua più reclusiva. Nel loro ascendere sempre verso vette più alte e più pure, s'intende facilmente come le aspirazioni artistiche del Maestro siano fermate un giorno dinanzi al soggetto da cui doveva nascere una delle opere più singolari e più espressive del nostro primo novecento musicale: fra la trascurata di scavare nel sogno, fra la più vaga utopia tutta fatta di mito e di mistero e la più toccante umanità coi suoi anelli, le sue ansie e le sue pene.

Tale la storia della bellissima di discendenza regale che era nata dalle nozze segrete d'uno profeta e d'una ninfa. Suo tempo, quello delle leggende. Tutto intorno, il respiro eterno della natura. Chiarezza divine di cielo, gioia e fragranze di fiori, voci del vento tra le fronde degli alberi alti, riso e pianto di ruscelli d'argento fra le rupi scintillanti e le prode smeraldine, ronzio musicale di api, volo d'uccelli magnifici e strani e volo di nuvole rosate come petali enormi portate dal vento. Pura d'atmosfera e purità di anime. Ma anche il dolore eterno come la natura, come l'amore, come la bellezza che sfiorisce e si rinnova. Come la notte che inghiotte la luce del giorno. Come l'aurora che affiora dalle tenebre.

Al cuore della casta sacerdotessa, della regina dell'eremo dove, ignara del mistero della sua nascita, Sakuntala trascorre la sua esistenza tra le vigili cure amorose del pio Kanva e le tenere attenzioni delle due fanciulle che le vivono al lato, quasi ancelle e quasi sorelle, s'affaccia un giorno l'amore che le è proferto da un bel giovane ardente e appassionato che è anche un re. Il primo ineffabile sgomento, il primo bacio, la dedizione di tutta l'anima. Le cure del suo Stato lontano costringono il Re alla partenza. Ma egli ha posto nel dito della sua sposa l'anello del reo sacro. E tornerà perché sa che non potrà dimenticarla. Invece...

Tutta assorta nel ricordo del suo sposo lontano che tarda a ritornare, un giorno, un triste giorno, la fanciulla non è pronta ad aprire la porta dell'eremo a un vecchio e iracundo santone. Dura, cosa, che vuole entrare nel tempio, per presere. Ha trascurato così il più grave dei doveri dell'ospitalità. Da qui la crudele maledizione del terribile vecchio che condanna la fanciulla ad esser dimenticata da colui che ella ama. Le ancelle di Sakuntala, violando la legge, tentano di impietosire il vecchio, aprendo esse la porta. E il vecchio attenua la portata della sua maledizione, soggiungendo che il Re ricorderà, se un gioiello gli sarà mostrato. E le fanciulle si riconfortano pensando all'anello che il Re ha posto al dito della loro regina.

Poi la sposa, che è madre, accompagnata dagli eremiti di Kanva, si recherà alla reggia lontana del suo Re. Ma la maledizione del vecchio santone ha avuto il suo effetto. Il Re ha dimenticato e caccia, come se volessero turliurliarlo, gli eremiti che gli avevano condotto innanzi la fanciulla. Né lo schianto, né le parole ardenti di colei cui aveva giurato, nel bosco, di fare sua sposa sono più fortunati. Tutto, tutto ha dimenticato il Re. E per colmo di sventura, la misera non trova più al suo dito l'anello che il Re le aveva donato: il gioiello che avrebbe ridedato il ricordo. Tutto è perduto. Con un grido di angoscia, la fanciulla s'abbatte fra le braccia degli eremiti che l'hanno accompagnata



di ALFANO

nel suo viaggio speranzoso. Non le resta che d'andarsene. E se ne va col suo dolore che non ha confine.

Un pescatore trovato in possesso d'un ricco gioiello — un preziosissimo anello — è trascinato dinanzi al Re. Il poveretto giura di non averlo rubato. Lo ha trovato sul greto del fiume. Alla vista dell'anello, del «suo» anello, il Re promette in un grido di disperazione, invocando la sua Sakuntala. Tutto ora ricorda: il suo amore, il dolce bacio nel giardino, la sua promessa solenne. Ed egli ha cacciato la sposa e la madre! Ed essa non tornerà più.

Uno scudiero reca di corsa la notizia al Re che una fanciulla era stata vista lanciarsi nello stagno delle ninfe. Il Re cade riverso, svenuto, affranto dal suo dolore. Ma ecco lontana lontana con la nota dolcezza la voce di Sakuntala: «Era scritto che una vita di luce nascesse dal martirio più profondo di un cuore: Tuo figlio! Eccolo!». Un moribondo chiarore si diffonde tutto intorno. Da ogni parte accorrono uomini e donne. Alle voci osannanti s'uniscono lo squillo delle trombe e i suoni bronzei delle campane. Due eremiti portano fra le braccia il fanciullo: l'erede.

Quasi senza volerlo, abbiamo riassunto, molto pallidamente purtroppo, il poema dell'Alfano stesso tracciato per la sua opera musicale. E' facile intendere, come abbiamo già detto, quale fascino debba avere avuto per il suo spirito avido di ascesa e di penetrazione la leggenda che è uno dei capolavori immortali della poesia indiana e che già aveva conquistato lo spirito di Goethe e di Wagner. Ma non era facile ridurre per la scena lirica il dramma originale del Kalidasa. Occorreva sintetizzare senza rimpicciolire, dar voce calda e viva di umanità agli elementi lirici così evidenti nel dramma ispirato dall'antichissima leggenda senza nulla togliere di quel fantastico che è il più prezioso e suggestivo corredo della storia d'amore; e questo fu fatto e l'opera, squisita di poesia magnifica nacque già innanzi che le prime note cadessero sui bianchi fogli pentagrammati.

Ma Franco Alfano è poeta e musicista insieme. Rara sorte che non è consentita che a pochissimi autori di opere liriche. E si può assicurare senza tema di errare che molte delle trasparenti e luminose atmosfere musicali che avvolgono d'un velo affascinante le fasi della poetica leggenda, che molti dei disegni melodici e armonici da cui affiorano le anime delle creature che vivono, nell'azione, il dramma del loro dolore, debbono avere avuto il loro natale insieme con la stesura — oh! la brutta e irrispondente parola — del testo poetico.

Quando si accinge alla *Leggenda di Sakuntala*, il tormentato e irrequieto musicista — tormento e irrequietezza divini che dovevano condurlo, nell'anelito di superarsi sempre, di raggiungere zone sempre più alte, sempre più vicine, quanto meno si al suo sogno grande di bellezza, alla creazione dell'opera sua più perfetta e singolare, certamente una delle più interessanti del suo tempo — aveva già al suo attivo una tale mole di produzione bastevole per dargli fama e gloria. In ogni forma e genere di composizioni: dalle liriche per canto e pianoforte alle musiche strumentali da camera, alle opere sinfoniche, a quei *Tre poemi di Tagore* che furono come il preludio alla *Leggenda di Sakuntala*, alle opere teatrali, fra edite e inedite: *Miranda*, *La fonte di Enschr*, *Resurrezione*, *Il Principe Zilah*, *I cacciatori* e la bella e l'ombra di Don Giovanni.

Dopo *Sakuntala*, la cui partitura il già ricordato Abbiati dice essere il aglio della figura artistica del Maestro e che lo stesso autore proclamò il «punto massimo» della sua produzione, verranno *Madonna Imperia*, *L'ultimo Lord*, quella *Seconda sinfonia*, che è reputata una delle opere sinfoniche più importanti apparse di recente, e quel *Cyano di Bergerac*, che fu uno dei sogni più amati e diletti del Maestro e che i pubblici di due metropoli — Roma e Parigi — hanno già accolto con segni di trionfo.

D. A.

GINO MARINUZZI E IL SUO «PALLA DE' MOZZI»

NELLE prime vittorie conseguite, veniente appena, da Gino Marinuzzi, i maligni cominciarono a diffondere questa frase: «figlio di papà», volendo insinuare che egli doveva i suoi successi non al proprio ingegno, ma all'autorità e alle larghissime conoscenze del padre.

Il quale, per chi non lo sapesse, rispondeva al nome illustre di Antonio Marinuzzi, avvocato tra i più cotti e facendi e arguti d'Italia, senatore del Regno e... musicista al cento per cento.

23. «Bisogna propria concertarsi per poter fare una simile affermazione, tanto più che l'avvocato e senatore Antonio Marinuzzi era di musica completamente digiuno.

Autentico temperamento di musicista, e con una vena melodica inestinguibile, della quale, in certi momenti di letizia, si serviva per parodiare le caballette, i trilli, le note tenute, i concerti dei vecchi melodrammi. Spirito critico e signorile, non gli sfuggivano le grottesche incongruenze di opere, che potevano essere anche la *Lucia*, la *Sonnambula*, il *Barbiere di Siviglia*. Una volta a casa sua, presa dall'istinto, dice: «Beh, diamo un fratello al gran concertista della *Lucia*»; e comincia a cantare: lui soprano, lui tenore, lui basso, lui coro; e va innanzi con tale senso d'umorismo, con tanta facilità d'invenzione melodica, che noi ascoltatori non sapevamo se ridere o ammirare.

Certi volta che mi capitò di sentire la solita frase: «figlio di papà», pensavo che era proprio vero: la musica gli scendeva in linea diretta dal padre.

Anche come compositore, Gino si rivelò che non aveva ancora vent'anni. E chi scrive queste righe ebbe il piacere di assistere al grande successo da lui conseguito a Palermo con la sua prima opera: *Barberina*, dal passo un po' timido, ma fresca, garbata e qua e là deliziosa.

Da quel caro tempo lontano ne ha fatto di cammino il giovanissimo maestro di allora! Senza abbandonare la composizione, si è però specialmente dedicato alla direzione orchestrale, conquistandosi in questo campo una fama universale. Egli è infatti fra i due, fra i tre più illustri direttori d'orchestra che vanti l'Italia. Dal suo intuito meraviglioso escono, ciascuna col proprio



Atto primo.

carattere, opere delle tendenze più opposte: oggi *Norma*, domani *Tristano*. Debussy, Strauss, Beethoven trovano nell'interpretazione di Gino Marinuzzi ciascuno il proprio volto e la propria voce. Ingegna, temperamento e cultura gli consentono di veder tutto, in tutti, siano musiche a base melodica o a base sinfonica. Italiane o straniere, antiche, moderne o modernissime fino... all'esasperazione.

Segno caratteristico di Gino: un debole per Gaetano Donizetti: non gli basta dirigerne le opere; ama anche illustrarle con delle conferenze sapientissime. A Verdi quest'onore non gliel'ha ancora fatto e neanche a Rossini, ma a Palermo una sera ha dovuto parlare d'un altro maestro italiano, e cioè... di se stesso. Adagio però: non lo accusate di vanità; ci fu, come si dice, tirato per capelli. Fu appunto per la prima di *Palla de' Mozz*. I suoi concittadini non si stancavano di chiamarlo al proscenio, e gli fecero tali feste, che Gino parlò di sé, o — meglio — della sua opera, o, non so, della sua estetica. Tanto, chi non gli agiva la propria caletta? Casella ce l'ha, Malipiero ce l'ha, Pizzetti ce l'ha; perché non dovrebbe avercela anche Gino? Ma potete credere, se vi dico che quanto a cultura non solo musicale, ma anche letteraria, non la cede nemmeno a quei tre, che sono coltissimi.

Ma quella di Gino su se stesso fu, come abbiamo detto, un discorso occasionale. Un minuto dopo l'improvvisato oratore non sapeva forse neanche lui ciò che gli era scappato di bocca.

Gino sa di non essere un innovatore. E forse, oggi, ci tiene. Forse è di quelli che pensano che l'influenza dell'ultimo Verdi non ha dato ancora tutti i suoi frutti. Tenersi, del resto, nell'orbita dell'Otello e del Falstaff non significa annullare se stessi, ma più che altro sentire la necessità di rendere italianamente, col recitativo e col canto, momento per momento, il carattere dei per-



Atto secondo.

sonaggi, da risultare ciascuno con i propri sentimenti, con le proprie passioni, vivo e diverso da tutti gli altri.

Palla de' Mozz ha dato così il modo a Gino Marinuzzi di scrivere un'opera teatralistica. Merito anche di Gioacchino Forzano, autore del libretto dinamico quanto l'altro ma e ricco di situazioni che sembrano fatte apposta per la musica.

Sono tre atti incandescenti.

Il primo si svolge nella chiesa d'un convento. Signorello, il mitico figlio di *Palla de' Mozz*, prego Dio, mentre il suo fedissimo padre, con le Bande Nere raccolte da Giovanni de' Medici, assedia invano per conto di Siena il castello di Montelabro. Il vescovo comincia ad offuscarsi, quando si vedono le milizie avvicinarsi e con a capo *Palla de' Mozz*, fare irruzione in chiesa. Il vescovo si rifiuta di benedir le bandiere, l'indomabile condottiero batte sulla pedana e impartisce lui la benedizione, fra il terrore dei presenti.

Al secondo atto la fortezza è caduta. *Palla* si fa condurre innanzi il signore di Montelabro, il quale al fa austera e tenacemente seguito da una sua figlia bellissima, Anna Bianca. Il padre viene imprigionato, la figlia è data come preda di guerra ai due capitani.

Signorello risponderà al suo capo del prigioniero. Ma la fanciulla, rimasta sola coi due capitani, li corrompe per denaro: il prigioniero sarà liberato, e come segno della liberazione verrà intonata, il prelo, la canzone dei luzzi.

Anna Bianca, compratisi i due capitani, tenta ora la seduzione di Signorello, ma finisce invece con l'innamorarsene, e il giovane, a sua volta, resta preso di lei.

Al terzo atto *Palla de' Mozz* torna da Siena e apprendendo che il prigioniero è riuscito a fuggire, condanna il figlio a morte. Ma tutti i suoi seguaci al agitano, gli si ribellano. Egli, combattuto da contrari sentimenti, si uccide. Signorello allora brandisce la spada, e solennemente proclama che non sarà mai più adoperata in lotte fratricide, ma per la salute e la grandezza della patria.

I. P. M.

La favola di *Palla de' Mozz* è stata pubblicata con le altre del melodrammi della stagione lirica dell'Elar nel numero 22.

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

mes nel quale l'industria radiofonica riprende in pieno la sua attività e presenta i nuovi apparecchi alla

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

IL RADIOCORRIERE regala ancora ai nuovi abbonati e ai vecchi abbonati che rinnovano l'abbonamento l'Atlantico

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato da Enrico Drelli di Genova col metodo originale del Prof. GIOVANNI DE AGOSTINI

ABBONAMENTO ANNUALE LIRE 25
SEMESTRALE LIRE 14

Da oggi al 31 Dicembre 1937 Lire 30

Utilizzare il modulo di conto corrente inserito in questo numero

L'UOMO: STAZIONE RADIO

L'ultimo numero del New York Times giunto in Italia ci reca notizie radiodiffuse negli Stati Uniti intorno ai pionieri d'una nuovissima scienza che hanno tenuto il loro congresso a Tuxedo Park, nello Stato di Nuova York. Vi hanno partecipato sessanta membri «assoluti scienziati» che si occupano di «sperti in onde cerebrali», cioè studiosi votati all'indagine delle pulsazioni elettriche del cervello umano.

Con l'ausilio di strumenti estremamente sensibili essi fanno ogni giorno nuove scoperte sull'attività del cervello. Assicurano di avere già al loro attivo risultati sensazionali: la «fotografia del sogno», l'osservazione dei fenomeni elettrici che li accompagnano nella materia grigia; per esempio, la soluzione d'un problema matematico; la registrazione della «tempesta elettrica» scatenata nel cervello d'un epilettico durante una crisi del suo male. Scoprendo il ritmo delle diverse tensioni di questa corrente, gli specialisti della giovanissima scienza garantiscono una nuova tecnica nella diagnosi delle affezioni del cervello.

Sarebbe troppo lungo rifare qui, anche per sommi capi, la cronologia di questo quasi inesplorato e pure tanto importante ramo della medicina. Molti scienziati hanno portato, da una quarantina d'anni a questa parte, il loro contributo allo studio delle «onde cerebrali» e le esperienze da essi compiute, e tanti sugli animali — le eterne benefiche vittime della scienza — prima di applicarle all'uomo.

Uno dei maggiori cultori di questa branca, il dottor Maz, ha rivolto le sue cure specialmente ai sordomuti; ed ha scoperto che essi «pensano con il che», cioè, in parole povere, che l'attività elettrica del loro cervello si modifica parallelamente a fenomeni analoghi nelle braccia, anche se queste non tradiscono minimamente il lavoro interno. Presso esseri normali, invece, l'attività cerebrale si manifesta nella lingua. Sorge allora una legittima domanda: noi pensiamo soltanto col cervello oppure con tutto il corpo? I risultati delle ricerche del dottor Maz sembrano confermare la seconda ipotesi.

Come si registrano le scariche elettriche del cervello? Cerchiamo di spiegarlo alla buona, senza troppe formule e lasciando da parte il dizionario scientifico. Durante una delle sue esperienze il suddetto studioso russo fece pervenire ai suoi studenti una serie di scariche elettriche, si mosse, e gli assistenti in circuito e captò una trasmissione radiofonica ad onde corte. Il corpo del paziente, disteso orizzontalmente, faceva da antenna alle onde herziane!

Da quel giorno collocò i pazienti in una cassa isolante e nel suo laboratorio la tenne corrente elettrica prodotta dal cervello è raccolta da elettrodi che la convogliano, per mezzo di cavi, negli amplificatori posti nella parte opposta del locale. Proprio come in una stazione radiofonica e trasmettente...

Se dicessimo — seguendo le assicurazioni dei suddetti scienziati — che si può fotografare il sogno d'una persona pochi lo crederebbero. Ed invece, a quanto si asserisce, è realtà controllata. Gli esperimenti in proposito sembrano sfatare l'ipotesi secondo la quale le immagini del sogno si succedrebbero rapidissimamente. Gli psicologi tendevano infatti a credere che un sogno, per quanto possa parer lungo, non dura che un secondo, due al massimo. Ora, il grafico del dottor Maz rileva sogni di due minuti e mezzo ed anche più.

Si potrebbe domandare da che provenga la certezza che gli impulsi elettrici emanano precisamente dal cervello. Ecco: il dottor Maz si è incaricato di dissipare anche questo dubbio. Prima di tutto, la forma ed il ritmo di tali impulsi sono nettamente diversi — dunque facilmente riconoscibili — da un esperto — da quelli provocati dai muscoli. In secondo luogo le scariche ottenute collocando gli apparecchi a contatto della scatola cranica sono più sensibili.

Fin d'ora l'Epilessia è riconoscibile per via delle onde anormali emesse dalla materia cerebrale. Gli crisi rispondono a violente scariche. Durante la crisi la forza della corrente è circa trecento volte più alta che allo stato normale. Al contrario, le oncopi sono caratterizzate da un indebolimento dell'attività elettrica del cervello.

La forza della corrente è inversamente proporzionale all'intelligenza del soggetto: più le facoltà intellettive di un uomo sono sviluppate, minore è il suo bisogno di produrre elettricità. Di modo che, d'ora in avanti, per misurare il grado d'intelligenza del nostro prossimo non avremo bisogno di interrogarlo, di studiarlo; basterà un semplice galvanometro...

GALAR.

I CONCERTI DELLA SETTIMANA

LA « HAFNER-SÉRÉNADÉ » DI MOZART

FRA le molte composizioni di circostanza che Mozart ebbe a scrivere in qualità di *concertmeister* dei principi-vescovi di Salisburgo, delle quali si è parlato già altra volta in queste stesse colonne, la *Sérénade* dedicata a Hafner, conosciuta appunto col nome di *Hafner-Sérénade*, è opera certamente di singolare distinzione, ardità e ricca di meravigliosi effetti strumentali.

Per la storiamondana del XVIII secolo giova poi ricordare che questa *Sérénade* è legata ad un avvenimento che destò molto interesse negli ambienti aristocratici di Salisburgo: al matrimonio di P. X. Spöth, nobile salisburghese, con Eliza Hafner. La famiglia Hafner, nobile, ricca e molto stimata, aveva già dimostrato benevolenza verso il padre di Mozart, e per questo Mozart servava molta riconoscenza per tutta la famiglia. Aggiungerò anche che non fu Sigismondo Hafner, sindaco di Salisburgo, già morto nel 1772, a chiedere a Mozart la *Sérénade*, ma il padre della vedova del sindaco, e tale richiesta ci conferma la rinomanza di cui Mozart godeva presso i suoi concittadini.

La *Sérénade* doveva comprendere, come d'abitudine, anche una *Marcia*, ed il manoscritto originale della composizione di testimonianza che questa *Marcia* fu composta e terminata il 20 luglio 1776, e che tutta la composizione fu eseguita per la prima volta il 21 luglio dello stesso anno.

La *Hafner-Sérénade* — che sarà eseguita in un concerto diretto dal M^{re} Franco Fedeli mercoledì 23 — è da considerarsi come una magnifica poesia d'occasione nella quale lo stile, ora patetico, ora grazioso e leggero, mantiene sempre una costante unità. Tutti i concetti che si può considerare come una patetica inchiavatura, nella quale emergono sentimenti di rispetto dovuti a coloro per i quali era celebrata la festa. Lo strumentale che Mozart ha impiegato è eccezionalmente ricco ed originale. Gli strumenti impiegati, oltre agli archi, sono: flauti, trombe, oboli, fagotti. Tuttavia il Maestro, pur avendo fatto della *Sérénade*, non usa mai contemporaneamente tutti gli strumenti a fiato; e qualche volta sono gli oboli che devono tacere e qualche volta i flauti. Le trombe non sono impiegate altro che nel primo, nell'ultimo pezzo, e nel secondo minuetto.

La *Hafner-Sérénade* è ricca dei più singolari tratti dell'arte marciante: bisogna qui riferirsi a quelle parentesi di suprema tristezza che giungono improvvise e dirette a toccare l'animo di chi ascolta. Mozart possedeva abbastanza tatto mondano, per non abusare, in una composizione destinata a un matrimonio, dei suoi meravigliosi momenti di pessimismo. Tuttavia anche la *Hafner-Sérénade* possiede qualcuno: ed è proprio in virtù di questi momenti che la deliziosa abitudine di far della musica per la musica stessa, di crear dolci e soavi sequenze di suoni per blandire, nelle notti d'estate, l'udito di pretenzioni e difficili dilettanti, cessa allora di essere un giuoco: la musica penetra inaspettata al cuore e rivela, insieme al suo potere, la umana sostanza di cui è materia.

LA SONATA A KREUTZER

Il manoscritto originale di questa famosa *Sonata* porta l'indicazione in italiano: « Sonata per il pianoforte ed un violino scritta in uno stile non concertistico quasi come di un concerto, dedicata al suo amico Rodolfo Kreutzer ».

Al suo primo apparire questa composizione destò meraviglia nello stesso Kreutzer che sembra poco capisse di quest'opera colossale che doveva tramandare ai posteri il suo nome. Poiché Kreutzer, ai suoi tempi celebrato virtuoso del violino, per le sue composizioni non meritava certamente un ricordo impertinente. Singolare fortuna davvero quella di Kreutzer il cui nome è restato immortale per una dedica.

La *Sonata a Kreutzer* — la nona, op. 47 — è certamente fra le composizioni da camera di Beethoven la più universalmente nota. Prediletta dei più famosi interpreti, ha suscitato famelici entusiasmi nei pubblici di tutto il mondo; particolarmente cara negli ambienti intellettuali ha ispirato largamente la iconografia beethoveniana e uno dei più ingiurati romanzi di Tolstoj.

Non è il caso qui di illustrare questa celebre *Sonata*, così rappresentativa dell'arte beethoveniana, di tutto l'Ottocento, è interessante invece accennare come fu accolta con meraviglia al suo primo apparire.

Quanto fu scritto allora è un esempio invero poco edificante della comprensione del contemporaneo. Nel riguardi di quest'opera, davvero eccezionale, un giornale musicale del 1805 pubblicava un articolo nel quale si leggevano frasi di questo genere: « Bisogna proprio essere presi da una specie di terrorismo musicale, oppure avere una passione per Beethoven fino alla cecità, per non accorgersi che da qualche tempo l'estrosità di Beethoven ha raggiunto il massimo limite. Questa *Sonata* è scritta per due virtuosi per i quali non esistono più difficoltà: un « preso » pieno d'effetto e un « andante » originale e bello, con varia-

zioni che non si possono immaginare più bizzarre; segue un altro « preso » che si può considerare la composizione più strana che possa essere eseguita in un momento in cui si voglia gustare quello che c'è di più grottesco ».

La *Sonata a Kreutzer*, eseguita dal violinista Gustavo Havemann e dal pianista Sandro Fuga, sarà diffusa per le stazioni del Gruppo Torino venerdì 25 settembre. Nel programma figurano inoltre: la *Rapsodia Piemontese* di Leone Sinigaglia, molto apprezzato compositore torinese, e un'Umoretta di Max Reger. del V.

IL DECANO INGLESE DEL TROMBONE

L'elisir di lunga vita, l'elisir di gioventù, speranza ed esser di quegli alchimisti medioevali, a quanto asserisce uno scrittore inglese non avrebbe il suo surrogato moderno e scientifico nelle ghiandole e negli ormoni, ma... indovinate? Nella sana ginnastica che fanno i suonatori di trombone, i big blow. E ne abbiamo un ancor vivente esempio nell'Ottantenne Samuel Cope, decano dei suonatori inglesi che da ben settantacinque anni di fatto al trombone ha riempito del suo baritonale suona tutta l'Inghilterra. Bisogna sapere che i suonatori di banda aspirano ardentemente al massimo premio che è quello di concorrere alla gior annuale, che si svolge nel Palazzo di Cristallo, per la disputa del « nastro azzurro ».

Il Brass Band Festival è una istituzione inglese che non lascia indifferente la radio ed è in tale circostanza che quest'anno viene rievocata biograficamente la fortunata e gloriosa carriera di Samuel Cope... Vita ricca di aneddoti e di fatterelli eroici.

Figlia di una famiglia di suonatori, egli fu l'involontario decano della prima generazione petruca nata in cui per solito Cope incominciavano ad imboccare trombe per esercitarsi nella nobile arte. Il padre, un vecchio suonatore di Cornovaglia, temeva che i polmoni del bimbo fossero troppo delicati per sostenere lo sforzo. Grave delusione, in famiglia. Fu deciso di interpellare un medico di Marina che di polmoni se ne intendeva. E il Generale marinaresco giudicò che il giovanissimo Cope ne avesse un paio da far concorrenza ai mantici di Vulcano. Polmoni di prima classe, polmoni... d'oro. Già, com'è l'ugola o se meglio vi piace la voce d'oro, così ci sono anche i polmoni capaci di

attrarre il prezioso metallo nelle tasche di un uomo futuro come il vecchio Samuele.

E il dottore aveva ragione. Quel ragazzo era dotato di una capacità polmonare straordinaria. I tritoni non travevano dalle buccine di conchiglia suoni più cavernosi o reboanti... Per i suoi primi esperimenti in tromboneria, Samuele prediligeva la solitudine dei boschi ed il risultato fu che per un certo tempo i pacifici abitanti di Helton (in Cornovaglia da Re Marco in poi sono tutti superstiti) credero che il bosco circostante fosse invaso da spiriti indemoniati...

Il suo esordio in pubblico Cope lo fece sessantacinque anni o sono, quando era ancora un ragazzo, e si conquistò subito la fama di essere un eccezionale suonatore di corni. Non contento di essere pubblici e spettacolosi saggi della sua abilità di suonatore, egli più tardi fondò anche un settimanale, il « British Bandsman » che diventò rapidamente popolare e che si appresta a celebrare il suo giubileo. Si deve a Cope l'organizzazione del « London and Home Counties Band Association » che è adesso la più vasta organizzazione bandistica dell'Inghilterra. Il nome di Cope è naturalmente associato a quello del Festival al Palazzo di Cristallo. Molti concorrenti musicisti sono stati fatti conoscere nel mondo dalla banda di Cope. Tra questi sir Dan Godfrey i cui adattamenti per banda di autori tipicamente classici possono essere citati ad esempio.

Sano, allegro e lungo, il vecchio e glorioso direttore di banda è un beniamino delle folle inglesi alla cui educazione musicale egli, con costante sereno e gioioso sforzo, ha ampiamente contribuito.

PAESI E PAESAGGI

Certi paesi li ricordiamo proprio solamente per l'odore di pesce fritto che sembra uscire dai muri delle case, o per un suono di fisarmonica, una voce che vi abbiamo udito. Ci sono vallate che riconosceremmo dal modo come le loro acque risuonano cadendo giù in cascate, in torrenti lungo i pendii. Ma più penetrante e angosciato è riconoscere un paese dal suo silenzio. Illo ritratto l'isola di S. Giulio per il gusto di questa ubriacatura di silenzio, che non ha scelto questo o quell'angolo cinto e difeso, ma è piombato su tutto il breve spazio dell'isola, per il giro della stradina solitaria, nel Convento, dove il campanile tiene immobili le sue nove bocche di campana, e intorno nelle rare vigne, che si specchiano nei giardini, sulle verande protese verso il lago, da dove si vedono scolorire le ombre dei pesci. Eppure le loro voci non si risolvono in quegli sfondi vaghi di sonorità, di perlate parole, di echi sul quale si adagia la vita di quasi tutti i paesi. Sono voci spente di creature veramente solitarie, e di più, di creature che non sentono il desiderio di accartarsi e di consolarsi. E' una lappa assai di accartarsi del ricercatore dilettante di silenzio, che passa i suoi pomeriggi sdraiato sulla barca che va alla deriva in questa dolce stagione dei laghi lombardi.

Piace anche a me stare ancora a guardare dalla barca tutti quegli spettacolari aspetti, coi quali montagne, isole, fiumi fanno le loro quotidiane rappresentazioni, animati da un pubblico sempre più spregiudicato e diffidente. Oppure immergere la mano nell'acqua fredda del lago e meditare sul ritmo di questa resistenza, mentre la barca procede,

di ingegnosi ritorni ad una vita più candida, dove l'acqua, la terra, il sole riprendono le loro posizioni protagonistiche. Ma sono meditazioni tanto inique quanto ingannevoli. Si vedono sempre da lontano i paesi degli uomini in pantaloni bianchi e delle signore in costumi a fiori. Si fa come il nuotatore che nuota in vicinanza della boa.

A buttarsi al largo, riemerge un'isola incantata, dove si riprende confidenza con l'alba, col tramonto. Si ha quasi il coraggio di parlarne come di cose che importano. Appoggiandosi al muretto, che guarda verso la costa montagnosa, ci si lascia prendere dal modo nuovo del sole di andare di là. La piccola terra di nuovo ci fa sentire quel minuto che di mancamento di respiro. Poi cala sul paesaggio l'ombra celestina, le montagne perdono il loro peso e si dispongono come nelle figure di una danza di cicloti, in tanti ranghi vaghi e confusi. Tre, quattro molti ordini di montagne, coi colori ammorbiditi, come in un dipinto di un pittore. E il, in quella posizione teatrale, nel gran silenzio bisogna risolversi, come al rito della veglia in un tempio sfarzoso fra teorie di monaci oranti, a prendere i voti. E ancora una volta si preferisce di prendere tempo. Si salta il gran giro di montagna che si chiede a se stesso se fra i piedi di montagna che si addormenta quasi buia, dove i muri delle case si toccano se allungiamo una mano, eppure ognuno sta nella casa propria e nel proprio giardino. Si pensa con la solita invidia e con la solita frontia alle creature che hanno scelto solitudine. Ma non si ha la forza di dire di sì. Si è talmente abituati a vivere in una smulce, dove i nostri pensieri, i nostri sentimenti, le nostre parole di tutti i giorni, anche le più false, appaiono sempre vere e accettabili che questa grande illuminazione ci scompie. Rimandiamo anche questo prima di spechiare nell'acqua dell'isola che ha il potere di togliere le maschere.

ENZO FERRIERI.

Consigli di economia domestica

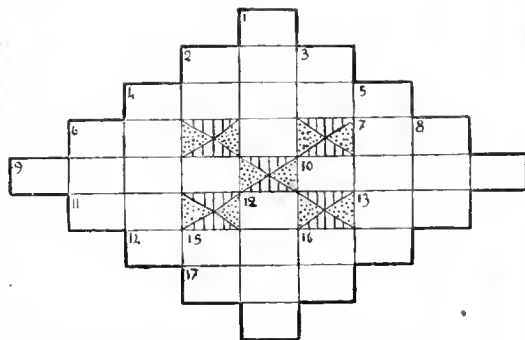
[illegible][illegible]

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 39

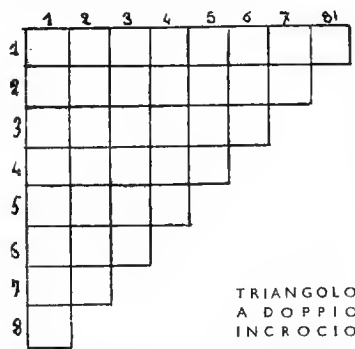
Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna, e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.



SILLABE INCROCIATE

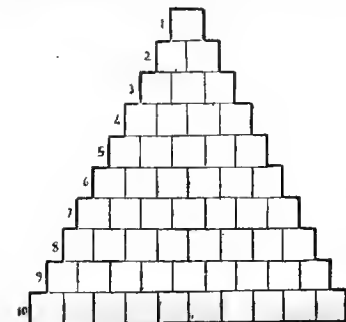
ORIZZONTALI: 2. Lavoro del sarto — 4. La provincia di Foggia — 8. Perestro — 7. Il vincitore di Cresco — 9. Reuma nel collo — 10. Principio alimentare attivo — 11. Diede i natali a Giordano Bruno — 13. Parte della faccia — 14. Nella macchina a vapore — 17. Il collo della camicia.
VERTICALI: 1. Il mestiere dell'istrione — 2. Pensierosi, taciturni e di pessimo umore — 3. Morbida sul lido — 4. Volteggiare su un cavallo — 5. In silenzio — 6. Catino, per le navi in riparazione — 8. Ermo — 12. Il Beato, insignie pittore — 15. Il colpire la palla (es. al biliardo) mandandola di fianco — 16. L'usa la lavandata

Le soluzioni, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arcenale 21 Torino, entro sabato 26 settembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



TRIANGOLO
A DOPPIO
INCROCIO

1. L'amico di Minnie — 2. Il braccio lo ha finissimo — 3. Unguento — 4. Gli esami non finiscono mai — 5. Finché — 6. Andata — 7. Rifiuto — 8. Capovolgimento di Oletto.



LA PIRAMIDE

Nello schema vanno sistemate parole crescenti, anagrammate, così definite:

1. Pura o impura — 2. Non ignora — 3. Piante delle Marche — 4. Il portico di Zenone — 5. Un minerale — 6. Cucchiaino, forchetta o coltello — 7. Usata per la fabbricazione di molti saponi — 8. Presa da corpore — 9. Il fiore che ha perduto la sua bellezza — 10. Si rilasciano agli espiantati.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

ROS SO RE
SI RE ME
NI TO RE
BAR RI TO
BIE TO LA
RE LI TO

CAPITALE
APARTICO
PARARE
ITALLO
TIRO
ACE
LO
E

IA
AI
MAI
MIA
MANI
MINA
MANIA
ANIMA
AMANTI
AMINTA
MATTINA

RICALCARE
RAGNATELE
RICETTARE
RISERVARE
RADIATORE
RISAVIARE
RESPIRARE
ROSSASTRE
RICETTARE
RISAVIARE
RISERVARE
RAGNATELE
RICALCARE
RADIATORE
RISAVIARE
RESPIRARE
ROSSASTRE

GIOCO A PREMIO N. 37

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: Margherita Fina, Sanatorio Vittorio Emanuele III - Reparto B. Camera 84, Garbagnate Milanesi; Giuseppe Cupini, via Plave 18, Cremona; Mercedes Mellano, via Pasano D'Oria 7-9, Genova (107); Renato Bernardini, via Roccamana 18, Catania; Armando Miglietta, corso Francia 141, Torino.

I primi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Francesco Baccarini, Parenzo (Istria); Mario Forattini, via Ducale 26, Pontelagoscuro (Ferrara).

Il « RADIOCORRIERE », nell'intento di favorire anche i suoi fedeli abbonati che hanno versato la quota prima del periodo luglio-settembre, offre ad essi la possibilità di acquistare l'interessante Atlante.

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

con lo sconto del 50 % e cioè a LIRE 2

L'importo (anche in francobolli) dovrà essere versato all'Amministrazione del « Radiocorriere », via Arcenale, 21, Torino.


PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kilof	m	NOME	Noni- nativo	kW
4273	70,20	Khabarovsk	RV15	20
5900	50,20	Città del Vaticano	HVJ	10
6000	50	Mosca	RW50	70
6020	48,83	Zeeven	DJG	5
6040	49,07	Bonten	WIXAL	10
»	»	Pernambuco	PR18	3
6056	40,50	Daventry	GSA	15
6060	49,50	Cincinnati	WXAL	10
»	»	Filadelfia	W3XAU	10
»	»	Shamirbeck	QXY	0,5
6072	49,11	Viena	QF2	1,5
6087	49,20	Johnsburg	ETJ	5
6100	48,16	Sound Brook	WXAL	35
»	»	Chicago	WXPX	10
6110	49,10	Daventry	GSL	15
6140	40,86	Pittsburg	WRXK	40
6150	48,78	Winipeg	CJRH	2
6190	48,40	Parole	CHP	10
7191	38,48	Legna delle Nazioni	HUP	20
9123	22,88	Stockholm	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Janeiro	PRP3	5
9510	61,55	Daventry	GSR	15
9520	61,51	Mosca	RAN	70
9530	31,48	Jelly	LKJ	1
»	»	Schenectady	W3XAF	25
9540	31,45	Zeeven	DJA	5
9540	31,38	Zeeven	DJA	5
9565	31,36	Bombay	VUD	4,5
9570	31,35	Milla	W1XK	10
9580	31,32	Daventry	CSC	15
»	»	Buenos Aires	LKX	5
9590	31,28	Schneeberg	WKGME	20
»	»	Elmhurst	PCJ	20
9595	31,27	Legna delle Nazioni	HRL	20
9635	31,13	Roma	ZRO	25
9635	31,07	Lisbona	CTIAA	2,5
9800	30,43	Madrid	EAQ	20
10350	29,04	Russelside	BHK	9
10710	28,01	Tokio	JVH	20
10740	27,93	Tokio	JVH	20
11720	25,60	»	CJRX	2
»	»	Radio Coloniale	TPA4	12
11750	25,53	Daventry	GSD	15
11770	25,49	Zeeven	DJD	5
11790	25,45	Boston	WIXAL	10
11810	25,40	Roma	ZRO	25
11830	25,28	Daventry	GSN	15
11850	25,26	Wayne	W2XE	1
»	»	Lisbona	CTIAA	2
11860	25,20	Daventry	GSR	15
11870	25,17	Pittsburg	WRXK	40
11880	25,13	Radio Coloniale	TPA3	12
12000	25	Mosca	RAN	70
12250	24,52	Helsinki	TPJ	7,5
12350	24	Varsavia	SWT	10
14000	20,55	Tokio	JVH	20
14970	20,04	Sofia	LZA	7
15123	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry	GSF	10
15180	19,76	Daventry	GSR	15
15200	19,74	Zeeven	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg	WRXK	40
15220	19,71	Elmhurst	PCJ	20
15243	19,68	Radio Coloniale	TPA3	12
15260	19,66	Daventry	GSF	10
15270	19,65	Wayne	W2XP	1
15280	19,63	Zeeven	DJA	5
15290	19,62	Buenos Aires	LHU	5
15310	19,60	Daventry	GSF	15
15330	19,57	Schenectady	W2XAD	20
15370	19,52	Stockholm	HAS3	6
17760	18,82	Zeeven	DJE	5
»	»	Wayne	W2XE	1
17770	18,85	Hulzen	PHI	23
17780	18,87	Sound Brook	WXAL	35
17790	18,86	Daventry	GSD	10
18830	15,93	Randens	PLR	60
21478	13,91	Daventry	GSN	10
21520	13,94	Wayne	W2XE	1
21530	13,93	Daventry	GSJ	10
21540	13,92	Pittsburg	WRXK	40

Un obiettivo raggiunto

dalla più grande fabbrica italiana di apparecchi radio



*Siamo arrivati
al giorno in cui chi
desidera possedere un
apparecchio radio
dice senz'altro
voglio avere
una*

● A questo entusiastico consenso di pubblico la **FIMI** risponde con il programma industriale 1936-1937.

● Dai CENTOMILA apparecchi fabbricati e installati in quattro anni di attività costruttiva nella radio, la **FIMI** riparte puntando verso nuovi ben più vasti orizzonti e presenta alla

VIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

i primi esemplari della nuova produzione 1936-1937 che diffonderanno ancor più nel pubblico un'idea concreta della **potenza e qualità insuperabili** degli apparecchi **PHONOLA**

PHONOLA